

COVID 19

Picco di contagi in Italia In 24 ore trentamila casi

RUSSO / PAGINA 6



Mamma intubata È nata la sua bambina

MORO / PAGINA 8



IL FUTURO DELLA CENTRALE SLOVENA. ANCHE LA SERBIA GUARDA AL NUCLEARE

Il raddoppio di Krsko contro la crisi energetica

Il numero uno del colosso statale Gen-Energija: pronti ad anticipare la decisione se necessario

Nessuna retromarcia. Ma piani confermati e, anzi, persino una possibile accelerazione, se la crisi energetica col conseguente aumento dei prezzi dovesse subire nuove escalation. È lo scenario nella vicina Slove-

nia, dove continua a tenere banco il tema del nucleare con il programma del secondo reattore all'impianto di Krsko. Danijel Levicar, "chief operating officer" di Gen-Energija, il colosso statale sloveno che controlla la

centrale assieme alla croata Hrvatska elektroprivreda (Hep), non solo ha confermato che Lubiana «prenderà una decisione definitiva sull'investimento» entro il 2027. Ma ha aggiunto che la decisione potrebbe es-

sere anticipata: «Se le cose diventano più difficili, allora saremo sotto pressione per prendere quella decisione» ben prima, forse già in un vicino «domani», ha aggiunto Levicar. GIANTIN / ALLE PAG. 2 E 3

LE MISURE

GIUNTA FEDRIGA

L'Art Bonus decolla 283 progetti finanziati in regione da mecenati

L'Art Bonus "made in Fvg" ha raggiunto 3,3 milioni di euro nel 2021 attraverso le 283 donazioni andate ad altrettanti progetti. A sottolinearlo, con soddisfazione, Massimiliano Fedriga e Tiziana Gibelli. / ALLE PAG. 12 E 13

GOVERNO DRAGHI

Manovra al Senato 6,3 milioni di euro per la minoranza italiana e gli esuli

La Commissione Bilancio del Senato ha approvato l'emendamento alla manovra che destina 6,3 milioni di euro nel 2022 per esuli e rimasti, 6 milioni nel 2023 e altrettanti nel 2024. DEGRASSI / APAG. 14



IL CASO

In arrivo due milioni per la piscina terapeutica

Da Roma sono in arrivo due milioni di euro per «interventi di manutenzione su impianti sportivi e terapeutici». Tradotto: il ripristino della piscina Acquamarina. Questo gra-

zie a un emendamento presentato da Forza Italia alla legge di Bilancio nazionale 2022. Mentre si attende per l'inizio del prossimo anno la data del dissequestro. / APAG. 21

CRONACA

Dagli asili alle medie Pronti sei milioni per lavori in 35 scuole

GORIUP / APAG. 20



Alunni di una prima elementare

Ennesima fumata nera Il Consiglio comunale resta ancora senza vice

/ APAG. 22

Addio a jota e polpette Il buffet Marascutti abbassa le serrande

PIERINI / APAG. 25



Daniela Ubaldini, titolare dal 2002

Sport, arte e inclusione Calicanto festeggia 20 anni di attività

BRUSAFERRO / APAG. 26



**COSTRUZIONE
e
RISTRUTTURAZIONE**

Tanti auguri di Buon Natale!

Elettricità Professionisti esperti
Carpenteria Qualità e artigianato
Idraulica Disponibili 24 ore su 24, 7 giorni su 7

Via Gambini, 30 - TRIESTE
349 510 7106 • edilserbia@gmail.com

SPORT

Quel gol di testa al novantesimo del bomber ritrovato

CIRO ESPOSITO

È il decimo corner per l'Unione quando scocca il 90': batte Iotti, Gomez incorna e il portiere Fumagalli la prende mezzo metro dentro la porta. Il gesto del guardalinee è inequivocabile a sancire il gol della vittoria. / ALLE PAG. 34 E 35



L'abbraccio a Gomez dopo il gol FOTO LASORTE



SPECIALIZZATO IN PROTESI DENTALI

Trieste e Gradisca D'Isonzo!

T. 338 486 4815 Fissa un appuntamento



www.centrobenesseredentale.com

La centrale nucleare oltreconfine

LA CENTRALE NUCLEARE DI KRSKO – LE TAPPE



L'annuncio del numero uno del colosso statale Gen-Energija: possibile un'accelerazione sul reattore bis per contenere i costi. La decisione definitiva attesa inizialmente per il 2027

Rischio crisi energetica La Slovenia non esclude di anticipare Krsko 2

Stefano Giantin / BELGRADO

Non solo non c'è alcuna retromarcia. Ma, al contrario, viene evocata anche una possibile accelerazione, se la crisi energetica col conseguente aumento dei prezzi dovesse subire nuove escalation in futuro. È lo scenario nella vicina Slovenia, dove continua a tenere banco il tema del nucleare con il programma di un secondo reattore all'impianto di Krsko. A ravvivarlo, è stata in questi giorni una fonte autorevole all'interno di Gen-Energija, il colosso statale sloveno

che, assieme alla croata Hrvatska elektroprivreda (Hep), controlla la centrale nucleare. Si tratta di Danijel Levicar, "chief operating officer" di Gen-Energija, che ha confermato ai media che Lubiana «prenderà una decisione definitiva sull'investimento» per il secondo reattore a Krsko entro il 2027, ha riferito il portale economico specializzato SeeNews.

Fin qui nessuna novità, dato che già in passato Lubiana - in testa il ministero delle Infrastrutture - aveva stabilito proprio quella data come momento chiave per chiari-

re il futuro dell'impianto e del secondo reattore. Ma Levicar si è spinto oltre, fornendo nuovi e più attuali dettagli. La decisione, infatti, potrebbe addirittura essere anticipata, tenendo conto degli scenari globali sempre più foschi sul fronte dell'energia. «Se le cose diventano più difficili, allora saremo sotto pressione per prendere quella decisione» ben prima, forse già in un vicino «domani», ha aggiunto Levicar.

Il secondo reattore, ha aggiunto l'alto funzionario, è indubbiamente - nella visio-

ne di Lubiana - la soluzione più logica e azzeccata, perché «ridurrebbe notevolmente i prezzi dell'elettricità» e soprattutto diminuirebbe la dipendenza energetica dall'estero. E questo è un plus da non sottovalutare, non solo per Lubiana, ma in genere per tutti i Balcani e l'Europa centro-orientale. E darebbe respiro anche alla vicina Croazia, dove «un singolo reattore», quello di Krsko condiviso con la Slovenia, «non basta a soddisfare la crescente domanda di energia», ha specificato SeeNews. Certo, si tratta di un

progetto a lungo termine, ma fare una centrale è come «piantare alberi, un progetto intergenerazionale con i figli e nipoti che ne godranno i frutti», ha fatto osservare Levicar, citato dal Delo.

Parole, quelle dell'importante manager di Gen-Energija, che confermano che la Slovenia fa sul serio. D'altronde i segnali c'erano tutti. Quello più importante era arrivato solo a metà luglio, quando il ministero delle Infrastrutture aveva concesso il permesso energetico per la costruzione del secondo reattore, una mossa-chiave per permettere a Gen-Energija di indirizzarsi sulla strada per la realizzazione di "Krsko-2". Permesso che darà avvio «al più ampio dibattito possibile» sul nucleare, aveva aggiunto ai tempi il titolare del dicastero, Jernej Vrtovec, mentre il suo ministero, è emerso a novembre, è impegnato nel prolungare la vita dell'impianto esistente fino al 2043.

Se tutto andrà come da programma, Lubiana potrebbe avere la seconda unità tra il 2033 e il 2034, un progetto «ambizioso ma fattibile», ha detto sempre Vrtovec il mese scorso, forte del consenso che sembra esserci in Slovenia, tra istituzioni,

L'operazione permetterebbe di ridurre di molto i prezzi finali

Secondo Levicar anche la Croazia trarrebbe benefici dell'investimento

A luglio il ministero delle Infrastrutture aveva dato i primi permessi a costruire

imprese ed esperti, sulla necessità di perseverare sulla scelta del nucleare, sostenuta tra gli altri anche dal presidente della Repubblica Borut Pahor. Ma fuori dai confini nazionali gli umori sono ben diversi, in particolare in Austria, dove organizzazioni ecologiste hanno raccolto decine di migliaia di firme contro Krsko e dove le stesse autorità sembrano assai poco felici di continuare ad avere una centrale a un tiro di schioppo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A NATALE REGALA LE GUIDE DI REPUBBLICA.



IN LIBRERIA, SU AMAZON, IBS
IN OFFERTA SU ILMIOABBONAMENTO.IT

Inquadra il qr code per accedere direttamente all'offerta.

la Repubblica
LE GUIDE
AI SAPORI E AI PIACERI

Segui su [f](https://www.facebook.com/leguiderepubblica) [i](https://www.instagram.com/leguiderepubblica) [y](https://www.youtube.com/leguiderepubblica) [leguiderepubblica.it](https://www.leguiderepubblica.it)

La centrale nucleare oltreconfine



Forte interesse da Romania, Bulgaria e Polonia. Il governo di Belgrado firma accordi preliminari con i vertici di Rosatom

Tra i Paesi dell'Est scatta la corsa all'atomo Asse Serbia-Russia per un nuovo impianto

IL CASO

Non solo la Slovenia. Anche un Paese balcanico ancora fuori dalla Ue e tradizionalmente dipendente dal gas russo e dal carbone autoctono, mai entrato nel "club dell'atomo", sta a sorpresa guardando al nucleare. Con sempre maggiore interesse. È la Serbia, dove da settimane tiene banco l'ipotesi e alquanto controversa questione di una centrale nucleare da costruire direttamente nel Paese. A tratteggiare l'inedito scenario è stato lo stesso presidente serbo, Aleksandar Vucic, che ha evocato la possibilità che Belgrado costruisca una piccola centrale nucleare modulare, nuova tecnologia relativamente più economica, che garantirebbe l'indipendenza energetica alla

Serbia. Di questo la Serbia starebbe parlando attivamente con Rosatom, il colosso statale russo dell'energia atomica, ha aggiunto Vucic, richiamando per la prima volta nella storia lo scenario di una centrale nucleare in Serbia.

Le perplessità sono tuttavia tantissime e riguardano soprattutto i costi. A mettere le mani avanti è stato lo stesso leader serbo, che ha ammesso che «ci sono delle questioni relative al finanziamento» di un impianto del genere. I costi in effetti enormi. Si parla di circa dieci miliardi di euro, una cifra insostenibile per un Paese dove il governo, per legge, non può spendere troppo, portando il livello del debito pubblico sopra la soglia del 60% del pil. In ogni caso, il tema non è archiviato e la Serbia «sta discutendo con Rosatom sui prossimi passi» da compiere, ha det-



La firma dell'accordo tra Serbia e il colosso russo Rosatom

to Vucic, che in precedenza aveva messo sul tavolo l'idea della Serbia partecipante alla realizzazione della centrale nucleare magiara di Paks II, in fase di realizzazione sempre con l'aiuto di Mosca, per garantirsi una partnership nell'im-

pianto. Da parte sua, il potentissimo direttore di Srbijagas, il gigante serbo del gas, Dusan Bajatovic, gli ha dato corda: «Dobbiamo avere la nostra centrale nucleare». Questo perché l'attuale crisi dell'energia non finirà a breve. Invece,

«durerà a lungo, non sarà risolta in un mese o due e la Serbia non è immune», ha aggiunto.

Qualcosa, anche se non di esplosivo, si è mosso, in questo senso. Rosatom e Belgrado hanno infatti firmato un accordo che prevede, per il momento, la costruzione di un "Centro per la scienza e la tecnologia nucleare" (Cnst) nell'arco dei prossimi tre anni. Via libera al Centro, pensato soprattutto per le ricerche scientifiche e mediche, che rappresenta un passo «storico nelle relazioni tra Serbia e Russia», ha assicurato il ministro serbo per l'Innovazione, Nenad Popovic.

Ma non c'è solo la Serbia, a Est, a guardare al nucleare con interesse sempre maggiore, in quella che è anche una battaglia strategica tra Occidente da una parte, Russia e Cina dall'altra. A rivolgersi a Ovest è stata sicuramente la Roma-

nia, che nel 2020 ha deciso di voltare le spalle a Pechino – con cui aveva raggiunto precedenti accordi – per la realizzazione di due nuovi reattori alla centrale di Cernavoda. Romania che ha invece siglato una nuova intesa per la realizzazione di piccoli reattori modulari (small modular reactor, Smr) di produzione americana. Parliamo di una «cooperazione chiave», ha sottolineato il Dipartimento di Stato Usa, riferendosi al cambio di rotta di Bucarest.

Di nucleare si discute anche in Bulgaria, tra i quattro partiti di diversissima estrazione che compongono il nuovo governo, con posizione ancora inconciliabili sull'uso di reattori di produzione russa, già consegnati, per la centrale di Kozloduy. Partiti che stanno discutendo con asprezza se Sofia deve o meno continuare sulla via del nucleare. «Non possiamo rimanere senza energia dall'atomo», ha messo le mani avanti il partito "Continuiamo nel cambiamento", vincitore alle urne e guidato dal neo-premier Kiril Petkov. Ma sono un po' tutte le capitali dell'Est, da Bratislava a Varsavia, a guardare al nucleare, la via "verde" – secondo loro – per sottrarsi al giogo del carbone. —

ST.G.

VILLA MANIN
PASSARIANO
SALA ESPOSIZIONI
BARCHESSA DI LEVANTE

9 OTTOBRE 2021
9 GENNAIO 2022

ORARI APERTURA
10.30 / 13.00
13.30 / 18.30
MARTEDÌ / DOMENICA

PERIODO NATALIZIO
DAL 24 DICEMBRE
AL 6 GENNAIO
10.00 / 18.30
24 E 31 DICEMBRE
CHIUSURA ORE 16.00
CHIUSO 25 DICEMBRE
E 1 GENNAIO

WWW.VILLAMANIN.IT

NAPOLEONE
OLTRAGGIO
UN OMAGGIO

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
VILLA MANIN
ER PAC
FVG

Le centrali in Italia

Il ritorno del carbone

Manca l'energia, riaccese in via provvisoria Monfalcone e La Spezia
Emergenza dovuta al freddo e allo stop di 4 impianti in Francia

IL CASO

Luigi Grassia

Il metano costa sempre più caro: sotto l'azione combinata del Generale Inverno, della crisi ucraina e del ritardo nella certificazione del gasdotto russo-tedesco Nord Stream 2, il prezzo di riferimento in Europa (contratto Ttf olandese) ha fatto un balzo del 22% fissando in chiusura il nuovo record di 180,34 euro per MegaWatt/ora (e durante le contrattazioni ha toccato quota 187,20).

Intanto la transizione verso le energie verdi fa due passi avanti e uno indietro: non è un processo lineare, procede a strappi. Così in questi giorni in

Nuovo record del prezzo del metano in Europa: ieri un balzo del 22 per cento

Italia sono state riaccese temporaneamente, per necessità di sistema, due centrali elettriche alimentate a carbone e messe "in sonno", cioè quella dell'Enel a La Spezia e quella del gruppo A2A a Monfalcone (Gorizia); da notare che per entrambe è già prevista la riconversione a gas, e nel caso di La Spezia l'addio definitivo al carbone è fissato a scadenza brevissima, addirittura il prossimo 31 dicembre, mentre A2A ha avviato l'iter autorizzativo per passare al metano e completerà l'operazione in una data non ancora determi-



La centrale a carbone dell'Enel a La Spezia

nabile, da qui al 2025, quando tutte le centrali italiane a carbone dovranno essere spente.

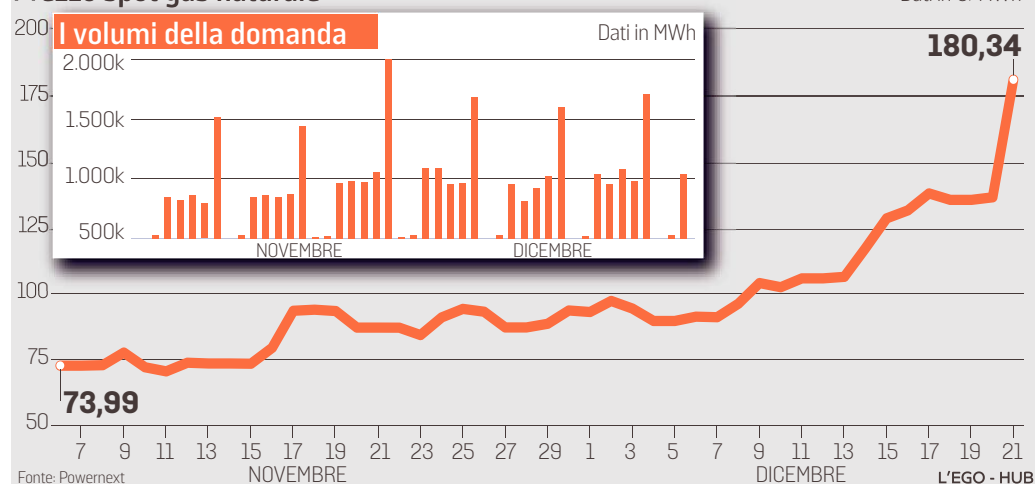
Come mai in questi giorni è stato necessario riavviare due impianti a carbone, grandi produttori di CO₂? La società Terna, che gestisce le linee elettriche italiane ad alta e altissima tensione ed è responsabile dell'equilibrio complessivo del sistema, ha sondato la disponibilità delle compagnie elettriche, chiedendo loro di rendere disponibile, per precauzione, un po' di potenza supplementare, in vista di una possibile ondata di freddo

(che aumenta i consumi di energia) e in previsione dello spegnimento per manutenzione di 4 centrali elettriche in Francia, nostra fornitrice abituale di elettricità. Enel e A2A hanno risposto a questa specie di chiamata alle armi rendendo disponibili gli impianti di La Spezia e Monfalcone.

Per quanto il caso di queste due centrali sia circoscritto e giustificato da cause contingenti, è tutto il sistema-Italia che si sta allontanando dagli obiettivi della decarbonizzazione, secondo quanto emerge da un rapporto dell'Enea

L'IMPENNATA

Prezzo spot gas naturale



LA COMMISSIONE

Meno vincoli Ue per gli aiuti di Stato con obiettivi green

La Commissione europea allenta i vincoli sugli aiuti di Stato, purché gli investimenti servano a sostenere gli obiettivi del Green Deal che prevedono di ridurre del 55% le emissioni di CO₂ entro il 2030 e di azzerarle entro il 2050. Gli interventi pubblici finalizzati ad agevolare la transizione ecologica avranno maggiori possibilità di ottenere l'ok di Bruxelles, mentre il sostegno statale ai combustibili fossili non sarà autorizzato. Un trattamento particolare sarà riservato al gas naturale, che rappresenta una fonte cruciale nel mix energetico italiano. La Commissione lo considera «un ponte verso le energie rinnovabili», ma - come ha spiegato la vicepresidente Margrethe Vestager - «sappiamo che i ponti non sono una destinazione, per questo l'obiettivo finale l'eliminazione graduale delle fonti fossili, gas compreso». Il sostegno pubblico a interventi nel gas dovrà dunque rispettare alcune condizioni per essere autorizzato dall'Ue: bisognerà dimostrare che gli investimenti sono compatibili con gli obiettivi climatici dell'Ue, che facilitano la transizione dai combustibili più inquinanti e che non ostacolano lo sviluppo di soluzioni più ecosostenibili. — MA. BRE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mento dell'Italia dalla traiettoria di decarbonizzazione e dai nuovi obiettivi Ue (emissioni di anidride carbonica -55% entro il 2030), con consumi di energia ed emissioni che nel 2021 crescono più del doppio rispetto alla media degli aumenti nell'Eurozona». In parte questo era scontato, visto che è in corso un rimbalzo economico post-pandemia, che comporta (inevitabilmente) anche una risalita dei consumi energetici, ma non è fisiologico che le nostre emissioni si discostino così tanto dalla media europea.

Le aziende industriali italiane, e in particolare quelle che consumano più energia, pur se impegnate nell'obiettivo di tagliare le emissioni a medio/lungo termine si pongono, in questi giorni, un problema di sopravvivenza immediata, legato ai prezzi dell'elettricità e del gas che rischiano di strangolarle. Ieri Alessandro Banzato, presidente della Federacciai (l'associazione delle imprese siderurgiche italiane) si è espresso così sul caro-energia: «La situazione del nostro settore è molto critica, tanto che diverse aziende sono a rischio chiusura. Se non si interviene subito per provare a mitigare un costo dell'energia ormai insostenibile, non solo per le famiglie ma anche e soprattutto per le imprese, il grande rischio è che molte si fermano, e che non si riesca ad agganciare la ripresa, come stiamo provando a fare. Urge che il presidente del Consiglio Mario Draghi apra un tavolo di lavoro per trovare al più presto delle soluzioni efficaci». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNO, DUE, TRE STELLA!

in collaborazione con editoriale programma

€ 8,90
oltre al prezzo del quotidiano

Dal 6 dicembre in edicola con **IL PICCOLO**



Il mondo ideale forse è un'utopia,
ma quello Idealservice è una realtà:
rispettiamo l'ambiente, rispettiamo l'uomo,
rispettiamo il futuro.
I nostri più sinceri auguri di buone Feste!



idealservice

persone. ambiente. futuro.

L'emergenza coronavirus

La pandemia corre Trentamila contagi nel giro di 24 ore

Picco record da oltre un anno, il governo prepara la stretta Speranza in pressing per i tamponi anche ai vaccinati

Paolo Russo / ROMA

I contagi che superano quota 30 mila come non accadeva dal 21 novembre dello scorso anno e i ricoveri nelle terapie intensive che saltano l'asticella dei mille, tornando ai livelli di maggio, spingono l'ala rigorista del governo capeggiata dal ministro della Salute Speranza ad aumentare il pressing sul tampone anche ai vaccinati nei luoghi chiusi, come cinema, teatri e pure ristoranti. Un'idea che non piace affatto alle Regioni ma nemmeno a Forza Italia e parte del Pd, con il ministro della Cultura Franceschini in testa, per non parlare del leader della Lega Salvini. «Aver



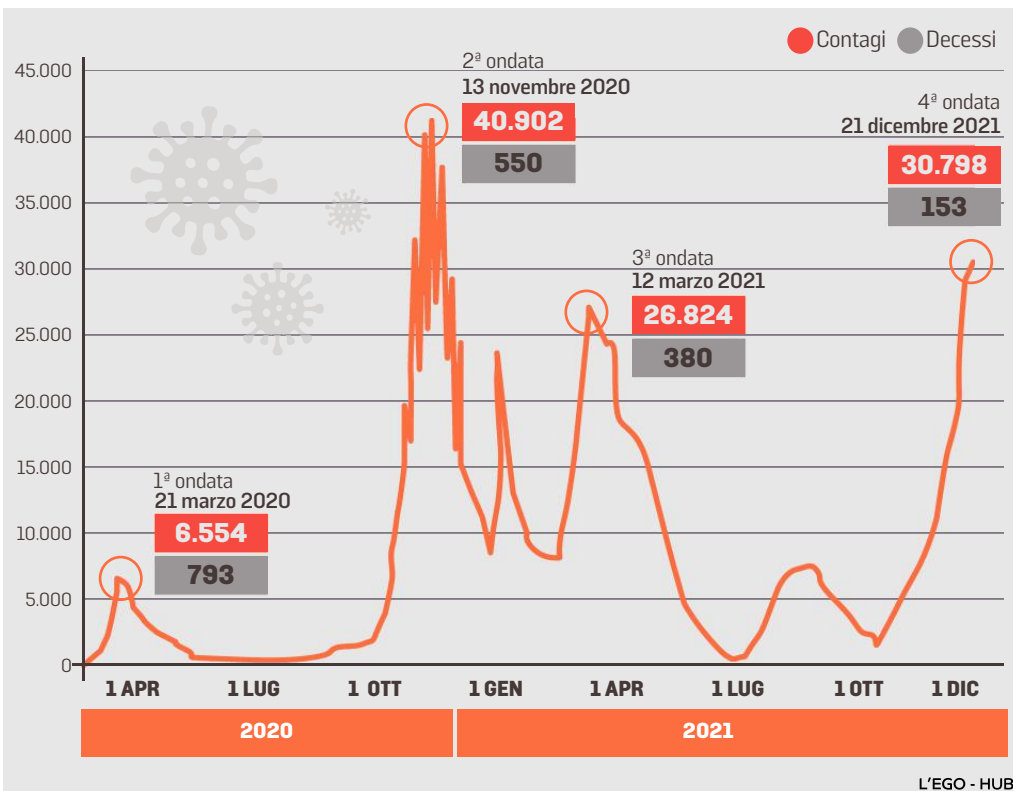
MARIO DRAGHI
PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO

Le vaccinazioni ci hanno permesso di salvare vite e riaprire l'economia, le scuole

chiesto a 50 milioni di italiani di fare una, due o tre dosi e poi pensare di obbligarli al tampone per vivere vuol dire che qualcosa non va», ha detto dopo aver incontrato i suoi ministri, questa volta in piena sintonia con il capo. E sui vaccini più che sui tamponi sembra voler ancora puntare forte Draghi, prima di tutto accelerando con la terza dose grazie all'accorciamento da 9 a 6 mesi della durata del Green Pass. Che continuerà invece ad essere valido 180 giorni per in viaggiare in Europa, ha ribadito ieri la Commissione Ue.

«La campagna di vaccinazione ci ha permesso di salvare vite e di riaprire l'econo-

L'ANDAMENTO DEI CONTAGI DA INIZIO PANDEMIA



mia, le scuole, i luoghi della nostra socialità. L'arrivo della stagione invernale e la diffusione della variante Omicron ci obbligano però alla massima cautela nella gestione dei prossimi mesi», ha detto il premier nel suo intervento alla cerimonia di chiusura della conferenza degli ambasciatori italiani nel mondo.

E se il Green Pass a durata ridotta sembra quasi cosa fat-

ta, prende più quota anche l'obbligo di mascherina all'aperto per tutti. Che gli esperti di Speranza giudicano però un palliativo. Così come, avendo a che fare con Omicron, sarebbe a loro avviso anche l'arma del Green Pass ridotto. Questo perché la nuova variante bucherebbe fino al 65% la protezione alzata conto il contagio da due sole dosi del vaccino. In più

gli ultimi studi sembrerebbero dimostrare una contagiosità anche di tre e più volte superiore alla Delta, per arrivare ai livelli del morbillo. Con la possibilità di contrarre il virus anche con piccole dosi di aerosol rimaste nell'aria al solo passaggio di un positivo. Queste cose i super tecnici di Speranza al ministro le hanno spiegate, perdurando il blackout con Palazzo Chigi.

IL CASO

Paolo Russo / ROMA

Hanno ottenuto il lasciapassare sanitario con la seconda dose fatta più di sei mesi fa e ora, con la più che probabile riduzione da 9 a 6 mesi del certificato verde, a gennaio rischiano di ritrovarselo di punto in bianco scaduto, se il governo non concederà loro una proroga per mettersi in regola. Sono circa tre milioni gli esodati del Green Pass, che dopo Capodanno potrebbero vedersi sbarrata la porta per sedersi al bar o al ristorante o per andare a vedere un film. O addirittura a lavorare, nel caso di sanitari, forze dell'ordine, insegnanti e personale della scuola. Sva-ghi e attività consentiti solo a chi possiede il Green Pass «rinforzato».

I conti sono presto fatti. A ieri, gli italiani che hanno mostrato il braccio per fare il booster erano 15 milioni e 372mila. Al 30 giugno, quindi sei mesi fa, si erano vaccinati con due dosi in 18 milioni, tolti quelli che la terza dose l'hanno già fatta ne restano 3 milioni e 372mila. Tolti qualche under 18 che non è tenuto a mostrare il Green Pass si arriva appunto ai tre milioni di esodati in attesa di una sanatoria se, come appare sempre più probabile, il Consiglio dei ministri di giovedì deciderà di abbassare a sei mesi la durata del Green Pass.

Del resto a gennaio non sarà semplice ottenere in tempi rapidi il booster visto che a doverlo fare saranno la

Gli esodati del Green Pass

Con la validità ridotta da 9 a 6 mesi, tre milioni di italiani rischiano di restare senza certificato verde



18 mln

Gli italiani che hanno la doppia vaccinazione ma solo 15 milioni hanno fatto la terza

9 mln

Sono gli over 60 che ancora non hanno alcun tipo di immunizzazione

La probabile riduzione della validità del Green Pass sarà discussa in questi giorni dal Governo

bellezza di 15 milioni e mezzo di italiani. Un imbuto vaccinale che richiederà di mandare al massimo dei giri la macchina vaccinale, che oggi viaggia al ritmo di circa mezzo milione di somministrazioni al giorno, pri-

me e seconde dosi comprese, ma con un calo costante nei weekend e nei festivi.

L'accelerazione rischia però di perdersi definitivamente alle spalle quei nove milioni di anziani che ancora non si sono fatti avanti

per proteggersi con la terza dose. Tanti sono infatti gli over 60 che rischiano di affrontare a petto nudo la Omicron, destinata a diventare presto prevalente anche nel nostro Paese, con una contagiosità tre volte

IL PUNTO DELL'EMA

I vaccini risultano meno efficaci sulla variante "O"

«Esattamente un anno fa abbiamo autorizzato il primo vaccino anti-Covid19 nell'Unione europea. Se devo essere sincera, all'epoca non pensavo che un anno dopo ci saremmo ritrovati in questa situazione». Bastano le parole di Emer Cooke, direttrice esecutiva dell'Agenzia europea del farmaco (Ema), per dare un'idea dell'incertezza che regna attorno agli ultimi sviluppi della pandemia. La stessa Ema ammette che sulla variante Omicron si sanno ancora troppe poche cose e che allo stato «non ci sono dati affidabili sull'efficacia dei vaccini approvati» contro questa variante. —MA.BR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tanto la Delta e con la capacità di «bucare» nel 65% dei casi le difese anticorpali alzate da due soli dosi. Mentre il booster, dicono gli studi dell'Iss, riportano la copertura al 75% per quanto riguarda il contagio e al 93% rispetto al rischio di malattia grave. Ed è inutile ricordare che il fattore età incide come pochi nel portare poi al ricovero o alla morte.

Nonostante questo però ancora ieri risultavano senza booster il 32,3% degli ultraottantenni, pari a un milione e 477mila persone, il 50,5% degli over 70, ossia 3 milioni e 39mila teste e il 59,8% dei sessantenni, altri 4 milioni e 159mila, per un totale appunto di 9 milioni. Questo parlando di medie, perché poi come sempre quando si parla di sanità la situazione cambia radicalmente da Regione a Regione.

La campagna per la terza dose agli ultraottantenni viaggia infatti al 79 e passa per cento in Toscana e al 77,5% in Emilia Romagna,

L'emergenza coronavirus

Il cenone in sicurezza

A tavola non più di dieci persone e due metri quadrati a testa: così calano i rischi. Pregliasco: «In caso di sintomi è necessario un test»

IL DOSSIER

Niccolò Carratelli / ROMA

E la logica conclusione dell'analisi è che non essendo sostenibile un nuovo lockdown bisogna almeno perseguire una politica di limitazione del danno, puntando sui tamponi come barriera in più al dilagare del virus. Anche se alla fine il test obbligatorio anche per i vaccinati potrebbe scattare solo per concertoni, discoteche e i veglioni di fine anno. Mentre il vaccino obbligatorio potrebbe arrivare per i lavoratori della ristorazione e il milione di dipendenti pubblici per i quali non è ancora scattato. Ma questo, così come il Green Pass rafforzato anche per salire su treni ad alta velocità, navi ed aerei verrà deciso domani, nella cabina di regia dove planeranno i dati provvisori della flash survey dell'Iss, che dovrebbe dire a che punto è la diffusione di Omicron nel Paese.

Intanto oggi l'Aifa darà il via libera al vaccino Novavax che sfrutta la tecnica tradizionale delle proteine ricombinanti e che per questo piace agli scettici della vaccinazione, che sarebbero poi più numerosi dei No Vax veri e propri. L'autorizzazione arriverà non per i richiami ma solo per le prime dosi, a riprova che con il nuovo arrivato si punta ad assottigliare la schiera dei 5,8 milioni di italiani senza nemmeno una dose. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ma precipita al 40,5% in Sicilia e al 45,7% in Calabria. Per gli over 70 a stare messe meglio sono Trento, con il 65% di «boosterizzati» e Bolzano, che pur essendo notoriamente terra di no vax viaggia al 61%, nettamente sopra la media nazionale del 49,5% per questa fascia di età. Che però è coperta solo al 34,1% in Friuli Venezia Giulia e al 34,4% in Sicilia.

Classifica che resta quasi immutata nel campionato della terza dose degli over 60, dove a fare meglio sono sempre Trento e Bolzano, entrambe con il 52,9% di vaccinati, mentre in coda sono ancora una volta Sicilia e Friuli, rispettivamente con il 28,5 e il 29,7%.

Resta da capire il motivo di tanta resistenza a fare la terza dose da parte di chi con la Omicron rischia di più a restare con la guardia bassa. Da un po' di giorni nei siti regionali si trova disponibilità quasi solo del vaccino Moderna, che trova però poco favore tra il popolo dei vaccinandi, probabilmente condizionato dalla rampante campagna comunicativa di Pfizer nell'esaltare l'efficacia del proprio antidoto, in realtà equiparabile a quello della consorella americana.

Ma il problema sono anche i medici di famiglia, che avrebbero dovuto contattare i loro assistiti in ritardo con il booster, rimasti però in panchina perché le Regioni non hanno comunicato loro l'elenco degli assistiti ancora senza copertura da chiamare. Ennesima riprova di una sanità a digitalizzazione lenta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La verità è che il cenone vero e proprio andrebbe evitato anche quest'anno. Troppo rischioso riunire famiglie allargatissime in pochi metri quadrati, come pure «mischiare molti nuclei familiari diversi, non conviventi», spiega Fabrizio Pregliasco, virologo, direttore sanitario dell'Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano. Con il suo aiuto, proviamo a diradare dubbi e timori che si affacciano con l'avvicinarsi della sera della Vigilia, il primo di tanti momenti conviviali che ci aspettano nelle prossime settimane.

Quante persone è il caso di invitare? È opportuno mischiare nuclei familiari non conviventi?

Non c'è una regola aurea, ovviamente più persone si riuniscono in un luogo chiuso e più si rischia. Poi dipende molto dagli spazi disponibili, «sarebbe buono garantire almeno 2 metri quadrati a persona – dice Pregliasco – e non andare comunque oltre gli 8-10 commensali».

Chiedere il super Green Pass all'ingresso di casa è una provocazione? Meglio un Natale tra vaccinati?

Questa è una valutazione che dipende dal buon senso e dalla sensibilità dei singoli, «non arriverei a chiedere di mostrare il Green Pass – spiega Pregliasco – ma assicurarsi che i propri invitati siano tutti vaccinati mi pare giusto». Se al cenone sono presenti persone fragili, però, diventa una questione di sicurezza: «In quel caso tutti vaccinati e magari con il tampone fatto il giorno stesso».

Chi ha fatto la terza dose può stare più tranquillo?

Per quello che sappiamo, la terza dose assicura un buon livello di protezione anche contro la variante Omicron. «Il booster fa aumentare gli anticorpi in brevissimo tempo, pochi giorni – precisa Pregliasco –, quindi anche un'iniezione «last minute», prima di Natale o di Capodanno, può consentire feste più serene».

A parte quando si mangia a tavola, la mascherina è meglio indossarla?

La mascherina, meglio se Ffp2, rappresenta comunque un'ulteriore barriera di fronte al virus. Quindi, se si resta 2 o 3 ore insieme in un salone chiuso, tra persone non conviventi, «è meglio tenerla prima e dopo il pasto, mentre si chiacchiera o si scartano i regali».



Un cenone in famiglia

30.798

i nuovi contagi di ieri su 851.865 tamponi (record di test): tasso di positività al 3,6%

1.012

i pazienti ricoverati in rianimazione 25 in più rispetto al dato di lunedì

153

le vittime da Covid nelle ultime 24 ore Il totale in Italia sale a quota 135.931

IL DISCORSO DEL PRESIDENTE USA ALLA NAZIONE

Biden: «Vaccinarsi è patriottico, troppi non lo sono» In arrivo 500 milioni di test gratuiti e medici militari

Il presidente Usa Joe Biden ha esortato la popolazione a vaccinarsi. «Ancora troppi non sono vaccinati o non hanno ricevuto la terza dose», ha affermato, parlando alla nazione. Il presidente ha aggiornato sullo stato della pandemia in un discorso in cui ha rilanciato l'appello all'immunizzazione. «Vaccinarsi è un dovere patriottico. Anche Trump ha ricevuto la terza dose, una delle poche cose su cui siamo d'accordo».

Biden ha anche messo in guardia gli statunitensi, invitandoli però a mantenere la calma. «Dobbiamo essere preoccupati per la diffusione della variante Omicron del Covid 19, ma non c'è ragione di farsi prendere dal panico. Non è come nel 2020, oggi gran parte della popolazione è vaccinata».



Il presidente Usa Joe Biden

Quanto ai non vaccinati, «hanno buone ragioni per essere preoccupati, mentre i vaccinati e chi ha fatto il booster, molti di meno, potranno passare le festività di fine anno come programmato. Chi non si vaccina – ha aggiunto – rischia di ammalarsi in maniera più grave e rischia la morte».

Tra le misure presentate

agli americani Biden ha annunciato l'invio di mille medici militari in tutto il Paese, per contrastare la carenza di personale, e l'acquisto di 500 milioni di test rapidi da distribuire alla popolazione. I tamponi saranno disponibili da gennaio. Le autorità americane stanno valutando la possibilità di rivedere le linee guida dell'isolamento per i vaccinati che contraggono il Covid. Al momento sono previsti 10 giorni per chi si contagia, ma chi è vaccinato potrebbe non avere bisogno di così tanto tempo visto che i sintomi sono nella maggior parte lievi e di breve durata. «Ne stiamo discutendo, soprattutto per gli operatori sanitari», afferma il super esperto Anthony Fauci. —

Le finestre vanno lasciate almeno socchiuse per tutta la serata?

Non serve tenerle sempre aperte, basta assicurare un regolare ricambio dell'aria: «Ricordarsi di aprirle almeno 5 minuti ogni ora, se non fa troppo freddo anche un po' di più», raccomanda il virologo. E ricorda che «l'85% delle infezioni avviene tramite «droplet» o aerosol».

A livello di misure igieniche, a parte lavarsi le mani, quali attenzioni?

Bisogna fare attenzione agli oggetti che passano di mano in mano, soprattutto a tavola, perché, aggiunge Pregliasco, «il restante 15% dei contagi si verifica per trasmissione indiretta: mi tocco il naso e poi, con la mano contaminata, passo l'olio a un parente». Meglio evitare buffet e posate da portata condivise, meglio optare per l'impiattamento diretto, come al ristorante.

Con i bambini come ci si deve regolare, visto che ora sono la categoria più a rischio contagio?

Bisogna fare molta attenzione, in particolare in presenza di nonni anziani e persone fragili. Se il bambino ha una sintomatologia, «anche solo un forte raffreddore, sarebbe meglio tenerlo a casa», dice Pregliasco. Come pure se è finito in quarantena con la sua classe, per uno o più casi positivi tra i compagni.

Vanno evitati baci, abbracci e contatti vari tra non conviventi per lo scambio di auguri?

«È difficile, soprattutto tra nonni e nipoti, ma più prudente, si riduce il rischio», risponde Pregliasco. Poi ci sono le solite variabili: se si è tutti vaccinati o tamponati, si può «osare» un po' di più.

Se prima di andare a cena dai nonni si è raffreddati, è meglio fare un tampone? O va fatto a prescindere?

Se ci sono sintomi, «va fatto assolutamente, come pure in presenza di anziani e fragili». Avendo la possibilità, «lo farei a prescindere prima di riunirsi in tante persone». L'importante è che sia «fresco, effettuato poche ore prima della cena, altrimenti serve a poco».

A proposito di anziani, gli ospiti nelle Rsa è il caso di farli uscire per un Natale in famiglia?

«Capisco il dispiacere, ma è meglio aspettare un momento più favorevole dal punto di vista epidemiologico». Se proprio non si vuole rinunciare alla visita, «serve massima attenzione, perché è una responsabilità nei confronti dei propri cari e della comunità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza coronavirus in Friuli Venezia Giulia

IL TREND IN VISTA DI PRANZI E CENONI NATALIZI

Corsa ai tamponi rapidi per feste più sicure

I farmacisti: «Tante richieste di vaccinati che vogliono cautelarsi pensando soprattutto ai familiari più anziani o fragili»

Piero Tallandini

Oltre un milione di tamponi effettuati dall'1 marzo nelle farmacie del Friuli Venezia Giulia. Uno sforzo senza precedenti per la categoria, sulla spinta anzitutto del fabbisogno di test rapidi necessari per avere il Green pass, ma a fare da ulteriore traino alle prenotazioni in questi giorni è un altro tipo di richieste: quelle di chi, pur vaccinato, preferisce cautelarsi maggiormente in vista degli incontri con i familiari durante le festività per pranzi e cene. Insomma, per trascorrere il periodo delle riunioni con i parenti all'insegna della sicurezza, soprattutto pensando alla salute di chi è più anziano, il tampone rapido quest'anno diventa parte integrante della routine natalizia.

Nelle agende delle farmacie della regione ci sono già prenotazioni per il periodo di gennaio, ma online si può verificare che è ancora possibile trovare posto nelle date fino alla Vigilia di Natale e da lunedì 27 dicembre fino a Capodanno. L'aumento delle prenotazioni da parte dei vaccinati in previsione delle festività, fenome-

TAMPONI RAPIDI NELLE FARMACIE DEL FVG

Test eseguiti in totale (dall'1 marzo al 19 dicembre)	1.096.626
Positivi	6.280 (0,57 %)
Negativi	1.090.169 (99,41 %)
Dubbi	177 (0,02 %)

IL TREND DELLA PANDEMIA

I contagi di giornata	515
da molecolari	386 (6,07%)
da test rapidi	129 (0,80%)

Trieste	148	Decessi (dall'inizio dell'emergenza)	10 (4.142)
Gorizia	19	Pazienti ricoverati	328
Udine	185	di cui	
Pordenone	147	in terapia intensiva	29 (=)
da fuori regione	8	negli altri reparti	299 (+4)

no che si riscontra un po' in tutta Italia, va di pari passo con una minima inversione di tendenza registrata finora nel mese di dicembre. Se nei primi 19 giorni di novembre i tamponi eseguiti nelle farmacie erano stati 218 mila, nei primi 19 giorni di dicembre ci si è fermati a 206 mila. «In tanti hanno cambiato idea, decidendo di vaccinarsi, o si sono ammalati nelle ultime settimane e dopo la guarigione non devono più fare il tampone per avere il certificato verde – sottolinea Marcello Milani, segretario generale di Federfarma Fvg –. Nel periodo festivo diversi non vaccinati non lavoreranno e quindi serviranno meno tamponi per i Green pass. A compensare il calo sono coloro che chiedono il tampone per le feste. Ci aspettiamo altre prenotazioni anche a ridosso del Natale». «Abbiamo già constatato – spiega Anna Olivetti, presidente dell'Ordine dei farmacisti di Gorizia – un'impennata di prenotazioni di vaccinati che ci dicono di voler fare il test per stare più tranquilli visto che dovranno stare in compagnia di familiari anziani o fragili».

Intanto ieri in Friuli Venezia



MARCELLO MILANI
FARMACISTA TRIESTINO E SEGRETARIO GENERALE DI FEDERFARMA FVG

Oltre un milione i test rapidi eseguiti da marzo. Intanto altri 515 contagi e 10 morti

Giulia su 6.355 tamponi molecolari sono stati rilevati 386 contagi (6,07%) e su 16.152 test rapidi sono stati scoperti 129 casi (0,80%). La prima fascia di contagio si conferma quella degli under 19 con il 20,78% dei nuovi positivi, a seguire la fascia 40-49 anni con il 16,3 %, quella 50-59 (15,73 %) e la 30-39 (14,17%). Ieri altri 10 morti tra cui una 87enne di Trieste (decaduta in Rsa),

un 72enne, un 76enne e una 78enne triestini deceduti in ospedale, una 73enne di Turiaco (morta in ospedale). Tra le vittime anche un 58enne cervignanese, una 92enne di Spilimbergo, una 79enne e un 64enne sacilesi, tutti deceduti in ospedale, un 83enne di Pordenone, morto in ospedale. I decessi dall'inizio della pandemia sono saliti così a 4.142: 981 a Trieste, 2.065 a Udine, 759 a Pordenone e 337 a Gorizia. I ricoverati in terapia intensiva rimangono 29, i positivi negli altri reparti salgono a 299 (+4). I totalmente guariti sono 132.015, i clinicamente guariti 335, le persone in isolamento scendono a 7.792. Finora in regione si sono contati 144.612 positivi: 34.994 a Trieste (+148), 61.047 a Udine (+185), 28.869 a Pordenone (+147), 17.697 a Gorizia (+19), 2.005 da fuori regione. Rilevate nell'area dell'Asugi le positività di due infermieri, di un operatore socio sanitario e di un tecnico, positivo anche un infermiere del Burlo. Tra gli ospiti delle residenze per anziani 2 contagi, più altri 3 tra gli operatori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La figlia è nata prematura. La donna di 45 anni, che ha contratto in gravidanza una gravissima forma di Covid, resta intubata

Ha partorito la triestina ricoverata in Intensiva all'ospedale di Verona Bimba in prognosi riservata

IL CASO

BENEDETTA MORO

È nata prematura, alla 27esima settimana di gravidanza, la figlia della 45enne triestina no vax ricoverata a novembre per Covid, prima all'ospedale di Cattinara e poi al Borgo Trento di Verona. È qui infatti che la neonata, che pesa appena un chilo, è venuta alla luce con un parto cesareo molto delicato. I medici al momento non si sbilanciano, specificando che le condizioni sono stabili, ma la prognosi resta riservata.

Stesse parole usate, al momento, per la madre: la 45enne resta ancora ricoverata sotto sedazione nel reparto di terapia intensiva. Questo parto «è stato un ca-

so raro e eccezionale», viste le condizioni critiche della neo-mamma, fanno sapere dal dipartimento Materno infantile diretto dal professor Massimo Franchi. C'era il rischio di gravi complicazioni, soprattutto per una possibile emorragia della madre dovuta all'assunzione di farmaci che non fanno coagulare il sangue.

La rottura della borsa delle acque è avvenuta tra sabato e domenica. In tali casi, infatti, la natura tende a difendersi ed era quindi una situazione che per certi versi i medici attendevano e temevano.

Temevano perché far nascere un bambino così prematuro lo espone a rischi molto seri: un chilogrammo è un terzo del peso normale di un bebè al momento della nascita. In queste settimane di gestazione la difficoltà è stata quella di

mantenere il feto in condizioni accettabili, controllando in maniera molto attenta la bambina nell'addome e decidendo tutti i trattamenti vantaggiosi per la madre che però non lesionasse la piccola. Per questo motivo si è proceduto con un trattamento deciso attraverso un'attività multidisciplinare, che ha coinvolto un'équipe tra anestesisti di area Covid, anche con la partecipazione del direttore di Anestesia e rianimazione Enrico Polati, ostetrici e neonatologi.

La bambina, che si trova ora in terapia intensiva neonatale diretta dal professor Renzo Beghini e al momento non è positiva al Covid (vengono fatti ripetuti tamponi), è nata in condizioni molto gravi, ma per ora respira senza tubi, anche se comunque le viene fornito dell'ossigeno.



Personale sanitario in un reparto di Terapia intensiva Covid

L'APPELLO

«Noi fibromialgici non siamo tutelati»

«Nel 2017 è stata approvata la Legge regionale per la tutela delle persone affette da fibromialgia, ma è stato applicato molto poco – afferma Elisa Lombardi, referente del Cfu-Italia Odv in una lettera inviata ai vertici regionali –. Le liste d'attesa sono vergognosamente lunghe e il registro regionale è stato chiuso. I corsi di aggiornamento sono stati fatti? Ad oggi noi malati siamo abbandonati».

La donna, insegnante di matematica e statistica, continua a lottare, come detto, in prognosi riservata in Terapia intensiva. Nonostante la gravidanza aveva scelto di non immunizzarsi, forte delle proprie convinzioni no vax.

La donna di 45 anni si era ammalata ed era rimasta a lungo, troppo a lungo, a casa. Evidentemente senza che nessuno si rendesse conto che le sue condizioni continuavano a peggiorare. Quando è arrivata l'ambulanza la quarantacinquenne «boccheggiava», riferisce un operatore sanitario. A causa dell'insufficienza

respiratoria la signora ha avuto una ipossiemia ed è stata portata in ospedale con urgenza. I medici di Cattinara, vista la situazione, hanno chiesto il trasferimento al Borgo Trento di Verona, che nei mesi scorsi aveva già avuto in cura un'altra donna incinta colpita dal Covid. Negli ultimi giorni la paziente è leggermente migliorata.

Nei giorni scorsi non ce l'ha fatta invece la mamma della donna, la triestina Mara Deluca Masè, 68 anni, che si è spenta in un letto dell'ospedale di Cattinara. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fidatevi di noi, fidatevi del
nostro amore per loro.
Buone feste.

*Belle feste
Monge*



monge[®]
Il pet food che parla chiaro

MADE IN ITALY

I nodi della politica

Cartabia premier, Draghi al Colle Piano per convincere le Camere

Vertice del centrosinistra: «No a Berlusconi». Il Cavaliere cerca i voti e invita Toti al summit

Francesco Olivo / ROMA

I blocchi si organizzano. Ieri il centrosinistra, domani il centrodestra. Incontri interlocutori, niente nomi per ora, il rischio di bruciarsi è altissimo, si cerca piuttosto un metodo per cercare di sopravvivere in una delle fasi più complesse degli ultimi anni, con la speranza di condurre le danze. In parlamento ormai si respira aria di rassegnazione.

Quasi tutti concordano che lo scenario inevitabile è quello di mandare Mario Draghi al Quirinale. In Transatlantico lo si ripete senza entusiasmo, «lui ci crede moltissimo», si ripete. Per eleggere l'ex presidente della Bce i parlamentari, però, hanno bisogno di essere rassicurati, serve cioè un pacchetto che preveda Draghi al Colle, senza andare ad elezioni anticipate.

MAGGIO FIORENTINO

Una standing ovation di due minuti per Mattarella

Standing ovation a Firenze per il presidente Sergio Mattarella al concerto inaugurale del Maggio Fiorentino. Il pubblico si è rimasto in piedi per due minuti. Ci sono state anche richieste di bis. Al termine dell'esibizione il sindaco di Firenze Dario Nardella ha ringraziato in sala il Capo dello Stato ed insieme al Sovrintendente Alexander Pereira ha intonato dal palco «Presidente, presidente» e il pubblico ha applaudito in maniera ritmata. —



Così, la caccia al candidato, anzi alla candidata, si sposta verso palazzo Chigi. Il nome che gira con più insistenza è quello di Marta Cartabia. Con meno convinzione si parla poi di Paola Severino, Letizia Moratti e Maria Elisabetta Casellati. Con l'attuale ministra della Giustizia, Draghi dal Colle potrebbe gestire l'ultimo anno di legislatura, che si prevede tribolato. Più complicato far convergere i voti della maggioranza su Severino (il cui nome evoca a Berlusconi la dolorosa decadenza da senatore) o quelle più spiccatamente di centrodestra, come Moratti («il nostro candidato è il cavaliere», ha detto ieri) o la presidente del Senato. Altra mossa immaginata

Enrico Letta, Roberto Speranza e Giuseppe Conte hanno siglato quello che viene chiamato un «patto di con-

sultazione», con lo scopo di eleggere «un presidente istituzionale» che sia anche compatibile con l'incarico di presiedere il Csm, un giro di parole per mettere il veto a Silvio Berlusconi. Non è escluso che il centrosinistra, per giocare d'anticipo, possa nei prossimi giorni fare una proposta. Il 13 gennaio il Pd si riunirà per definire la strategia. Dall'altra parte sono in marcia i preparativi del vertice. Berlusconi è arrivato ieri a Villa Grande, la residenza sull'Appia Antica dalla quale mancava da circa due mesi. Oggi l'agenda ufficiale non prevede incontri, ma in molti sperano di essere ricevuti dal presidente ed è chiaro che si cercherà di definire i dettagli della campagna per il Quirinale.

Domani, invece, arriveranno a pranzo i leader della coalizione, non soltanto Giorgia Meloni e Matteo Salvini, ma anche i rappresentanti dei partiti minori, Maurizio Lupi (Noi con l'Italia), Lorenzo Cesa (Udc) e Giovanni Toti (Coraggio Italia). La presenza del presidente della Liguria può, a prima vista, stupire visti i rapporti poco cordiali con Forza Italia. Ma, in ottica Quirinale, la presenza di Toti, come degli altri centristi, serve a Berlusconi per allargare al massimo la base elettorale, per poi andare a caccia dei voti che mancano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Abbiamo sfornato una nuova Guida.



I Pani d'Italia. L'opera più completa sull'alimento più amato dagli italiani.

Le Guide Gastronomiche de L'Espresso si arricchiscono di un nuovo volume. Uno strumento indispensabile per orientarsi nel mondo del pane attraverso il racconto della sua storia, della sua cultura, delle filiere e delle fasi di lavorazione delle materie prime ad opera di mastri panettieri e rinomati fornai. Il volume vede poi la declinazione del prodotto nelle sue varianti regionali, i pani tipici, con la trattazione dei produttori regionali, selezionati, su tutto il territorio, da un team di esperti. Grandi chef ci presentano inoltre le loro ricette a base di questo alimento simbolo di italianità. Un volume che mancava. Come il pane.

IN EDICOLA E ONLINE SU:
ilmioabbonamento.it



Le Guide de L'Espresso



Uscita unica in edicola a € 14,90.

Intesa sulla manovra, ora il voto finale Superbonus senza limiti di reddito

Arriva una pioggia di micro-aiuti dalle birre agli ippodromi. Tetto del 5 per cento per le quote in Bankitalia

ROMA

La maratona in commissione cominciata nella tarda serata di lunedì è terminata ieri attorno alle 16. I senatori sono riusciti a dare il via libera al testo della manovra con un escamotage: sono stati votati solo gli emendamenti del governo e gli oltre cento «riformulati», frutto di un accordo, per quanto lungo e faticoso, proprio tra maggioranza ed esecutivo.

«Purtroppo anche quest'anno siamo davanti a uno spazio ridotto di esame della legge di bilancio, un grave problema sistemico che si ripete da troppo tempo», è la reprimenda del presidente della Camera, Roberto Fico. Pure i partiti si lamentano per aver avuto poco tempo per discutere la finanziaria, ma sotto sotto non possono che essere soddisfatti. Decine e decine di micro norme e fondi a pioggia sono stati accolti in un provvedimento che nel passaggio a Palazzo Madama è stato trasformato in una sorta di Legge Mancina.



L'aula del Senato

Il governo porta a casa la riforma dell'Irpef, il contributo contro il caro bollette e supera sia lo scoglio delle delocalizzazioni sia quello del Superbonus. L'ultimo litigio è sulla scuola. L'emendamento approvato stabilisce che l'esame di maturità dell'anno in corso possa

cambiare, per esigenze legate al Covid, con un'ordinanza del ministro. Critiche da Italia viva, con Matteo Renzi che va all'attacco: «In legge di bilancio ci sta come il cavolo a merenda». Alla fine, viene aggiunto al testo che in caso di ordinanza sarà necessario un confronto

del ministro con le commissioni parlamentari.

Arriva il rinvio delle cartelle esattoriali, o meglio, ci sarà più tempo per pagarle visto che i termini per saldare gli atti notificati tra gennaio e marzo 2022 aumentano da 60 a 180 giorni. In materia di lavoro,

spicca la stretta contro l'uso distorto dei tirocini: chi ne abusa e non garantisce una congrua indennità rischia multe da mille a 6mila euro. Governo e regioni avranno sei mesi per stilare le nuove linee guida.

Cresce dal 3 al 5% la quota che si può detenere in Banca d'Italia: «Ciascun partecipante non può possedere, direttamente o indirettamente, una quota del capitale superiore al 5%», si legge nel testo. Semaforo verde anche all'aiuto chiesto dal Terzo settore: l'entrata in vigore del regime Iva per gli enti no-profit slitta di due anni. Passa l'anticipo pensionistico per edili e ceramisti: potranno usufruire dell'Ape sociale con 63 anni di età e 32 di contributi, anziché 36.

Nel gran calderone della manovra da 32 miliardi di euro, i 600 milioni destinati alle modifiche parlamentari sono andati per buona parte al finanziamento di micro interventi. Da giugno prossimo scatta il divieto di allevamento e uccisione de-

gli animali da pelliccia. Per indennizzare gli allevatori viene creato un fondo di tre milioni. Tra le misure, ci sono 18 milioni per le minoranze italiane nella ex Jugoslavia; un milione e mezzo per la scuola musicale di Fiesole; due milioni per l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù; 600mila euro per il Giro d'Italia under 23 e sette milioni per gli ippodromi. E

Da giugno divieto di allevamento e di uccisione di animali da pelliccia

poi cala l'accisa sulla birra e viene prorogata l'operatività dell'Agenzia per il lavoro portuale di Taranto. Ora non resta che approvare la legge di bilancio con una doppia fiducia: l'assemblea del Senato lo farà domani, mentre alla Camera l'iter lampo prevede l'approdo in aula il 28 dicembre e il voto finale il 30 o il 31. — LU.MON.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE MISURE CHIAVE

LUCA MONTICELLI

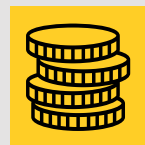
TASSE E BOLLETTE

Sette miliardi per l'Irpef le aliquote si riducono più misure su luce e gas

Sette miliardi per cambiare l'Irpef. Le aliquote passano da cinque a quattro e saranno al 23% per i redditi fino a 15 mila euro, al 25% tra 15 e 28 mila euro, al 35% tra 28 e 50 mila e al 43% oltre i 50 mila euro. Per i redditi fino a 15 mila euro resta il bonus Renzi da 100 euro, che viene applicato, almeno in parte, entro i 28 mila euro, per evitare che qualcuno ci rimetta con il mix tra nuova Irpef e detrazioni.

L'addio all'Irap riguarderà 835 mila autonomi e professionisti con partita Iva, pari al 41% della platea complessiva, e avrà un costo stimato di poco più di un miliardo nel 2022 e di 1,2 miliardi dal 2023. Per il 2022 i redditi fino a 35 mila euro potranno beneficiare di uno sconto dei contributi previdenziali dello 0,8%.

Il governo è intervenuto nuovamente per sterilizzare gli aumenti delle bollette di luce e gas. Chi non riuscirà a pagare le utenze del periodo compreso tra gennaio e aprile del 2022 potrà rateizzare gli importi per un periodo massimo di dieci mesi. E' prevista anche la riduzione delle aliquote relative agli oneri generali di sistema per il settore del gas. Verrà inoltre potenziato il bonus sociale per le famiglie svantaggiate. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

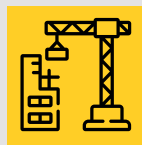
EDILIZIA

Dalle maxi-detrazioni agli incentivi per i mobili la casa fa ancora il pieno

Non c'è più il limite Isee a 25mila euro per ristrutturare le villette con il Superbonus al 110%, purché a giugno venga raggiunto il 30% degli interventi. Potranno godere della maxi detrazione sia gli impianti fotovoltaici fino a 48 mila euro di spesa sia le abitazioni collegate al teleriscaldamento. Il bonus facciate cala al 50%.

Agevolazioni al 75% sono invece previste per le opere con cui si eliminano le barriere architettoniche, mentre per le colonnine di ricarica la detrazione è di 2mila euro per le villette, 1.500 per i condomini con al massimo otto colonnine e 1.200 euro se ne vengono installate di più. Il Superbonus è prorogato al 2025 nelle aree che negli ultimi anni sono state colpite dal terremoto. La detrazione per l'acquisto di mobili passa da 5 a 10mila euro nel 2022. Resta il tetto di spesa a 5mila euro per il 2023 e il 2024.

Il bonus idrico sull'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio dell'acqua, limitatamente a quella per uso potabile, viene esteso fino a dicembre 2023. Rifornimento il bonus tv anche per l'anno prossimo, e per i pensionati over 70, con un reddito sotto i 20mila euro, il decoder arriverà a casa per posta. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMPRESE E LAVORO

Partono gli sgravi blocchi a chi delocalizza e stretta sul "nero"

Nel pacchetto degli emendamenti riformulati c'è una norma che consente la decontribuzione al 100 per cento, nei primi tre anni, per i datori di lavoro che stipulano contratti di apprendistato nel 2022 e hanno meno di 9 dipendenti.

Un'altra misura pensata per aiutare le attività riguarda l'esenzione della Tossap, la tassa sui tavolini all'aperto per bar e ristoranti, che è stata allungata fino al prossimo marzo e varrà anche per i commercianti ambulanti. Dopo mesi di

discussioni arrivano le sanzioni anti delocalizzazioni. Il provvedimento stabilisce che se un'azienda è inadempiente rispetto al piano di ristrutturazione sarà chiamata a pagare il contributo previsto per il finanziamento della Naspi, in misura doppia. Se, invece, il piano viene presentato, ma l'accordo con governo e sindacati sul salvataggio sfuma producendo esuberi, il contributo sarà del 75 per cento in più. Infine, uno stanziamento di 20 milioni di euro a favore del Viminale per accelerare le pratiche per la regolarizzazione dei lavoratori, in particolare quelle legate al «nero». E uno da 150 milioni di euro per gli operatori del turismo, dello spettacolo e dell'auto. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASA E IMMOBILI

Dieci milioni sugli affitti contrasto agli abusivi e un aiuto per gli anziani

Un fondo di solidarietà di 10 milioni di euro per il 2022 a favore dei proprietari che hanno un immobile in affitto con la convalida di sfratto al 30 giugno 2021, ma non possono entrarne in possesso a causa del blocco per Covid. Il contributo, della durata massima di 16 mesi, è pari al 50 per cento del canone mensile entro un limite massimo di 6.400 euro. Viene riconosciuto solo per locazioni ad uso abitativo e a condizione che il proprietario sia una persona fisica e che gli affitti non percepiti valgano almeno il 40 per cento del suo Isee. La commissione bilancio del Senato ha approvato anche un altro fondo, sempre da 10 milioni di euro, per erogare un contributo ai proprietari che non possono utilizzare gli immobili residenziali che possiedono perché sono occupati abusivamente.

C'è una misura anche a favore di chi una casa non c'è l'ha e riguarda gli anziani. L'emendamento accolto dal Senato spinge i progetti di co-housing dei Comuni ed è rivolto alle persone con più di 65 anni. Incentivare più persone a condividere lo stesso appartamento è un modo per combattere la solitudine e contrastare le difficoltà economiche. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sostegno alle attività culturali in Friuli Venezia Giulia

ITEATRI

I fondi al Verdi di Trieste e Gorizia



I teatri sono tra i principali beneficiari delle donazioni dei mecenati in Friuli Venezia Giulia. La Fondazione benefica Kathleen Foreman Casali ad esempio ha contribuito con 35 mila euro per il 2020 e altrettanti per il 2021 alla Stagione lirico, sinfonica e di balletto triestina, che trova il suo palcoscenico al Teatro Verdi di Trieste. Anche il Verdi di Gorizia non manca nella lista: dalla Fondazione Cassa di risparmio di Gorizia sono arrivati 40 mila euro.

GIORNALISMO E LETTERATURA

Dal premio Luchetta a Pordenonelegge



Il Gruppo bancario Crédit Agricole-Friuladria ha erogato una donazione pari a 15 mila euro volta a sostenere il Premio giornalistico internazionale "Marco Luchetta" 2021. L'istituto di credito ha finanziato anche altri progetti in regione, tra i quali Pordenonelegge-Festival del Libro con gli autori 2021 con 50 mila euro, il No Borders Festival con 20 mila euro e la Stagione teatrale 2021 dell'Associazione Teatro Pordenone con 25 mila euro.

LA MUSICA

L'aiuto al No Borders di Tarvisio



Anche il No Borders Festival 2021, il noto evento musicale che si svolge in estate a Tarvisio, nella splendida cornice dei laghi di Fusine, può contare su alcuni "benefattori" in regione, come il gruppo bancario Credit Agricole Friuladria (20 mila euro) ma anche la Idroelettrica Valcanale di Mg Massarutto & c. di Tarvisio (15 mila euro; 20 mila euro per l'edizione 2020 del festival musicale tarvisiano).

Vinta la scommessa dell'Art bonus Donati 3,3 milioni da 283 mecenati

Impennata di contributi dopo la partenza timida nel 2020
Tra i benefattori aziende, fondazioni e privati cittadini

Andrea Pierini

La Regione parla esplicitamente di un successo andato oltre ogni più rosea aspettativa. L'Art Bonus "made in Fvg" nel 2021 ha garantito infatti aiuti per un totale di 3,3 milioni di euro frutto di 283 donazioni andate ad altrettanti progetti culturali.

Sono stati il governatore Massimiliano Fedriga e l'assessore alla Cultura Tiziana Gibelli a tracciare ieri il bilancio dell'iniziativa, partita nel 2020 con "soli" 418 mila euro anche a causa dei condizionamenti pesanti dovuti alla pandemia, e poi letteralmente esplosa nel corso di quest'anno. Il meccanismo è semplice: chi organizza un progetto in Friuli Venezia Giulia finalizzato a promozione e organizzazione di attività culturali, o valorizzazione del patrimonio culturale, può presentare una domanda alla Regione che la valuterà ed, eventualmente, inserirà il progetto stesso in un elenco in cui compare anche chi partecipa ai bandi dell'assessorato alla Cultura. Il mecenate - che può essere una persona fisica, una micro, piccola, media o grande impresa, o una fondazione anche bancaria - sceglie dall'elenco in questione, che oggi conta 996 progetti, a chi destinare la domma donata per poi ricevere un contributo sotto forma di credito d'imposta pari al 40% dell'erogato se legato al bonus regionale e del 20% se legato al nazionale.

Nel 2021, come detto, sono stati raccolti 3,3 milioni di euro di cui 543 mila euro in pro-

L'ALBO CIRCOLO VIRTUOSO
NELL'ELENCO LE 53 REALTÀ CHE HANNO ACCETTATO LA PUBBLICAZIONE

Con 543 mila euro Trieste è la provincia meno generosa
La somma più alta arriva da Udine

vincia di Trieste, 677 mila euro in provincia di Gorizia, 1 milione e 42 mila euro in provincia di Udine e 1 milione e 34 mila euro a Pordenone. Il totale del contributo regionale è arrivato quindi a 1,233 milioni di euro. Delle 283 domande, 169 sono state avanzate da fondazioni bancarie (7 di Trieste, 29 di Gorizia, 75 di Udine e 58 di Pordenone), 88 da imprese (7 di Trieste, 17 di Gorizia, 16 di Udine e 48 di Pordenone), 14 da fondazioni (tutte di Trieste) e 12 da persone fisiche (4 di Trieste, 2 di Gorizia e 6 di Udine).

«È uno strumento nel quale credevo poco perché da altre parti i risultati sono stati insoddisfacenti - ha confidato il governatore -, devo dare merito all'assessore di aver insistito. Siamo ancora in una fase sperimentale ma la cultura è un tassello fondamentale anche per generare reddito. L'obiettivo dell'amministrazione regionale è sviluppare una promozione complessiva del territorio attraverso il marchio "Io sono Friuli Venezia Giulia" che comprende anche gli eventi culturali». «La riuscita di questa misura - ha aggiunto Gibelli - di-

mostra che le imprese culturali e creative devono andare alla ricerca sia di mecenati sia di sponsor, proponendo programmi validi e spiegando bene quali vantaggi fiscali si possono ottenere grazie all'Art bonus Fvg».

L'assessore ha posto l'accento anche sull'Albo circolo virtuoso Fvg nel quale sono stati inseriti i mecenati che hanno dato l'assenso alla pubblicazione (molti hanno preferito non pubblicare il loro atto di generosità). «Abbiamo deciso di valorizzare il loro sforzo, nonostante il periodo complesso che stiamo attraversando». Entrando nel dettaglio dei numeri l'elenco attuale è di 996 progetti: 891 di attività culturali - contrariamente al bonus nazionale in quello regionale è possibile finanziare anche eventi -, 49 legati al patrimonio culturale e 56 all'art bonus nazionale.

I mecenati hanno scelto 160 progetti di attività culturali e 222 legati al bonus nazionale mentre solo una donazione è stata fatta al patrimonio culturale. Pordenonelegge con 127 mila euro è stato scelto da 8 mecenati. A Trieste invece è stato premiato l'allestimento Its Arcademy 2021 di Eve e nell'Ison-tino la Stagione teatrale 2020-2021 del Comune di Gorizia-Teatro Verdi. Tra le Fondazioni, la CRTrieste ha erogato 170 mila euro, la Fondazione Friuli e la Fondazione cassa di risparmio di Gorizia 50 mila euro ciascuna. Tra le imprese ci sono Credit Agricole Friuladria, Gpqi, Ilcam, Seek & Partners, Danieli Officine Meccaniche, Tinete e Il Mosaico. —

L'ALBO DEL CIRCOLO VIRTUOSO FVG



NOMINATIVO	PROGETTO BENEFICIARIO	SOSTEGNO PRESTATO
1 BEANTECH SRL	METAMORPHOSIS 2	5.000,00
2 CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA SPA	Stagione teatrale 2021 dell'Associazione Teatro Pordenone	25.000,00
3 CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA SPA	PordenoneLegge - Festival del Libro con gli autori 2021	50.000,00
4 CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA SPA	No Borders edizione 2021	20.000,00
5 CREDIT AGRICOLE FRIULADRIA SPA	Premio giornalistico internazionale "Marco Luchetta" 2021	15.000,00
6 DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.P.A.	Stagione musicale concertistica 2021 del Coro Polifonico di Ruda	10.000,00
7 DFORM SRL	Trinitas, Festival Internazionale di Musica Sacra 2020	5.000,00
8 FAZIOLI PIANOFORTI SPA	Stagione teatrale 2020 dell'associazione Teatro Pordenone	10.000,00
9 FONDAZION KATHLEEN FOREMAN CASALI	Stagione lirico, sinfonica e di balletto 2020	35.000,00
10 FONDAZION KATHLEEN FOREMAN CASALI	Sanctus Odoricus	10.000,00
11 FONDAZION KATHLEEN FOREMAN CASALI	Stagione lirico, sinfonica e di balletto 2021	35.000,00
12 FONDAZION KATHLEEN FOREMAN CASALI	Stagione musicale concertistica 2021	12.000,00
13 CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA	Stagione teatrale 2020 del Comune di Gorizia - Teatro Verdi	40.000,00
14 FONDAZIONE FRIULI	Mittelfest 2020	45.000,00
15 FONDAZIONE FRIULI	Progetto formativo permanente	40.000,00
16 FONDAZIONE FRIULI	Teatro Stabile di Innovazione del FVG	30.000,00
17 FONDAZIONE FRIULI	Palazzo Ricchieri restauro facciata	30.000,00
18 FONDAZIONE FRIULI	Tutte quelle vive luci: Dante in mostra	35.000,00
19 FONDAZIONE FRIULI	"Pordenonelegge" - Festival del Libro con gli autori 2021	50.000,00
20 FONDAZIONE FRIULI	Stagione teatrale 2021 dell'Associazione Teatro Pordenone	50.000,00
21 FONDAZIONE FRIULI	Progetto formativo permanente	40.000,00
22 FONDAZIONE FRIULI	Creare futuro con i giovani	35.000,00
23 FONDAZIONE FRIULI	La Grande arte dello spirito a Illegio (2021)	50.000,00
24 FONDAZIONE FRIULI	Mittelfest	45.000,00
25 FONDAZIONE FRIULI	Festival Le Giornate del Cinema Muto edizione 2021	30.000,00
26 FRIULOVEST BANCA	Folkest 2020	5.000,00
27 FRIULOVEST BANCA	LUDUS BERTRANDI	5.000,00
28 FRIULOVEST BANCA	Scultura leone di San Marco	5.000,00
29 GERVASONI SPA	CREAttiva.Eccellenze FVG tra arte e impresa	5.000,00
30 GPQ SRL	Biennale Internazionale Donna - BID21 (terza edizione)	10.000,00
31 IDROELETTRICA VALCANALE	No Borders 2020	20.000,00
32 IDROELETTRICA VALCANALE	No Borders edizione 2021	15.000,00
33 ILCAM SPA	CI VUOLE UN ALBERO PER (2021)	10.000,00
34 IL MOSAICO	2 Festival della Psicologia	10.000,00
35 ITALIAN MEDICAL CURE SRL	Stagione teatrale 2020 dell'associazione Teatro Pordenone	5.000,00
36 LAURENTI LIVIO	Una notte al Cotton Club i ruggenti anni 20	5.000,00
37 LEGNOLANDIA SRL	Creativo #2. Arte e Impresa FVG nel Parco	5.000,00
38 MARCOLIN COVERING SRL	Pordenonelegge Festival del libro con gli autori 2020	5.000,00
39 NANINO SRL SOC. UNIPERSONALE	Carniarmonie 2020	5.000,00
40 ONDULATI ED IMBALLAGGI DEL FRIULI SPA	CERCIVENTO: una Bibbia a cielo aperto - azioni anno 2021	48.140,00
41 ONDULATI ED IMBALLAGGI DEL FRIULI SPA	Museo carnicco delle Arti Popolari	20.000,00
42 PORDENONE FIERE SPA	Pordenonelegge Festival del libro con gli autori 2020	5.000,00
43 SEEK & PARTNERS SPA	Stagione teatrale 2020 dell'associazione Teatro Pordenone	19.000,00
44 SEEK & PARTNERS SPA	PORDENONELEGGE	10.000,00
45 SEEK & PARTNERS SPA	PORDENONELEGGE	10.000,00
46 SEEK & PARTNERS SPA	Stagione teatrale 2021 dell'Associazione Teatro Pordenone	10.000,00
47 EVENTI MACHINE DI ANDREA MIZZAU	Pordenone Blues Festival edizione 2021	25.000,00
48 SOCIETA' ITALIANA ACETILENE E DERIVATI	IMMAGINARIO SCIENTIFICO 2020	30.000,00
49 THIEL ONLUS	AESON 2020	10.000,00
50 TINET SRL	AltolivenzaFestival 2021	10.000,00
51 UN.ART.SERVIZI SRL	Mosaic Young Talent Anno 2020	6.000,00
52 VITERIA 2000 S.R.L.	Mosaic Young Talent - anno 2021	5.000,00
53 ZAMO' PIERLUIGI	CI VUOLE UN ALBERO PER (2021)	10.000,00

Il sostegno alle attività culturali in Friuli Venezia Giulia

Tra i progetti supportati dalla Ilcam di Cormons il TreeArt Festival L'ad Zamò: «Il settore durante la pandemia ha sofferto, noi ci siamo»

«Vogliamo restituire al territorio La cultura è benessere per tutti»

LO SPONSOR

ELISA COLONI

«Le imprese chiedono al territorio e al territorio restituiscono: è la nostra filosofia, che mettiamo in pratica da anni e in cui crediamo. L'Art Bonus è uno degli strumenti che abbiamo utilizzato per sostenere i progetti che riteniamo validi». Ne è convinto Silvano Zamò, amministratore delegato di Ilcam spa, azienda cormonese leader mondiale nella produzione di ante per cucine, che compare nella lista dei mecenati del Friuli Venezia Giulia per il 2021.

Il progetto sostenuto, con 10 mila euro, è «Ci vuole un albero per», TreeArt festival organizzato a Buttrio dalla Giant Trees Foundation per la parte scientifica e da Opificio330 per la parte artistica, dedicato alla tutela del patri-



SILVANO ZAMÒ
AMMINISTRATORE DELEGATO
DELLA ILCAM DI CORMONS

monio arboreo. «Ma c'è anche il progetto del Teatro della sete - evidenzia Zamò - come molti altri che sosteniamo da anni, dal teatro alle mostre, al jazz. La cultura ha una valenza straordinaria, perché crea benessere, apre la testa, fa riflettere: merita di essere supportata e valorizzata, a beneficio di tutta la col-

lettività».

Secondo Zamò, inoltre, il 2020 e il 2021, tra restrizioni e chiusure causate dalla pandemia, ha segnato un periodo difficile per l'intero settore, rendendo ancora più cruciale il sostegno delle imprese.

«Per noi è fondamentale supportare in generale le associazioni e le realtà del territorio in cui viviamo e operiamo, nell'ottica di creare scambi virtuosi e produrre benefici per tutti. Ma la cultura in particolare - spiega l'ad di Ilcam - svolge un ruolo sociale che necessita di sostegno, soprattutto in questo periodo in cui il settore è stato senza dubbio il più penalizzato. È ovvio che l'obiettivo di tutte le imprese, soprattutto nelle fasi più difficili come questa, è mettere in sicurezza il lavoro, ma il passo successivo per noi deve essere pensare a ciò che ci sta attorno, alle persone e al territorio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal big della chimica 30 mila euro all'Immaginario scientifico Mizzan: «Collaborazione solida e vincente che va avanti da anni»

«Per noi Siad un vero partner Crede nel valore della scienza»

IL BENEFICIARIO

«Per noi Siad è un vero mecenate: crede in noi e investe nel nostro lavoro, facendocene carico concretamente. È un rapporto straordinario, che dura da anni e che ci permette di valorizzare il nostro progetto di divulgazione scientifica, a beneficio di tutti». Serena Mizzan, direttore dell'Immaginario scientifico, è entusiasta della collaborazione con Siad - Società italiana acetilene e derivati, e che se ne parli. Siad è un big mondiale dell'industria chimica con quartier generale a Bergamo e con sede anche a Trieste, a Muggia, che ha donato 30 mila euro all'Immaginario scientifico. «Una cifra importante e decisamente non così comune tra le donazioni nella nostra regione - commenta Mizzan - per la quale non possiamo



SERENA MIZZAN
DIRETTORE DEL MUSEO
IMMAGINARIO SCIENTIFICO

che ringraziare il gruppo lombardo».

Mizzan ci tiene a sottolineare che non si tratta di una collaborazione estemporanea, ma di un rapporto consolidato, di un binomio fortunato nato ormai parecchi anni fa, e ancora oggi molto forte. «I 30 mila euro ci sono serviti per portare

avanti la nostra attività nel 2020, ma l'azienda ha già provveduto a nuovi investimenti, con l'acquisto di strumenti e macchinari che abbiamo utilizzato per un nuovo allestimento quest'anno. Il loro non è un impegno occasionale, ma strutturato, da veri mecenati della scienza: non sono spuntati dal nulla grazie all'Art bonus, ma hanno saputo sfruttare correttamente questo importante strumento per ottimizzare i loro investimenti, già consolidati. Hanno compreso, da tempo, il valore del nostro lavoro, che è quello di una struttura museale che fa divulgazione scientifica, parlando a tutti. Ed essendo loro una grande realtà industriale che poggia sulla ricerca scientifica - conclude Mizzan - hanno deciso di farsi carico di una parte degli investimenti, mettendo in campo un vero e proprio impegno sociale». —

EL. COL.

DALLA GERMANIA, LE SOLUZIONI PER FAR CRESCERE IL TUO BUSINESS

VEICOLI COMMERCIALI OPEL, PER OGNI PROFESSIONISTA.



Il tuo lavoro arriverà lontano con la gamma Veicoli Commerciali Opel, grazie a un volume di carico massimo di 17 m³ e una portata fino a 2.100 kg. Ti aspetta un viaggio tranquillo grazie ai più avanzati sistemi di assistenza alla guida. In più per te tutti i vantaggi di Opel Leasing:

- 48 mesi / 60.000 km
- 4 anni Furto/Incendio con Assistenza Stradale, Cristalli, Atti vandalici, Eventi Naturali
- 4 anni Garanzia e Manutenzione Ordinaria
- 1 anno RCA

VEICOLI COMMERCIALI ELETTRICI
DA **199€** AL MESE
CON OPEL LEASING
TAN 2,99% - TAEG MAX 4,01%

SCOPRI LA GAMMA 100% ELETTRICA.
FAI CRESCERE IL BUSINESS, NON LE EMISSIONI.

UNICAR
OPEL NORD EST

TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/261002
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROIALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

Gamma elettrica veicoli commerciali Opel a partire da: Combo-e Van e-Edition BEV L1 Pacco batterie 50 kW - 275 km al prezzo promozionale di 22.588,00 € (IPT e messa su strada escluse); anticipo 7.949,00 € (comprensivo di prima quota leasing 199,00 € e spese gestione pratica 350,00 €); importo totale del credito 18.641,05 €. L'offerta OPEL LEASING include i seguenti servizi facoltativi: FLEXPROTECTION PLATINUM per 4 anni, Provincia MI (Incendio e Furto, Rottura Cristalli, Eventi Naturali, Atti Vandalici), FLEXRCA per 1 anno, Provincia MI (Polizza RCA); Interessi 1.783,85 €; imposta di bollo 16 €, spese gestione pagamenti 3,5 €; spese di bollo su invio comunicazione periodica 2 €. Importo totale dovuto 21.165,91 € in 47 quote mensili da 199,00 € oltre a opzione finale di riscatto 11.071,91 €. Tutti i valori si intendono IVA Esclusa. TAN fisso 2,99%, TAEG 4,02%. Durata del contratto pari a 48 mesi. Offerta valida sino al 31/12/2021 solo per aziende con parco auto maggiore di 2 unità presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Chilometraggio 15.000 km/annui. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. CONSUMO ENERGETICO WLTP: 23,2 - 27,3 (kWh/100). AUTONOMIA CICLO MISTO WLTP: 275 - 329 km. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna del veicolo.

Esuli e italiani oltreconfine Confermati i finanziamenti

Nel 2022 in arrivo 6,3 milioni. Altri 12 previsti nel biennio successivo. Il via libera dalla Commissione Bilancio del Senato dopo il pressing di Fi, Pd e Italia Viva

Lorenzo Degrassi / TRIESTE

Buone notizie da Roma per gli esuli e la comunità nazionale italiana in Istria e Dalmazia. La Commissione Bilancio del Senato ha infatti approvato l'emendamento alla legge di bilancio per il 2021 che destina 18,3 milioni di euro per esuli e rimasti.

Con la postilla alla legge approvata la scorsa notte si mantengono pertanto i finanziamenti sia per le associazioni degli esuli (frutto della legge 72 del 2001), con fondi pari a 2,3 milioni di euro per il 2022 e due per ciascuno dei due anni successivi, sia per la comunità nazionale italiana nell'ex Jugoslavia a conferma di quanto previsto dalla legge 73 del 2001 (9 milioni per il prossimo triennio). Poi, stanziamento di quasi tre milioni per i prossimi tre anni in base alla legge 960 del 1982, quella che finanzia le attività a seguito degli accordi di Osimo.

Si mantengono, infine, i finanziamenti già previsti per



Giuseppe de Vergottini, presidente di Federesuli

il 2021, inizialmente a rischio a loro volta.

Ad attivarsi, nei mesi scorsi, le stesse Unione italiana e Federesuli, al momento di apprendere che le due leggi che finanziano esuli e rimasti non sarebbero state rifinanziate, coinvolgendo le varie forze presenti in parlamen-

**De Vergottini: «Ora può proseguire l'attività»
Schürzel: «Seguito politico trasversale»**

to. A rispondere presente Forza Italia, Pd e Italia Viva, che hanno sollecitato il governo, nella fattispecie il ministro degli esteri, Luigi Di Maio, presentando al contempo dettagliati emendamenti. «Il rinnovo del finanziamento previsto dalle leggi 72 e 73 è un fatto di grande rilievo che consente la continuità dell'attività progettuale della Federazione e delle sue consociate - questo il commento d

Giuseppe de Vergottini, presidente di Federesuli -. In tal senso è importante che il finanziamento statale sia stato confermato nei termini che riprendono quelli del triennio precedente. La delibera è in linea con lo spirito che nel 2004 portò all'approvazione in parlamento della legge sul giorno del ricordo. Grazie quindi a tutte le forze che hanno voluto concorrere all'ottenimento di questo risultato».

Concetti ripresi, e circostanziati, anche dalla vicepresidente nazionale dell'Anvgd, Donatella Schürzel. «Si tratta di un grandissimo risultato - questo il suo commento - per il quale mi sento di esprimere tutta la mia gratitudine a Maurizio Gasparri che ancora una volta ha dimostrato di avere a cuore il tema degli esuli e del confine orientale. Molto importante anche il fatto che l'obiettivo di riottenere il finanziamento abbia avuto un seguito politico trasversale, a dimostrazione del fatto che le nostre problematiche sono frutto di una matrice storica comune». Un risultato che, come sottolinea la deputata di Forza Italia, Sandra Savino, «testimonia ancora una volta l'attenzione di Forza Italia, nella fattispecie dei senatori Maurizio Gasparri, Enrico Aimi e Dario Damiani, nei confronti di una pagina di storia mai abbastanza ricordata e di una comunità che ha pagato a caro prezzo il fatto di sentirsi italiana».

Secondo la senatrice del

Pd, Tatjana Rojc, «è molto positiva l'approvazione dell'emendamento che rifinanzia le leggi per la minoranza italiana in Istria, Dalmazia e Montenegro, assieme alla norma "gemella" per le comunità degli esuli. Il risultato è stato ottenuto attraverso il lavoro dei parlamentari e grazie all'interlocuzione diretta del Pd con il ministro Di Maio, che ha colto e fatto proprio il rilievo politico e morale dell'intervento». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRESIDENTE UI

**Tremul soddisfatto
«Risultato prezioso
a difesa dell'identità»**

«L'accordo sottoscritto la notte scorsa dalla Commissione bilancio del Senato rappresenta un passaggio di importanza fondamentale - sottolinea il presidente dell'Unione Italiana dell'Istria, Maurizio Tremul -. Grazie ai finanziamenti previsti, infatti, potremo continuare a operare per il mantenimento della lingua, della cultura e dell'identità degli italiani in Croazia e Slovenia. Ringrazio anche la Federesuli con la quale - conclude Tremul -, nelle scorse settimane, abbiamo svolto un intenso lavoro di coordinamento. E i frutti di questo confronto sono finalmente arrivati».

L'APPELLO DEGLI ABITANTI DELL'ISOLA DI PREMUDA

«Il terminal a Mrtvaška va costruito al più presto»

LUSSINO

La costruzione dello scalo traghetti di Mrtvaška, nell'isola di Lussino, è ancora bloccata in seguito alle proteste degli abitanti della vicina Asinello (Ilovik), che si oppongono al dover viaggiare su una tratta più lunga. La Asinello-Lussinpiccolo richiede infatti circa un'ora e 20 minuti, condizioni del mare permettendo, mentre per spostarsi da Ilovik a Mrtvaška bastano

10 minuti. I sanpieri - questo il nome degli abitanti della piccola isola altoadriatica - hanno chiesto a più riprese di potersi servire di Mrtvaška anche durante i lavori di ingrandimento dello scalo, opera da completare entro la fine del 2023, per una spesa di 81 milioni di kune, sui 10 milioni e 780 mila euro, con l'Unione europea che finanzia a fondo perduto l'85% dell'investimento.

Al momento il servizio anda-

ta e ritorno viene assicurato da un piccolo battello. Per il futuro l'Autorità portuale di Lussinpiccolo si sta dimostrando irremovibile, mentre dall'isoletta di Premuda è partito un appello a tutti coloro che si oppongono al progetto Mrtvaška.

A farsi portavoce degli isolani è Leon Smircic, il quale si è rivolto ai sanpieri, ai media, al ministero croato del Mare e alle autorità comunali di Lussinpiccolo, chiedendo che la vicenda sia sbloccata affinché lo scalo di Mrtvaška possa venire inaugurato alla fine del 2023. «È un terminal estremamente importante per la popolazione delle isole di Premuda, Selve, Ulbo e Isto» ha detto. —

A.M.



Si è spenta serenamente

**Rosa Carbone
ved. Razeto**

Lo annunciano il figlio SERGIO con TIZIANA, unitamente a ERICH, VLASTA e familiari tutti.

La saluteremo giovedì 23 alle 10.30 nella Chiesa Notre Dame de Sion.

Trieste, 22 dicembre 2021

Sono affettuosamente vicini a SERGIO gli amici PAOLO e CRISTINA, ALDO e LULLI.

Trieste, 22 dicembre 2021

SERGIO e TIZIANA PACOR partecipano al dolore di SERGIO e famiglia per la perdita della madre.

Trieste, 22 dicembre 2021

ADELE e ENZO D'ANTONA abbracciano SERGIO e gli sono vicini per la perdita della sua mamma signora

**Rosa Carbone
ved. Razeto**

Trieste, 22 dicembre 2021

ENRICO e MARIA CHIARA POBEGA partecipano commossi al lutto dell'amico SERGIO per la scomparsa dell'amata mamma

**Rosa Carbone
ved. Razeto**

Trieste, 22 dicembre 2021

Il Presidente ANDREA BOCHICCHIO, il management team unitamente a tutti i dipendenti di Wartsila Italia partecipano con cordoglio al lutto dell'ing. SERGIO RAZETO e dei familiari per la scomparsa della cara mamma.

Trieste, 22 dicembre 2021

Partecipano al dolore di SERGIO gli amici: GINO e LUCIA, PAOLO e CLELIA, ENNIO e GIANNA.

Trieste, 22 dicembre 2021

Si è spenta la voce meravigliosa di

Stelio Alzetta

Lo annunciano la moglie MARISA, le figlie PAOLA e LUISA e l'adorato nipote FRANCESCO.

Lo saluteremo venerdì 24 alle ore 9.20 in via Costalunga.

Trieste, 22 dicembre 2021

La Sezione G.Corsi dell'Ana di Trieste partecipa commossa al lutto dei familiari per la scomparsa dell'amico degli alpini

Giorgio Favento

"andato avanti".

Trieste, 22 dicembre 2021

SALVINI
ITALIAN CONTEMPORARY JEWELRY

GIOIELLERIA
OROLOGERIA OREFICERIA

Laurenti Stigliani
a Trieste dal 1919

MAGIA COLLECTION

Largo Santorio, 4 Via Ginnastica, 7 TRIESTE



MOUNTAINS
& LAKES
WORLD OF

Nassfeld
Pramollo

nice surprise

IL MIO MOMENTO

è qui a Pramollo



110 30

KM DI PISTE...

30 IMPIANTI DI
RISALITA...

...NEL COMPENSORIO SCIISTICO PIÙ *Grande* DELLA CARINZIA

www.nassfeld.at/it

CARINTHIA
It's my life!

ECONOMIA

IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

L'edilizia continua la corsa Portafoglio ordini da record

Roberto Contessi, Ance: «L'incremento del fatturato lo vedremo nel 2022»
Pesa l'incertezza sui bonus. Trieste al vertice per la costituzione di nuove imprese

Elena Del Giudice / TRIESTE

L'edilizia va. Oggi trainata dai vari bonus e dai finanziamenti Vaja, da domani anche dal Pnrr, e i dati di Ance e Cassa edile confermano la positiva stagione del settore che è quello che realizza anche il maggior tasso di crescita sul fronte delle nuove imprese - fenomeno questo non del tutto positivo - e anche in vetta a quelli che hanno realizzato le migliori performance, le Scale-up, fotografate dalla Cciaa. «In dieci anni l'edilizia ha fatto passi da gigante - conferma Roberto Contessi, presidente di Ance Fvg - L'innovazione è entrata di diritto in un settore tradizionale, dalle tecnologie per gli isolamenti alla domotica, dalle tecniche di costruzione alla scelta dei materiali... Forse oggi si è compreso che siamo una costola dell'industria italiana a tutti gli effetti».

Ma...?
«Ma proprio per questo è inaccettabile che le imprese che operano nel settore non abbiano una qualificazione adeguata. Il mercato è composto da un 20% di opere pubbliche e da un 80% di interventi privati. Per entrare nel 20% del mercato devi possedere precisi requisiti che, invece, nel resto del mercato non sono previsti. Questo è profondamente sbagliato, non tutela il committente e non dà garanzie sulla qualità del lavoro svolto. Da qui la richiesta di rendere obbligatoria la certificazione Soa anche per i lavori privati».

C'è la corsa anche in regione per la costituzione di nuove imprese: Trieste secondo

Il settore edile in Friuli Venezia Giulia

CASSA EDILE	OTT 18 - SET 19	OTT 19 - SET 20	%	OTT 20 - SET 21	%	Δ% 2021 SU 2019
Gorizia	1.225.821	1.166.676	-4,82	1.371.906	17,5912%	11,92
Pordenone	2.701.574	2.581.805	-4,43	3.117.451	20,75	15,39
Trieste	2.243.337	2.106.484	-6,10	2.543.956	20,77	13,40
Udine	5.416.935	5.149.508	-4,94	5.720.641	11,09	5,61
TOTALE REGIONALE	11.587.667	11.004.473	-5,03	12.753.954	15,90	10,06

Le ore lavorate

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	OTTOBRE 18 - SETTEMBRE 19	OTTOBRE 19 - SETTEMBRE 20	%	OTTOBRE 20 - SETTEMBRE 21	%	Δ% 2021 SU 2019
Ore lavorate	11.587.667	11.004.473	-5,03	12.753.954	15,90	10,06
Lavoratori (media)	10.358	10.500	1,37	11.267	7,30	8,77
Imprese (media)	1.890	1.859	-1,62	1.966	5,73	4,01
Massa Salari	129.224.551	124.267.818	-3,84	144.311.935	16,13	11,68

Fonte: Ance Fvg e Cassa edile

una classifica di Confartigianato è al vertice in Italia.

«Sicuramente c'è la corsa a dare avvio a nuove partite Iva, che fatica a chiamare imprese. E qui torniamo a quel che dicevo rispetto alla qualificazione di queste attività che, ovviamente»

«Va introdotta per legge la certificazione Soa anche per il settore privato»

mente, giocano al massimo ribasso. Bisogna affidarsi a imprese vere, strutturate e dotate di organizzazione»

Venendo al trend, come chiude il settore in Fvg?
«È stato un anno positivo si-

curamente in termini di portafoglio ordini, per quel che riguarda il fatturato credo che vedremo incrementi nel '22».

Criticità?

«Importanti, soprattutto quelle legate alle speculazioni sui prezzi delle materie prime e alle incertezze rispetto alla scadenza dei bonus che non tengono conto né dei tempi necessari alla realizzazione degli interventi, né delle difficoltà di reperimento dei materiali. Tutti fattori che, combinati insieme, aiutano la speculazione. In più siamo in sofferenza per la manodopera, e su questo avvieremo un progetto per avvicinare i giovani».

Non dimenticando il decreto antifrodi...

«Ecco, anche qui: si punta a penalizzare i furbi, purtroppo

sempre esistiti, martoriando chi si comporta correttamente. Occorrerebbe un cambiamento radicale di mentalità sia su questo fronte che su quello degli infortuni».

Edilizia sotto accusa.

«Quel che è accaduto a Torino è gravissimo. Ma va detto che le imprese edili investono moltissimo per aumentare la sicurezza e per la formazione, che non si producono con le carte ma sul campo. Serve cultura della prevenzione e più vigilanza».

Qualche polemica sugli incentivi prima casa c'è. Secondo lei?

«Sappiamo bene che la coperta è sempre corta e le scelte, anche se non piacciono, vanno fatte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORUM

Il crowdfunding: così si finanziano le idee Già investiti 4,6 milioni

TRIESTE

Il crowdfunding può aiutare chi ha idee imprenditoriali e può far crescere e consolidare le startup. È il messaggio uscito dal convegno organizzato da Imprendere Sissi 2.0 al Polo Tecnologico Alto Adriatico di Pordenone.

Il sistema di servizi che promuove la creazione di impresa ha il polso della situazione e ha pensato di far conoscere questa forma di finanziamento ai potenziali neoimprenditori. Un incontro, aperto da Franco Scolari, direttore del Polo Tecnologico, da Ketty Segatti, vicedirettore centrale lavoro e formazione della Regione, e da Alessandro Infanti, dg di Ad Formandum.

I finanziamenti erogati nell'ultimo anno dall'industria italiana ammontano a 503,8 milioni (+172%). Ad Angelo Rindo-



Il forum di Sissi 2.0

ne, ceo di FolkFunding e founder di Produzionidalbasso, ha spiegato l'impatto sociale rilevante del crowdfunding: nel 2021 sono stati investiti 4,6 milioni di euro, con 79.000 donazioni e 800 progetti finanziati. Federico Barcherini, ad di Seed Money, ha spiegato che oggi conta su 508 soci e 25 startup in portafoglio. Un settore quindi in piena espansione anche in Friuli Venezia Giulia.

REPORT INTESA SAN PAOLO

«Sui mercati pesa il caro materie prime»

MILANO

L'impatto negativo della variante Omicron e la minaccia di politiche monetarie più restrittive rappresentano ora i principali ostacoli per i mercati delle materie prime e potrebbero innescare più ampie correzioni dei prezzi nel breve termine. È quanto emerge da un report della direzione studi e ricerche di Intesa Sanpaolo. Tuttavia, un tempora-

neo indebolimento dei «corsi delle materie prime beneficerebbe l'economia mondiale, contribuendo ad accelerare i tassi di crescita. Gli economisti di Intesa Sanpaolo hanno rivisto al ribasso le stime sulle quotazioni del petrolio per il prossimo anno». Una temporanea correzione «potrebbe spingere il Brent verso un livello medio di 65 dollari nel primo trimestre 2022».

IN BREVE

Generali

Caltagirone compra Il Patto sale al 15,8%

Francesco Gaetano Caltagirone continua a comprare azioni Generali e supera anche l'8%. L'imprenditore romano, attraverso la holding VM 2006, tra il 17 e il 20 dicembre, ha rilevato complessivamente 1,2 milioni di azioni (lo 0,07% del capitale del Leone) portando così la propria partecipazione all'8,034%. Il Patto, che comprende anche Leonardo Del Vecchio e Fondazione CrT, arriva così al 15,8%.

Shipping

Treni merci Cina-Europa +32% in undici mesi

La provincia cinese dello Jiangsu ha gestito più di 1.600 viaggi di treni merci Cina-Europa nei primi 11 mesi (+32,76%). Lo ha reso noto l'autorità doganale di Nanchino. Durante il periodo gennaio-novembre, i treni merci hanno trasportato 101.500 unità equivalenti a 20 piedi (Teu) di merci, in crescita di circa il 50% rispetto al 2020. La provincia ha aggiunto sette nuove rotte dei treni per il trasporto merci Cina-Europa a partire da quest'anno

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

K-STREAM	DA VENEZIA A RADA	ore 1.00
SEAMASTER IV	DA MARSABREGA A RADA	ore 3.00
FADIQ	DA ISTANBUL A PLT RAMPA	ore 6.00
MYNY	DA CAPODISTRIA A MOLO VII	ore 10.00
SWORD	DA NOVOROSSISK A RADA	ore 10.00
ST. PAUL	DA MINA KHALIFA/ABU DHABI A RADA	ore 19.00

IN PARTENZA

JOSHUA	DA ORM.02 PER RAVENNA	ore 6.00
LUEBECK	DA RADA PER RAVENNA	ore 11.00
K-STREAM	DA RADA PER VENEZIA	ore 16.00
SEAQUEEN	DA RADA PER MALTA	ore 16.00
MANDO	DA RADA PER VENEZIA	ore 17.00
DON MASTER LEADER	DA ORM.13 PER FIUME	ore 19.00
FADIQ	DA ORM.31 PER PATRASSO	ore 21.00

MOVIMENTI

K-STREAM	DA RADA PER MOLO VII	ore 6.00
MEDALTA ADVENTURER	DA RADA PER ALDER	ore 8.30
FADIQ	DA PLTRAMPA PER ORM.31	ore 12.00

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE EFFICACE.

Via Mazzini, 12
TRIESTE
legaletrieste@manzoni.it

V.le Palmanova, 290
UDINE
legaletrieste@manzoni.it



LA DENUNCIA DEL MINISTRO ORLANDO: COSÌ SI ELUDE LA FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

«In edilizia i contratti più disparati»

ROMA

Più sicurezza sui cantieri ma anche più rispetto dei contratti specifici. Nell’edilizia, uno dei settori più colpiti dagli incidenti sul lavoro, l’ultimo con tre vittime a Torino, i controlli sono aumentati e portano alla luce anche la presenza di lavoratori «che hanno contratti da florovivai-sti, da multiservizi, i più disparati» e che, in quanto tali, «eludono tutta la formazione specifica legata alla sicu-rezza» del settore.

Il richiamo arriva dal mini-stro del Lavoro, Andrea Or-lando, che rimarca come in questi mesi «abbiamo imple-mentato i controlli», anche alla luce dell’ondata di lavori



Il ministro Andrea Orlando

del 110%, e pure in situazio-ni di regolarità «scopriamo contratti, rispettabili sì», ma «che niente hanno a che ve-dere con l’edilizia». Che aggi-rano il percorso formativo ad hoc previsto ad esempio

per chi sale sui ponteggi.

Intervenendo alla presen-tazione del XXIII Rapporto sul mercato del lavoro e la contrattazione collettiva del Cnel, il ministro si sofferma anche sul tema della preca-rietà ritenendo sia «urgente intervenire», senza aspetta-re la fine dell’emergenza: «Se non lo affrontiamo, ci so-no corollari sociali e previ-denziali che rischiano di di-ventare irrecuperabili».

A pagarne il conto soprat-tutto i giovani. Ed è a loro, all’incertezza del loro futuro che guarda il rapporto del Cnel. I più giovani hanno su-bito il calo occupazionale più marcato nella crisi pan-demica, ma con «la veloce ri-salita» del lavoro a termine

stanno recuperando: tra gen-naio e giugno 2021 per i 15-34enni c’è stato un au-mento di 300mila occupati; per i 35-49enni di 64mila mentre il numero dei lavora-tori più anziani è salito di 194mila, risultando «gli uni-ci che per il momento hanno recuperato» i livelli pre-Co-vid. Nelle forme di lavoro precario, evidenzia il presi-dente del Cnel, Tiziano Treu, «i caratteri negativi non consistono solo nella quantità di lavori tempora-nei, ma nella loro spesso bre- vissima durata che impedi-sce ogni prospettiva di svilup-po, e per altro verso nelle ri-dotte possibilità o nei tempi lunghi di trasformazione in contratti a tempo indeterminati».

nato. Questo è un segno drammatico della incertez-za delle prospettive, che pe-sa anche sulle imprese dispo-nibili ad assumere». Una que-stione che fa i conti anche con la proliferazione dei con-tratti. A dicembre ne risulta-no depositati al Cnel 933 per il settore privato. Rispetto ad un anno fa, l’incremento è di 77 Ccnl (+9%). E più di un terzo è sottoscritto da orga-nizzazioni non rappresenta-te al Cnel: 353 su 933 (38%), evidenzia il rappor-to. Di qui il tema rappresen-tanza e salario minimo. Un binomio che va affrontato, ri-marca Orlando: sulla rappre-sentanza serve «una regola-zione non per forza per legge ma anche con un buon accor-do tra le parti sociali. Abbia-mo detto che serve il salario minimo dove la contrattazio-ne non funziona, allora la contrattazione va fatta fun-zionare». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-12-2021

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Min€)
A						
Abitare In	7,92	0,13	4,57	8,78	64,66	2101
Acqa	18,46	1,82	16,12	21,3	7,64	3.931,3
Acsm-Agam	2,39	0,84	2,25	2,66	4,82	471,7
Adidas ag	246,1	0,47	244,95	334,7	-17,36	51.488,1
Adv Micro Devices	121,88	2,03	58,94	141	63,69	115.393,4
Aedies	0,173	-1,14	0,1415	0,411	-55,57	45,6
Aeffe	2,65	-	1,02	2,945	140,04	284,5
Aegan	4,141	2,5	3,204	4,557	27,57	653,5
Aeroporto Marconi Bo.	8,96	0,9	7,66	11,4	5,66	323,7
Ageas	44,46	2,18	38,93	53,74	5,11	104.554,9
Ahold Del	30,25	-	21,5	30,95	29	3.605,5
Air France Klm	3,919	4,48	3,669	5,638	-23,9	1.679,8
Air Liquide	149,96	-0,03	124,5	155,74	10,92	51.609,3
Airbus	106,4	3,89	63,27	117,88	16,35	82.213
Alerion	28,25	-0,35	11,15	29,3	166,51	1.532
Algowatt	0,352	0,28	0,311	0,428	2,92	15,8
Alkerm	22,3	8,25	6,5	22,3	214,97	126,8
Allianz	204,15	1,74	183,9	222,55	2,08	92.663,7
Alphabet cI A	2,500	1,17	1407,2	26,47	75,91	745.112,3
Alphabet Classe C	2.535,5	1,26	1416,2	2670,5	78,13	686.104,4
Amazon	2.967	0,9	2436	3316	10,3	1.429.714,7
Amibionthesis	1,15	-2,54	0,684	1,265	67,64	106,6
Amgen	198	0,73	175	217	5,27	143.016,3
Amplifon	44,3	0,45	30,04	46,54	30,14	10.029
Anheuser-Busch	52,25	0,31	47,015	65,5	-9,85	84.030,7
Anima Holding	4,402	3,21	3,836	4,746	13,4	1.622,7
Antares V	11,5	2,22	9,48	13,25	22,34	794,7
Apple	151,08	1,07	98,95	157,82	37,45	780.362,6
Aquafil	7,6	0,68	4,2	8,48	58,7	325,5
Ariston Holding	9,7	0,94	9,61	10,4	-0	1.011,4
Ascopiave	3,415	0,15	3,385	4,08	-6,05	800,5
ASML Holding	684	3,09	402,95	771,8	71,17	296.400,1
Atlantia	17,01	0,08	13,105	17,445	15,6	14.046,6
Autogrill	6,17	5,11	3,7045	7,578	27,52	2.375,7
Autos Meridionali	26,5	-0,12	18,1	30,1	38,74	115,9
Avio	11,48	-0,17	10,8	14,98	1,23	302,6
Axa	25,39	2,11	18,35	25,85	28,96	53.043,7
Azimut	23,73	2,2	17,36	26,86	33,54	3.389,4
A2a	1,6525	1,38	1,305	1,949	26,68	5.177,1

B						
B Carige	0,746	1,68	0,6041	1,31	-50,27	583,5
B Carige Rsp	50,500	-	-0	-0	-0	1
B Desio e Brianza	3,02	0,33	2,35	3,6	17,05	405,8
B Ifis	15,53	1,64	8,3	17,19	68,26	835,7
B Intermobiliare	0,0342	0,59	0,034	0,048	-21,02	56,3
B M Paschi Siena	0,9078	0,75	0,807	1,38	-12,96	910
B P di Sondrio	3,824	0,89	2,02	4,194	64,73	1.643,1
B Profilo	0,2155	0,7	0,2015	0,2545	1,65	146,1
B Sistema	2,02	1,3	1,828	2,425	19,1	162,5
Banca Generali	37,86	2,21	25,54	43,2	38,99	4.424
Banco Bpm	2,584	3,28	1,781	3,04	42,92	3.915,2
Banco Santander	2,8205	1,68	2,4355	3,499	12,91	45.512
Basif	59,72	1,03	57,87	73,39	-7,34	55.129,2
Basicnet	5,74	2,5	3,94	5,74	37,98	350,1
Bastogi	0,746	-	0,726	0,9	-6,52	92,2
Bayern	45,48	-0,03	44,21	57,2	-7,16	94.762,3
BB Biotech	73,5	-1,54	67,8	86	73	4.071,9
BBVA	5,06	0,2	3,76	6,293	22,85	33.739,5
B&G Speakers	13,4	2,68	9,6	14,35	29,47	147,4
Bca Finnat	0,265	1,82	0,202	0,3	17,26	96,2
Bca Mediclanum	8,378	2,95	6,545	9,862	18	6.217,4
Be	2,8	1,45	1,352	2,9	91,78	377,7
Beghelli	0,368	-1,61	0,301	0,43	21,59	73,2
Beiersdorf AG	88,54	-2,81	82,18	107,1	-5,81	22.312,1
B.F.	3,47	-	3,41	4	-6,22	606,1
Bff Bank	6,76	0,37	4,47	8,9	36,84	1.252,7
Bialetti Industrie	0,266	0,76	0,12	0,4	98,51	41,2
Biancamano	0,182	-	0,178	0,21	1,11	6,2
Blesse	22,74	3,08	19,02	33,56	20,76	622,9
Bloera	0,109	-0,91	0,098	0,29	-60,79	3,3
Bmw	86,71	2,01	68,46	95,7	19,8	52.189
Bnp Paribas	58,88	4,38	38,99	61,33	35,95	53.704,2
Borgosesia	0,59	-1,67	0,54	0,666	-11,28	28,2
Bper Banca	1,7875	3,17	1,462	2,126	20,37	2.526,2
Brembo	12,11	0,83	10,08	12,45	12,13	4.043,8
Brioschi	0,0896	-0,44	0,0858	0,105	28	70,6
Brunello Cucinelli	55,95	0,45	33,04	63,45	56,72	3.804,6
Buzzi Unicem	18,675	2,69	18,185	23,94	-0,56	3.597,3

C						
Cairo Communication	1,874	0,97	1,142	2,14	48,26	251,9
Caleffi	1,41	-	0,885	1,61	101,43	22
Callagione	4	1,78	2,96	4,63	32,89	480,5
Callagione Editore	1,13	-0,88	0,85	1,235	21,51	141,3
Campani	12,565	-0,63	8,678	13,465	34,53	14.595,5
Carel Industries	24,7	0,82	15,16	27,3	28,78	2.470
Carrefour	15,78	1,28	14,07	17,505	10,5	11.123,4
Cattolica Ass	5,685	1,61	3,85	7,2	23,96	1.298,2
Cellularline	4,24	0,24	4,09	4,86	-13,82	92,7
Cembre	31	-0,64	18,95	31,2	64,46	927

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Min€)
Cementir Holding	8,17	1,36	6,66	9,74	22,86	1.300
Centrale del Latte d'Italia	3,47	1,46	2,38	3,58	38,8	48,6
Cerved Group	10,2	-0,1	6,665	10,5	36,91	1.981,8
Chl	0,0046	-	-0	-0	-0	6,8
Cia	0,0728	-0,82	0,07	0,116	-16,13	6,7
Cir	0,4585	0,99	0,4445	0,537	4,2	585,6
Class Editori	0,0864	-2,92	0,0842	0,156	-17,71	14,8
Cnh Industrial	15,79	3,47	10,28	16,73	52,93	21.543,9
Coima Res	7,26	-0,55	6,26	7,5	10,67	262,1
Commerzbank	6,56	4,09	4,8095	7,141	23,58	8.215,5
Conafi	0,774	-0,77	0,241	0,81	204,72	28,6
Continental AG	90,24	1,94	88,52	117,3706	-19,26	18.048,5
Covivio	70,18	2,07	63,8	81,6	-9,14	6.637,6
Dredem	5,77	0,7	4,135	6,76	30,84	1.963,4
Credit Agricole	12,132	1,95	9,378	13,508	18,82	27.010
Csp International	0,388	-1,52	0,388	0,506	-5,6	12,9

D						
Daimler	68,54	2,22	46,6734	76,6333	44,74	66.112,1
D'Amico	0,09	0,22	0,0886	0,1154	-1,1	111,7
Danielli & C	26,05	-0,19	14,48	29,75	81,15	1.064,9
Danielli & C Rsp	16,92	2,05	9,64	19	76,25	684
Danone	52,83	-0,19	51,98	65,07	-2,67	27.144,2
Datalogic	15,05	0,53	14,04	21,98	7,5	879,6
Dea Capital	1,3	-0,76	1,0677	1,408	22,83	344,6
De'Lungchi	30,64	1,32	25,58	39,96	18,85	4.621,6
Deutsche Bank	10,972	2,43	8,415	12,538	23,11	6.263,5
Deutsche Borse AG	145,3	4,2	130,65	151,05	3,45	28.042,9
Deutsche Lufthansa AG	61,91	4,58	5,375	91,101	-19,68	2.885,9
Deutsche Post AG	54,17	1,44	39,94	61,25	32,32	65.694,9
Deutsche Telekom	15,808	0,18	14,67	18,832	0,95	68.943,7
Diasorin	180,25	-0,19	135	206,2	-5,79	8.965,7
Digital Bros	28,9	2,85	18,82	46,2	33,8	412,1
doValue	8,19	1,74	7,47	11	-15,13	655,2

E						
Edison Rsp	1,46	-	1,025	1,485	44,55	180
Eems	0,1282	-1,38	0,0808	0,1654	41,19	5,6
El En	14,6	1,11	6,8875	17,9	119,96	1.165,2
Elica	3,62	-1,63	2,835	3,74	16,96	229,2
Emak	2,07	1,22	1,084	2,28	88,52	339,3
Enav	3,84	1,8	3,382	4,374	6,73	2.080,3
Enel	6,835	2,74	6,526	8,948	-17,41	69.489,3
Enervit	3,66	-	3,3	4,1	8,93	65,1
Engie	12,96	1,9	11,122	13,8	21,7	28.429,6
Eri	12,18	2,92	8,2	12,746	42,49	43.916,1
E.ON	12,024	1,86	8,316	12,024	33,3	24.060
Eprice	0,0206	-1,44	0,0157	0,0819	-72,31	7,8
Equita Group	3,72	0,54	2,43	3,93	53,09	186,8
Erg	28,64	2,58	22,9	31,4	22,39	4.305,2
Espinet	12,05	1,6	9,47	16,85	11,78	613,8
EssilorItoptica	181,72	0,82	118	193,8	40,7	39.625,3
Eukedros	1,7	-0,88	1,05	3,19	51,79	38,7
Eurotech	5,045	0,8	4,28	6,045	-2,13	179,2
Evonik Industries AG	28,08	-	26,58	30,73	3,24	13.085,3
Exor	76,18	2,81	61,38	84,92	15,04	18.359,4
Exprivia	2,1	-1,41	0,746	2,59	162,5	109

Grandi Viaggi	0,972	3,4	0,93	1,41	2,97	46,4
berdrola	9,83	0,92	8,69	12,49	-16,34	62.888,7

Natale nel cuore

fino al 24 dicembre

famila

supermercati & superstore

GALLO
riso carnaroli
kg1

1,49

1,79

al litro € 2,39

BABULLE
spumante extra dry
millesimato,
rosè millesimato
extra dry
cl75

2,99

al litro € 3,99

BORG PALAZZI
spumante pinot nero
cuvée rosè, chardonnay
cuvée gold, pinot grigio,
manzoni bianco
gran cuvée
cl75

SERENELLO
prosecco DOC magnum
litri 1,5

6,90

al litro € 4,60

LAVAZZA
caffè macinato
qualità oro
pz 3 x g 250

6,99

al kg € 9,32



2,19

SAPERI DI SAPORI
Prosciutto di
San Daniele DOP
stagionatura 18 mesi
all'etto

4,48

LONZADI SUINO
trancio
confezione risparmio
al kg

famila
RISERVATO
AL TITOLARI DI
CARTA CLUB

FERRARI
Trento DOC cl75

MASSIMO 3 BOTTIGLIE

7,90

al litro € 10,53

SERAFINOZANI

GRANDE RACCOLTA BOLLINI FINO AL 16 GENNAIO 2022

UNA FORZA IN CUCINA

Alluminio riciclato antiaderente e acciaio inox di qualità

unaforzaincucina.it
Riservato ai titolari di carta fedeltà



Benedetto Piro



LE IDEE

BREVETTI DEI VACCINI, CHE FARE?

FRANCESCO MOROSINI

Il fronte pandemico è sempre agitato, com'è logico aspettarsi. Certo, le cronache riportano di nuovi farmaci, allo stato dei fatti, ancora sperimentali, che dovranno aumentare le capacità di contrasto una volta instauratasi l'infezione del Sars-Cov2. Talvolta, purtroppo, vista dal lato umano la vicenda ricorda la "classica" tela di Penelope, tessuta di giorno e poi sfatta la notte. Questo perché le varianti del virus, che semplicemente fa il suo mestiere di riprodursi al meglio, minacciano sempre di bypassare le difese messe in campo minacciando di riportare i progressi fatti al punto zero. Resta comunque che i vaccini rimangono la prima arma, secondo la comunità scientifica, di contrasto della pandemia. Nel senso che essi sono lo strumento principe per prevenire la malattia. Infine, le trincee poste in essere dai vaccini finora approvati e commercializzati, sperabilmente pure con la variante Omicron, paiono, salvo smentite, poter reggere. Non a caso su di essi è iniziato un confronto sulla loro protezione brevettuale: liberalizzarla o no?

In apparenza la questione è semplice. Se, infatti, l'idea di lasciare i vaccini solo alle aree del mondo che possono permetterseli è illusoria visto che significa lasciare via libera al replicarsi di varianti prima o poi capaci di "bucare" i vaccini medesimi, allora la soluzione



Tutti in attesa di sottoporsi alla vaccinazione

ne consisterebbe nel togliere la protezione brevettuale alle società farmaceutiche loro produttrici. O, quantomeno, di chiedere che vi rinunci. Insomma, ha senso chiedersi se la sospensione, o rinuncia spontanea, dei diritti di proprietà sia la via maestra per evitare un dualismo, peraltro già in essere, nello sviluppo delle inoculazioni vaccinale il cui conto finale sarebbe però globale. Oppure se, ragionando in termini di costi/benefici, gli eventuali guadagni siano minori, in termini di salute globale, dei possibili costi. Va detto che gran parte dei leader mondiali (da Biden a Putin con l'eccezione della Merkel) condividono l'idea che il sacrificio alla proprietà in-

tellettuale sia un atto commisurato alla necessità di vincere questa sfida pandemica globale.

Il tema della proprietà intellettuale è complesso. I suoi nemici asseriscono, dal punto di vista del mercato, che essa costituisca inefficienti rendite di posizione da monopolio. Contro vi è la posizione di chi afferma che la tutela della proprietà intellettuale, oltre a incentivare l'innovazione (nel caso dei vaccini pure però sostenuta, come volle Trump, da denaro pubblico), ne favorisca, attraverso la possibilità di sua utilizzazione economica - licenze, ad esempio - la diffusione nel tessuto economico. In materia il dibattito è acce-

so. Ciò implica, quantomeno per la resistenza di Big Pharma, una lunga guerra di opposti posizionamenti politico-giuridici capace di bloccare ogni iniziativa. Merita ricordare però che prima del 1994 (accordi Wto) ogni paese in base alla propria politica sanitaria poteva produrre farmaci generici prima che il brevetto fosse di pubblico dominio. Dopo gli accordi Wto del 1994 è impossibile; ma è pure vero che essi prevedono eccezioni attivabili per emergenze sanitarie che offrono margini di manovra.

Uno scontro frontale sulla proprietà intellettuale rischierebbe di essere, per i tempi necessari, ineffettuale. Inoltre un conto è (caso Moderna) rinunciare alla proprietà intellettuale e altro, diverso, trovare licenziatari affidabili. Perché c'è un problema di tempo per attrezzare un sito e formare le professionalità necessarie e un altro, decisivo, per evitare prodotti rischiosi poi da ritirare dal mercato. Piuttosto, comunque proceda il dibattito sulla proprietà intellettuale, forse l'errore è di voler caricare l'industria di compiti impropri (la solidarietà globale) mentre toccherebbe alla mano pubblica - meno divieti all'export, donazioni e finanziamenti di vaccini - mettere in atto politiche pubbliche adatte alla questione. Come convincere l'opinione pubblica riottosa? Col rischio di varianti più aggressive. —

SEMPLICEMENTE TUTTO

NUOVA GAMMA DACIA SANDERO

BI-FUEL TURBO GPL

A DICEMBRE TUA DA

4€* AL GIORNO

ossia da 120 € rata mese con SimplyDacia
Anticipo 2.900 €, TAN 5,25% - TAEG 7,58%
36 rate - Rata Finale 6.439 €
o sei libero di restituirla
Salvo approvazione DACIAFIN
Info presso la Rete aderente.

Muoviti liberamente in città con il motore bi-fuel Turbo GPL e un'autonomia di oltre 1.000 km.

Nuova Gamma Dacia SANDERO. Emissioni di CO₂: da 108 a 140 g/km. Consumi (ciclo misto): da 5,3 a 7,4 l/100 km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto. È una nostra offerta valida fino al 31/12/2021.

*Esempio di finanziamento Simply Dacia riferito a Sandero Streetway Essential 1.0 TCe ECO-G a 11.400€: anticipo € 2.900, importo totale del credito € 9.439,92 (include finanziamento veicolo € 8.500 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 390,92 e Pack Service a € 549 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di Driver Insurance); spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 23,60 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.289,21, Valore Futuro Garantito € 6.439,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 10.729,13 in 36 rate da € 119,16 (circa 4€ al giorno) oltre la rata finale. TAN 5,25% (tasso fisso), TAEG 7,58%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione DACIAFIN. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DACIAFIN e sul sito dacia.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Dacia che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/12/2021.

f t i DACIA.IT

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:

LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

AUTO MAURIG - S. GIOVANNI AL NAT.
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 756686

TRIESTE

Lavori pubblici

Interventi per 6 milioni nell'edilizia scolastica a partire da via Forlanini

Il cantiere più impegnativo in termini di risorse, 2,5 milioni, ripartirà a giugno dopo il via della scorsa estate. Manutenzioni e adeguamenti dai nidi alle medie

Lilli Goriup

Quasi sei milioni di euro per l'edilizia scolastica. Il piano di interventi, che vanno di qui al 2022, è stato illustrato dagli assessori comunali Elisa Lodi (Lavori pubblici) e Nicole Matteoni (Educazione e Famiglia) ieri in conferenza stampa in Sala della giunta.

Gli interventi coinvolgono complessivamente circa 35 edifici di ogni grado di competenza municipale, dai nidi d'infanzia alle scuole medie. Riguardano manutenzioni straordinarie e adeguamenti di varia natura, anche alla luce delle nuove esigenze spaziali imposte dall'era pandemica.

E, negli auspici dell'amministrazione comunale, rappresentano un tassello all'interno di un mosaico più ampio. All'orizzonte ci sono infatti i bandi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), in scadenza a fine febbraio.

VIA FORLANINI

«La volontà di intervenire sui plessi scolastici è in continuità con quanto già impostato dall'amministrazione di centrodestra nella scorsa legislatura», ha spiegato Lodi: «I lavori sono stati avviati quest'estate, ad agosto,



ELISA LODI
ASSESSORE COMUNALE CON DELEGA
AI LAVORI PUBBLICI. FOTO SILVANO



NICOLE MATTEONI
ASSESSORE COMUNALE
ALLE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Uffici impegnati anche in vista della scadenza dei bandi del Pnrr, fissata a fine febbraio

compatibilmente con l'attività didattica. In generale sono volti a effettuare manutenzioni straordinarie, ad adeguare gli spazi alle esigenze della didattica e a quelle della normativa in costante evoluzione, specie in epoca di pandemia. La principale voce di spesa riguarda risanamento ambientale e consolidamento strutturale del complesso scolastico di via Forlanini».

Qui sono stati stanziati 2 milioni 530 mila euro, ha spiegato ancora Lodi, derivanti da fondi statali del bando periferie. I lavori, cominciati appunto quest'estate su alcuni gruppi di aule, sono stati interrotti per permettere l'avvio dell'anno scolastico; riprenderanno a giugno 2022, per completarsi entro l'avvio del nuovo anno scolastico. Li esegue l'impresa Tecnica e Restauri srl.

NIDI E MATERNE

A parte via Forlanini, il resto delle opere sarà finanziato da fondi del Comune. Più nel dettaglio, un secondo blocco di spesa da 1 milione 750 mila euro è destinato soprattutto ad asili nido e materne: le ditte esecutrici sono Impre, Alpina, Riadattare, Cramer e Dibetta.

Al suo interno rientra ad esempio un lotto da 500 mi-

la euro per realizzare lo spogliatoio del personale al Del-fino Blu, rifare i bagni degli alunni e il manto di copertura con nuova guaina alle Stelle alpine, sostituire i serramenti esterni e pitturare le aule alla Stella marina.

Altri 500 mila euro serviranno alla messa in sicurezza dei solai nelle scuole primarie Lona, Marin, Roli.

Nei nidi Primi amici e Bosco magico saranno eseguiti i lavori di prevenzione incendi, mentre all'Acquerello saranno motorizzate le tapparelle e ulteriori manutenzioni straordinarie saranno fatte ai Frutti di bosco, Colibrì, Isola felice, Elmer, La barchetta, Luna allegra, Verdideo e Zuccherofilato.

Coinvolte anche le scuole dell'infanzia Cok, Don Marzari, Sergio Laghi e Scuola del Sole.

ELEMENTARI E MEDIE

Il terzo blocco di spesa (1 milione 600 mila euro) spetta a scuole elementari e medie: coinvolge le imprese Ilse, Omnia, Innocente e Stipanovich, Benussi e Tomasetti.

Anche qui saranno eseguiti vari interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento alle esigenze didattiche e alle norme vigenti in continua evoluzione.

COMUNE DI TRIESTE
GLI INTERVENTI DI EDILIZIA
SCOLASTICA NEL 2021-2022



Il lotto principale di spesa riguarda l'adeguamento degli spazi didattici della scuola Brunner (700 mila euro). Saranno toccate anche le scuole Collodi, Battistig, Dardi, Levstik, Marin, Morpurgo, Roli, Stock, Tarabochia, Trubar, Venezian, Zupancich. Accanto a tutto ciò, in previsione ci sono degli interventi minori, di manutenzione ordinaria, su altrettante strutture scolastiche, in

global service. E non solo.

UNO SGUARDO AL PNRR

Sempre in ambito di edilizia scolastica, il Comune sta lavorando per partecipare ai bandi di finanziamento del Piano nazionale di ripresa e resilienza, in scadenza a fine febbraio: da questo potrebbero derivare cifre e quindi operazioni importanti.

«Ringrazio i Lavori pubblici

LE FESTIVITÀ NELL'ERA COVID

Niente recite ma quiz e musica online: così gli istituti festeggiano il Natale

Dagli asili fino alle superiori si resta all'interno delle classi Per i più piccoli lavoretti, canti e filastrocche. Per i più grandi la via delle soluzioni a distanza

Micol Brusaferro

Tra quarantene, positività e il divieto di assembramenti, per gli studenti sarà nuovamente un Natale all'insegna delle limitazioni anti-Covid. Niente

recite un po' ovunque e nessun momento conviviale per gli auguri e per i saluti prima delle feste. Dai bambini delle scuole dell'infanzia ai ragazzi delle superiori, lo scenario cambia poco. Si resta all'interno delle proprie classi.

Per i più piccoli, spazio a lavoretti, filastrocche e canzoni a tema, per i più grandi, dove possibile, si sono organizzate iniziative online. Accade ad esempio al liceo Dante, dove

sono due gli appuntamenti che saranno promossi domani. «I rappresentanti di istituto – spiega la dirigente scolastica Oliva Quasimodo – hanno preparato un quiz online a premi, che faranno dalle 12.30 in poi, inoltre con la collaborazione dei docenti di musica ci sarà anche un concerto a distanza, trasmesso sul canale YouTube della scuola. I ragazzi sono stati – sottolinea – molto bravi e propositivi».

Al liceo Galilei è stato addobbato l'albero come sempre ma nessuna attività natalizia è stata proposta: «Siamo impegnati con la Dad per tutti coloro che sono in quarantena – spiega la dirigente scolastica Lucia Negrinis –, comunque lo spirito è sempre alto». «Purtroppo – dice anche la preside del Nautico-Galvani Donatella Bigotti – momenti insieme banditi anche quest'anno», ma la dirigente sta pensando a un messag-

gio da inviare ai ragazzi nei prossimi giorni. Al Sandrinelli-Da Vinci-Carli «non abbiamo programmato niente di ufficiale nel rispetto della normativa anti-Covid, ma c'è qualche iniziativa – riferisce la preside Ariella Bertossi – all'interno di singole classi».

La stessa cosa accade nelle scuole comunali di ogni ordine e grado: «Non ci sono grandi recite, ma attività nelle varie sezioni e comunque prestando sempre attenzione alle regole per evitare i contagi – racconta l'assessore comunale Nicole Matteoni –, in generale all'interno di ogni aula si organizzano i canti di Natale e piccole attività a tema, alcuni istituti hanno dato vita anche a mercatini di beneficenza all'esterno, per sostenere associazioni del territorio. Presepe e



NOTIZIE IN BREVE

Punto di vista digitale

Il Comune, grazie alla Step Impianti Srl, ha implementato un nuovo "punto di vista digitale" su piazza Unità. Le immagini sul canale di Discover Trieste.



Principio d'incendio

Principio di incendio in un alloggio di via Dardi 2 (Lasorte). Portata in ospedale l'inquilina, leggermente intossicata. Un cagnolino è stato trovato morto.



Offerte per Montuzza

Domani alle 11.15 il presidente del Rotary Trieste Nord, Domenico Rossetti di Scander, consegnerà ai Frati di Montuzza le offerte raccolte tra i soci del club.



Lavori pubblici

Complesso scolastico via Forlanini

2 milioni 530 mila euro (fondi statali bando periferie)

Interventi: risanamento ambientale e consolidamento strutturale

Scuole materne e nidi

1 milione 750 mila euro (fondi del Comune)

Interventi: manutenzione straordinaria, adeguamento alle esigenze didattiche e alle norme vigenti in continua evoluzione

Lotti principali di spesa

– messa in sicurezza solai in varie scuole (500 mila euro)

– realizzazione spogliatoio del personale al Delfino Blu, rifacimento bagni alunni e manto di copertura con nuova guaina alle Stelle alpine, sostituzione serramenti esterni e pitturazione aule alla Stella marina (500 mila euro)

Elementari e medie

1 milione 600 mila euro (fondi del Comune)

Interventi: manutenzione straordinaria, adeguamento alle esigenze didattiche e alle norme vigenti in continua evoluzione

Lotto principale di spesa:

– adeguamento spazi didattici scuola Brunner (700 mila euro)

LA STRUTTURA CROLLATA NEL LUGLIO 2019

Da Roma in arrivo 2 milioni per la piscina Acquamarina

Approvato in Commissione bilancio del Senato l'emendamento di Dal Mas (Fi) L'assessore Savino: «Passo per la ristrutturazione in attesa del dissequestro»



La piscina terapeutica Acquamarina, inutilizzabile a seguito del crollo del 29 luglio 2019

ci e l'assessore Lodi per l'impegno profuso in questo importante settore d'intervento», ha affermato Matteoni: «Ma i soldi non bastano mai. Infatti confidiamo molto nell'arrivo dei fondi regionali promessi in questa legge finanziaria dall'assessore regionale competente».

Al contempo «stiamo lavorando con gli uffici dei Lavori pubblici per partecipare ai bandi Pnrr in scadenza a fi-

ne febbraio. In corso un grande lavoro di progettazione, da parte del Comune, che ci vede impegnati anche negli incontri promossi da Ministero e Anci per capire come presentare al meglio la domanda. L'auspicio è di eseguire interventi sia di nuova costruzione che di manutenzione a beneficio dei nostri bambini e ragazzi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

albero sono stati fatti dappertutto, e la speranza – aggiunge – è che il prossimo anno finalmente si possa tornare alle tradizioni legate a queste festività, alle quali teniamo molto».

Ci sono insegnanti che hanno proposto disegni e fantasiose creazioni dedicate al Natale, da portare a casa, chi ha promosso momenti di musica e balli, da condividere anche con gli alunni collegati a casa in Dad. Marco Cucinotta dell'istituto comprensivo Campi Elisi spiega che «abbiamo presentato degli auguri sul sito ma non abbiamo avviato altre particolari iniziative, a causa della situazione pandemica. Siamo molto impegnati con l'accoglienza dei genitori che vorranno iscriverne i figli alle prime classi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da Roma sono in arrivo due milioni di euro per «interventi di manutenzione su impianti sportivi e terapeutici». Tradotto: il ripristino della piscina Acquamarina. Questo grazie a un emendamento presentato da Forza Italia alla legge di Bilancio nazionale 2022. Nel frattempo a Palazzo Cheba circola la voce di un possibile dissequestro del sito, imminente, nei primi mesi del prossimo anno.

Ieri ha superato l'esame da parte della commissione Bilancio del Senato la manovra, che adesso in teoria deve passare al vaglio dell'aula di Palazzo Madama, prima di Natale, e quindi approdare alla Camera entro la fine dell'anno. Tra i vari emendamenti a raffica, è stato approvato pure quello presentato dal senatore forzista pordenonese, Franco Dal Mas, a proposito della struttura della Sacchetta triestina. A ispirare l'iniziativa è stata invece la sua collega di partito triestina Sandra Savino, deputata, coordinatrice regionale e ora anche assessore comunale a Urbanistica e Politiche del Territorio.

«Si tratta di una positiva sorpresa natalizia per Trieste e per i triestini», spiega Savino: «Soprattutto per coloro che giustamente attendono la riapertura della piscina Acqua-



SANDRA SAVINO
DEPUTATA DI FORZA ITALIA
E ASSESSORE ALL'URBANISTICA

«Sede riabilitativa di grande importanza per le persone disabili in primo luogo»

«Una risposta concreta a chi mi attacca per il mio impegno romano»

I sigilli tolti all'inizio dell'anno nuovo? Voci insistenti in questa direzione

marina a due anni dal crollo. Una struttura riabilitativa di grande importanza per la fisioterapia delle persone con disabilità, che offre anche attività acquatiche per le gestanti e corsi di riabilitazione in generale. Siamo ancora in attesa del dissequestro della piscina del Molo Fratelli Bandiera. Ma nel frattempo, anche grazie a questo contributo, iniziamo a mettere i mattoni per la ristrutturazione, non appena saranno tolti i sigilli.

Savino si dice «particolarmente orgogliosa dell'intervento, perché porterà beneficio alla città intera: non era scontata l'approvazione, ma il risultato è stato raggiunto grazie alla perseveranza della delegazione parlamentare di Forza Italia Fvg. L'importante era portare a casa il risultato: ringrazio il senatore Dal Mas per la grande collaborazione dimostrata». Infine il commento squisitamente politico. «L'Acquamarina era stata argomento di campagna elettorale», conclude Savino: «Questa è una risposta concreta. A chi poi mi ha criticato insinuando che io sia un assessore part-time a causa del mio impegno romano, faccio notare come questa sia invece la prova dell'importanza di avere dei buoni rapporti parlamentari, per ottenere risulta-

ti altrimenti difficilmente raggiungibili».

La notizia in arrivo dal Parlamento ieri pomeriggio ha fatto irruzione in Consiglio comunale, dove contemporaneamente si stava ratificando una variazione di bilancio municipale, all'interno della quale allo scopo sono già previsti tre milioni di euro. Il capogruppo di Forza Italia, Alberto Polacco, ha sottolineato il ruolo del suo partito nell'ottenere il finanziamento statale. A margine ha poi spiegato alcuni tecnicismi: l'emendamento è stato presentato da Dal Mas non solo perché l'iter della finanziaria in questo momento si trova in Senato, ma anche perché quella di ieri era l'ultima occasione utile. Dopo che Palazzo Madama avrà dato l'ok al lavoro della Commissione Bilancio, la manovra passerà alla Camera, diventando *de facto* non modificabile dai singoli parlamentari, poiché sarà presentato un maxi-emendamento riassuntivo da parte del governo con voto di fiducia.

L'assessore alle Politiche finanziarie, il leghista Everest Bertoli, ha aggiunto che, benché in maniera ufficiosa, si parla di un possibile dissequestro dell'Acquamarina a inizio 2022. —

L. GOR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ENNESIMO RINVIO FINALE SUL NUMERO DUE

Rebus vicepresidente: altre tre votazioni a vuoto in Consiglio

Centrosinistra e M5s per Famulari. L'alt della maggioranza Rossi del 3V si candida ma raccoglie solamente il suo voto

Lilli Goriup

Ancora fumo nero sulla vicepresidenza del Consiglio comunale. Lo schema è lo stesso dell'ultima volta: tre votazioni consecutive, centrodestra compatto nel respingere le proposte della minoranza, il presidente dell'aula Francesco Panteca che quindi prende atto dello stallo e rimanda il tutto alla seduta successiva.

In quella che sembra ormai una *soap opera* regolarmente in onda sui canali YouTube ufficiali del Comune, dal momento che l'assemblea non si riunisce più in presenza a causa di diversi ordini di motivi correlati al Covid, ieri è subentrato tuttavia un elemento di novità. La candidatura di Laura Famulari - segretaria provinciale del Pd uscente, sostenuta anche da Punto Franco, Adesso Trieste e M5s - non è

più l'unica: ora vi si aggiunge quella del consigliere free vax e no green pass Ugo Rossi (M3v).

Da un punto di vista tecnico, lo stallo è dovuto allo statuto comunale, benché involontariamente: prevede che il vicepresidente sia scelto tra i consiglieri di opposizione, ma eletto a maggioranza assoluta (50%+1). Il voto avviene in maniera palese: ogni consigliere è chiamato a dire "sì", "no" o "mi astengo", senza ulteriori commenti. Risultato? 15 voti per Famulari, un voto per Rossi (il suo), un astenuto (Panteca, per opportunità istituzionale) e 23 "contras" tutto. «Le regole prevedono che il vicepresidente sia eletto nella prima riunione della consiliatura», denuncia a margine il capogruppo Pd Giovanni Barbo: «Ma siamo alla quinta assemblea. E poli-



LAURA FAMILARI
CONSIGLIERA COMUNALE
ELETTA CON IL PD

ticamente, di fatto, ci stanno impedendo di eleggere una carica istituzionale che ci spetta». Questo invece il commento di Rossi: «Peccato, la mia elezione avrebbe protetto l'istituzione dagli estremisti del Pd, in tema di green pass e ideologia gender. Dicono di essere contro le discriminazioni ma da un anno e mezzo sono i primi a spingere misure totalitarie». Nel frattempo Giulia Massolino (At), in quanto consigliere anziano, continua suo malgrado a svolgere le funzioni di vice *ad interim*. «Non vedo l'ora che la maggioranza rispetti le nostre prerogative», dice Massolino: «Visto che tanto afferma di voler costruire un clima di collaborazione».

Dal canto suo il dipiazzista Panteca sottolinea che lo stesso statuto comunale è stato modificato dalla giunta di centrosinistra nel 2016, introducendo la contraddizione per cui la maggioranza ha diritto di concorrere all'elezione di una carica che spetta alla minoranza. Come dire: «Se non trovate una figura che ci va bene a entrambi, inutile che vi lamentate». Panteca ha anche espresso la volontà di incontrare Massolino per darle delle dritte pragmatiche: evidentemente prevede che la reggenza della consilia municipalista non sarà breve. La seduta ha, tra le altre cose, ratificato la variazione di bilancio "natalizia" da 39,6 milioni di euro: ciò a seguito di un lungo dibattito, ancora in corso in serata. —

RIPRODUZIONE RISERVATA

Il laboratorio attivato dall'Università triestina Imbesi, Calandra, Vucinic i vincitori del bando CLab per nuove idee e imprese

L'EVENTO

Giulia Basso

La creatività sarà il tema al centro del nuovo bando 2021-22 del CLab di UniTs, il laboratorio dedicato all'imprenditoria giovanile che anche il prossimo anno offrirà a 30 studenti spazi e strumenti per lo sviluppo di nuove idee e la creazione di nuove imprese. Il bando è stato lanciato ieri nel corso dell'evento di chiusura delle attività di quest'anno del Contamination Lab, che ha visto la partecipazione speciale di Daniele Cavaliero, cestista della Pallacanestro Trieste, e le premiazioni delle migliori idee imprenditoriali e di business planning ideate all'interno del CLab e dell'iniziativa per aspiranti imprenditori "Insieme per il Blue Growth".

Tre vincitori di quest'anno della competizione tra C-Labber sono Mariapaola Imbesi, per il progetto di economia circolare Second Life, Federico Calandra, per la sua piattaforma digitale per gruppi d'acquisto, e Dario Vucinic, per il progetto E Yachts. Tre



Il rettore Roberto Di Lenarda

anche i premiati di "Insieme per il Blue Growth", lanciata questa primavera da UniTs insieme a Rotary Club Lignano Tagliamento. Al primo posto, con un finanziamento di 3.000 euro per l'avvio della nuova impresa, Samuele Maria Semi, con il progetto e-Ittico, una piattaforma web per mettere in contatto pescatori locali e acquirenti dei loro prodotti. Al secondo posto, con un premio di 2.000 euro, Matteo Gamba e l'Audace Sailing Team, squadra del dipartimento di Ingegneria e Architettura che progetta e produce autonomamente barche a vela sportive ed ecologiche. Al terzo posto, ex aequo con un premio di 500 euro a ciascuna, ancora Mariapaola Imbesi, con Second Life, e Anna Lilian Gardossi con Turismo innovativo. —



La tua spesa vale di più

DAL 20 AL 31 DICEMBRE 2021

Buon Natale



Cappelletti
al prosciutto crudo
Tortellini
alla carne
500 g al kg € 2,98

-25%

1,99
1,49

Cotechino cotto
1 kg

-50%

6,49
3,24

QUANTITÀ LIMITATA

Olio
extravergine
di oliva
100% italiano
1 l

-28%

5,59
3,99

QUANTITÀ LIMITATA



Panettone
classico
900 g al kg € 3,32

-25%

3,99
2,99

Pinot Nero
Oltrepo' Pavese DOC
0,75 l + 0,75 l al l € 2,66

1+1
GRATIS

1 PEZZO 3,99

2 PEZZI
3,99

1 GRATIS

QUANTITÀ LIMITATA

Improve 3701 Friggitrice ad aria
3,5 litri, potenza 1300-1500W, non necessita di olio
per friggere, capacità cestello 3,5 litri,
termostato regolabile 80-200°C, timer regolabile
30 minuti con suono, sistema di circolazione
d'aria rapido, spegnimento automatico a fine
cottura o con cestello aperto, pareti e maniglia
termoisolanti, funzione di protezione da
surriscaldamento, contenitore e cestello
antiaderenti, rimovibili e lavabili

-25%

59,90
44,90visita il nostro sito www.d-piu.com

Seguici anche su: Dpiuitalia

LE PREOCCUPAZIONI ALLA LUCE DEL PIANO ASUGI

«Salute mentale, meno servizi» In 2.400 si appellano a Fedriga

Utenti e familiari hanno firmato una lettera indirizzata al presidente della Regione per chiedere una retromarcia rispetto al dimezzamento della rete dei Csm

Giulia Basso

Sono 2.433 i cittadini, tra cui utenti e familiari di persone con disturbo mentale, che hanno firmato una lettera indirizzata al governatore Massimiliano Fedriga per denunciare la situazione di grave indebolimento dei servizi territoriali di salute mentale del Friuli Venezia Giulia, che il piano Asugi per il riordino della sanità, di cui a inizio dicembre è stata resa nota la bozza, vorrebbe depotenziare in termini di numero e quantità di risorse stanziate per il loro stesso funzionamento. «Dall'Oms ai principali organi d'informazione italiani si sottolinea la necessità, ingigantita dalla pandemia, di potenziare i servizi territoriali di salute mentale in tutto il territorio nazionale. In questa regione sta accadendo il contrario», si legge nella lettera.

Nell'appello si sostiene come non sia stato fatto nulla negli ultimi anni per arginare la continua riduzione del nume-



Una protesta in centro città contro le decisioni sulla sanità. Foto Silvano

ro di operatori e come ciò abbia prodotto prima un forte indebolimento e quindi la chiusura di servizi essenziali. Anche sul fronte del degrado degli ambienti, si fa presente ancora nella lettera, non si è intervenuti in alcun modo. E ora, si aggiunge, si parla di un ulteriore e molto pesante depotenziamento. Le conseguenze? «Au-

La mamma di un ragazzo seguito a Trieste: «Ci sentiamo presi in giro»

mento dei trattamenti sanitari obbligatori, necessità di posti letto ospedalieri del tutto impropri, ricoveri nelle cliniche private del Veneto con costi aggiuntivi per questa Regione, disgregazione progressiva del sistema di cure». L'appello è stato promosso da un gruppo informale di cittadini e la raccol-

ta firme è stata fatta in tutto il territorio regionale porta a porta, con l'obiettivo di creare occasioni di confronto sui temi affrontati. La raccolta delle sottoscrizioni era partita prima della diffusione della bozza dell'atto aziendale predisposto da Asugi in materia. Bozza che, dicono i promotori dell'appello, «ha confermato le preoccupazioni sul futuro dei servizi, che da quest'ipotesi di riforma escono ridimensionati nei numeri e negli orari di apertura, frutto tra l'altro di una cattiva programmazione e di mancate assunzioni». Anche in occasione dell'ultimo incontro con il vicepresidente Riccardo Riccardi, sottolineano i promotori dell'appello, era stata denunciata l'allarmante situazione in cui versano i servizi ed era stata ricordata la richiesta del Coordinamento di una piena attuazione del «Piano regionale salute mentale infanzia, adolescenza ed età adulta - anni 2018-2020», con la messa a regime della rete dei 22 centri di salute mentale esistenti.

«Ci sentiamo delusi e presi in giro per scelte aziendali che vanno nella direzione opposta a quanto da noi richiesto», afferma Tiziana T., madre di un ragazzo seguito da uno dei due Csm di Trieste che non svolgono più il servizio sulle 24 ore, ricoverato per un mese nel Servizio psichiatrico di diagnosi e cura mentre lo si sarebbe dovuto assistere in un Centro di salute mentale. E domani, sul tema, è annunciato un presidio di protesta in largo Barriera alle 17.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCARICO

Perini presidente di Dialoghi Europei Succede a Čok



Cambio al vertice di Dialoghi Europei. A seguito delle dimissioni dalla presidenza di Štefan Čok, che ha ritenuto inopportuno mantenere la responsabilità in prima persona dell'associazione dopo la sua elezione in Consiglio comunale, il Direttivo si è riunito ieri per eleggere il nuovo presidente. A ricoprire la carica è stato chiamato Giorgio Perini, già responsabile dell'Ufficio di Bruxelles della Regione dal 2006 al 2011, successivamente distaccato al ministero degli Esteri, con incarico fino al 2019 alla Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Ue. La decisione del Direttivo è stata presa all'unanimità. E sempre all'unanimità è stato cooptato nel Direttivo in sostituzione di un membro dimissionario Paolo Gozzi, già funzionario della Commissione europea da poco in pensione.

Le istruzioni per comprare in sicurezza nate da un patto fra Polizia postale e Subito.it

I cinque “consigli per gli acquisti” contro le truffe web

IL PROTOCOLLO

Poter gestire gli acquisti e pure le compravendite comodamente da casa propria è oggi una pratica “normale” per il 44% degli italiani, che hanno scelto l'online anche per i beni di seconda mano.

Lo dice l'Osservatorio Second Hand Economy 2020 condotto da Bva Doxa per Subito.it nel marzo 2021 su un campione rappresentativo della popolazione italiana. Ed è sulla base di questi dati che, anche in vista del boom di acquisti che si registra in questi giorni a ridosso del Natale, la Polizia postale e Subito.it cercano di riaccendere l'attenzione sull'importanza di utilizzare in sicurezza i servizi offerti da web e app. Ecco dunque che, con un'azione congiunta tra l'istituzione costituita dalla stessa Polizia postale e la piattaforma numero uno in Italia per vendere e comprare, che vanta oggi oltre 13 milioni di utenti unici mensili, vengono promossi i cosiddetti “cinque consigli per gli acquisti” in sicurezza tra privati online. «Facciamo tanto per rende-

re Subito un posto sicuro – così Massimiliano Dotti, Customer experience director – ma da leader della compravendita tra privati in Italia abbiamo anche la responsabilità di aiutare i nostri utenti a prendere decisioni informate. In questo la collaborazione con la Polizia postale è per noi decisiva, soprattutto in chiave di prevenzione e informazione». Il primo consiglio è informarsi sempre su ciò che si vuole acquistare basandosi sulle tre caratteristiche fondamentali di un annuncio: prezzo, foto e descrizione. Secondo: contattare l'interessista sulla chat ufficiale, diffidando da chi chiede con insistenza di essere contattato via email o chat alternative. Terzo: proteggere sempre i propri dati personali e sensibili, valutando sempre attentamente quali dati fornire pensando se siano davvero necessari per quello che si sta facendo. Quarto: scegliere sempre i sistemi di pagamento e le spedizioni ufficiali, integrati nel processo di acquisto in app. Quinto: prediligere gli affari con utenti già valutati positivamente.— BE.MO.

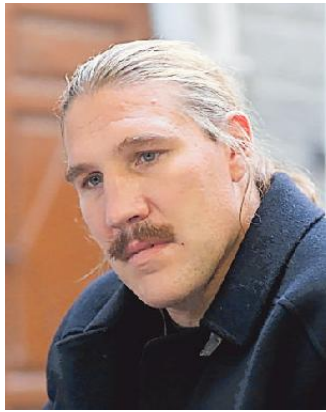
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EX CONSIGLIERE COMUNALE A PROCESSO

Tuiach rinviato a giudizio per il post omofobo sull'aggressione a Parisi

Benedetta Moro

Il pugine ex consigliere comunale Fabio Tuiach è stato rinviato a giudizio ieri per diffamazione per il post omofobo pubblicato sul social russo VKontakte a febbraio in cui si riferiva all'aggressione subita dall'attivista Lgbt Antonio Parisi. Gli è stata riconosciuta anche l'aggravante “per aver commesso il fatto con finalità di discriminazione, odio etnico, nazionale, razziale o religioso”. Il gup Marco Casavec-



Fabio Tuiach

L'INDAGINE DELLA SQUADRA MOBILE

Centro massaggi chiuso in Borgo Teresiano

Sequestrato in zona Borgo Teresiano un altro centro massaggi cinese, il terzo negli ultimi mesi, sospettato di essere un centro a luci rosse. Nei giorni scorsi i poliziotti della Sezione “Criminalità diffusa, extracomunitaria e prostituzione” della Squadra mobile, coordinati dalla Procura, hanno perquisito, su decreto del pm Federico Frezza, una serie di abitazioni e il centro massaggi riconducibili alla cittadina cinese L.L., 51 anni, e a una dipen-

dente sua connazionale. Il reato per ora contestato è di favoreggiamento della prostituzione. A L.L. è stata sequestrata anche una cospicua somma di denaro, ritenuta possibile provento di illeciti. Nelle precedenti indagini era emerso che le ragazze coinvolte, costrette a lavorare dalle 8 alle 23, non percepiscono che in minima parte il guadagno per la loro attività, e vengono smistate da una città all'altra.— BE.MO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

chia, su richiesta del pm Pietro Montrone, ha ritenuto quindi di procedere nei confronti del 40enne Tuiach (difeso da Dario Lunder, avvocato d'ufficio), che così si era espresso in quel post: «Un esponente Lgbt è stato picchiato e scoppia il caso omofobia. Grande solidarietà da parte di tutte le forze politiche ma ricordiamoci che in più di un terzo dei paesi al mondo non esiste il problema omofobia perché per i gay c'è il carcere o la pena di morte. Noi avevamo il rogo un tempo, mentre in Russia c'è la legge anti-gay come in tutto l'Est». Parisi era stato aggredito da un gruppo di sconosciuti nella piazza di Monrupino mentre era in compagnia di alcuni amici, anch'essi malmenati. Dopo lo scritto di Tuiach – che di recente è stato al centro della cronaca anche per essere stato licenziato dopo aver manifesta-

to contro il Green pass pur essendo in malattia – Parisi, con l'avvocato Maria Genovese, aveva presentato querela. E ieri si è costituito parte civile. L'attivista Lgbt ha così commentato l'esito del Tribunale: «È una decisione civile. Dove una certa politica ha deciso di non prendere una posizione, i giudici hanno dimostrato il contrario». Nei mesi scorsi avevano sporto denuncia inoltre “I Sentinelli”, movimento milanese laico e antifascista. Per il fondatore e portavoce Luca Paladini «il rinvio a giudizio in un certo senso è come se andasse a sanare il buco legislativo: se ci fosse la legge Zan quel post non sarebbe considerato un'opinione ma istigazione all'odio in base all'orientamento sessuale». Prima udienza il 7 aprile 2022 davanti al Tribunale collegiale.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE

Giro di cocaina a Poggi Presi tre spacciatori

Tre nuovi arresti della Polizia locale per traffico di cocaina. Tutto è partito lo scorso aprile, con l'arresto e la condanna in primo grado di un quarantenne albanese, Z.S. le sue iniziali, trovato in possesso di circa 100 grammi di cocaina e indiziato dello spaccio di numerosi dosi della stessa sostanza. Dalle indagini ha preso il via un nuovo filone che ha permesso di accertare come alcuni soggetti, che precedentemente si reca-

vano da Z.S. per l'acquisto della droga, avevano iniziato a frequentare una casa popolare a Poggi Paese. Da questo alloggio due tunisini, R.T. di 38 anni e H.M. di 35 a turno andavano a Marghera per rifornirsi dello stupefacente da rivendere poi sulla piazza triestina. In questi giorni i due tunisini sono finiti in carcere. Un trapanese di 34 anni, C.S. le sue iniziali, è ai domiciliari.— BE.MO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Buon Natale

alle TORRI



Fino a Giovedì **23**

Servizio di impacchettamento regali OMAGGIO*

Venerdì **24** dalle 15.30 al 3° livello

Ritornano a farci compagnia nella vigilia di Natale i

Babbi Natale Swing!

con Caine, Elisa Bombacigno,
Marco Vatto, Maxino
& friends!

*Presenta uno scontrino di un qualsiasi acquisto effettuato nel centro commerciale all'interno della stessa giornata e approfitta del nostro servizio GRATUITO di impacchettamento regali al 2° piano.

Al 3° livello, un nuovo servizio
per le mamme e le famiglie

AREA MAMMA

L'ambiente attrezzato,
tranquillo e riservato dove puoi:

- allattare
- riscaldare il biberon
- cambiare il bambino

Per l'accesso gratuito richiedere
le chiavi al Punto Informazioni
al 3° livello

Al Park -1 rosso

4 NUOVI PARK ROSA

RISERVATI A TUTTE
LE NEOMAMME



[www.facebook.com/
torrideuropa](https://www.facebook.com/torrideuropa)



GRATUITA
AL 3° LIVELLO



Inquadra
il Qr Code
con il tuo
smartphone
e scopri
le Torri d'Europa

NUOVO AUTOLAVAGGIO

PRENOTANDO IL TUO LAVAGGIO
AL N. 392 9316860

**DUE ORE DI PARCHEGGIO
GRATIS**

TORRI d'EUROPA

shopping spettacolo emozioni

www.torrideuropa.com

Verifica gli orari di apertura aggiornati sul nostro sito o su Facebook - Trieste, via Svevo e via D'Alviano - infoline 040 637448

ipercoop

dm

game 7 ATHLETICS

MediaWorld

OLD SALOON

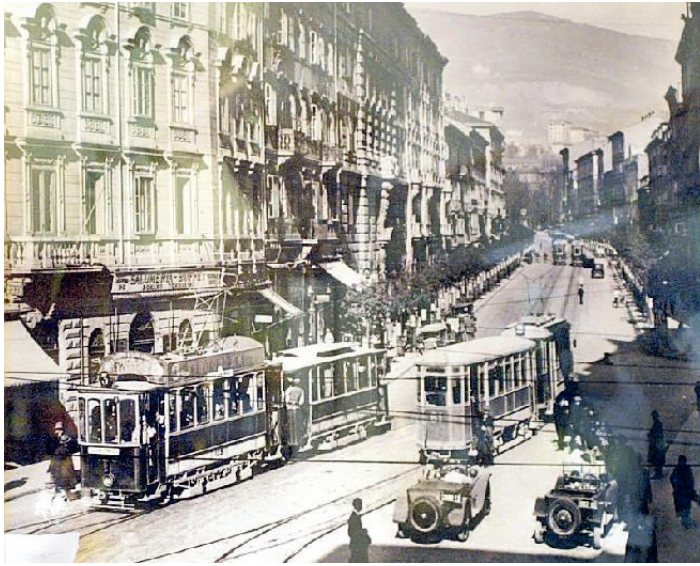
OVS

PIAZZA ITALIA

PITTARELLO

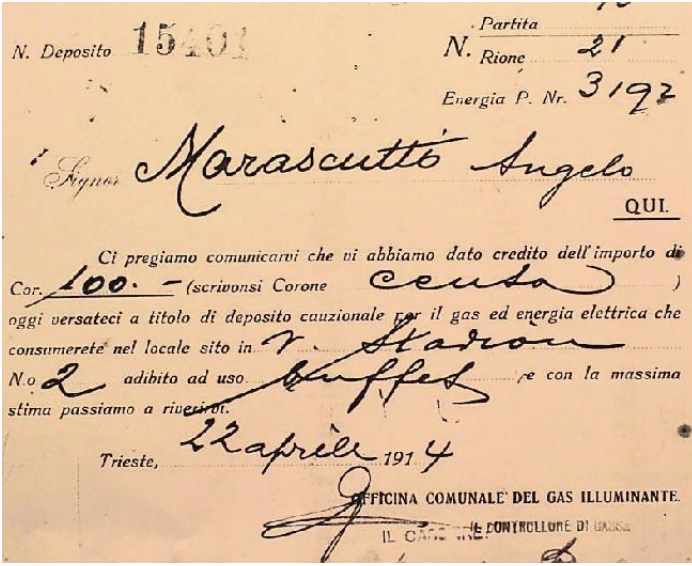
THESPACE

Attività economiche



Locale ultracentenario

Un'immagine dell'assetto dell'attuale via Battisti all'epoca dell'apertura del Buffet Marascutti.



La bolletta di oltre 107 anni fa

Riproduzione del bollettino di pagamento del gas e dell'elettricità inviato al locale e datato 22 aprile 1914.



I personaggi famosi ai tavoli

Ubalдини cita fra i clienti vip Gianni Morandi (foto), Enzo Iacchetti, Debora Caprioglio, il cast della Porta Rossa e Raf.

DAL 1914 IN VIA BATTISTI

In vendita Marascutti un pezzo di storia della cucina triestina

La titolare Ubaldini lascia dopo 20 anni: «Gli affari vanno bene ma l'età avanza e voglio godermi i nipoti». Tanti i clienti vip

Andrea Pierini

«Quando dovrò lasciare sicuramente piangerò. Ricordo con piacere tutti i clienti». Daniela Ubaldini, dopo 20 anni, ha deciso di vendere il Buffet Marascutti di via Battisti 2, la sua «casa» dal 2002 quando decise di rilevare l'attività.

Oggi si cerca un compratore, lo sta facendo l'agenzia Next immobiliare di Muggia: «Siamo orgogliosi di questo incarico essendo un luogo simbolico di Trieste – raccontano – e abbiamo già alcune persone interessate».

La titolare è un fiume in piena di emozioni, la decisione di vendere non è legata agli affari, anzi, ma all'età. «Oggi il buffet lavora bene, siamo al suo massimo splendore, ma l'età avanza e voglio anche



Daniela Ubaldini, titolare dello storico Buffet Marascutti di via Battisti 2

godermi i miei nipoti. Piangerò tantissimo quando consegnerò le chiavi ma dopo 20 anni è giunto il momento – spiega Ubaldini –. È comunque la conclusione di un percorso partito da diverso tempo, quando abbiamo iniziato a cercare giovani a cui affidare la cucina. Purtroppo alcuni si sono rivelati non affidabili, altri invece avrebbero voluto stravolgere l'anima di Marascutti. Questo è un posto dove si fanno, ad esempio, le patate in tecia come le facevano le mamme o le nonne, purtroppo però sono piatti che non si insegnano nelle scuole. Il timore è che queste tradizioni vadano perse, ma sono un patrimonio della città importante e da tutelare».

«Quando ho iniziato a lavorare – prosegue Ubaldini – non chiedevo ferie o giorni liberi, qua si sono presentati ragazzi la cui priorità era quella di non lavorare il sabato. Altri sono riusciti a resistere 2-3 mesi per poi mollare. Il Covid ha cambiato un po' le cose ma persone valide non si trovavano neanche prima». Alla fine, quindi, la titolare si è arresa e ha contattato la Next immobiliare per vendere o per affidare la gestione dell'attività: «Fare gli imprenditori è un impegno importante, non ci sono giorni liberi o malattie. Si pensa sempre che chi ha una attività commerciale sia ricco o benestante: non è più così e vi assicuro che si lavora molto».

Sfogliando l'album dei ricordi, e con una certa riserva-



IL NOME STORICO

SULLE TENDE ESTERNE LUNGO VIA BATTISTI. FOTO LASORTE

«Spero che possa rilevare l'attività qualcuno che continui la tradizione» fra patate in tecia, jota e bollito misto

IL RICONOSCIMENTO

Nel 2017 l'ingresso nel club dei locali storici

La serranda dello storico Buffet Marascutti in via Battisti 2 si è alzata per la prima volta nel 2017 al buffet è stato riconosciuto ufficialmente dalla Regione (con delibera firmata all'epoca dall'allora vicepresidente e assessore alle Attività produttive Sergio Bolzonello) lo status di locale storico, un "circolo" – quello dei locali storici – di cui fanno parte oltre 50 esercizi pubblici in città. A.P.

tezza, l'attuale titolare ripensa all'inizio da Marascutti: «Sono arrivata dopo aver gestito il bar del Teatro Rossetti, alcune compagnie dopo lo spettacolo venivano da noi. Ricordo con piacere Gianni Morandi che aveva insistito per fare anche le foto, è una persona molto bella. Nel corso del tempo ai tavoli di Marascutti si sono seduti personaggi come Enzo Iacchetti, Debora Caprioglio, il cast della Porta Rossa e ultimamente Raf. All'inizio facevamo anche le 2-3 di notte, poi nel corso del tempo solo per i fedelissimi».

I sentimenti per lo storico buffet sono ancora tanti: «Penso che Marascutti sia stato un po' trascurato nel corso degli anni, è stato citato poche volte eppure è un luogo simbolo della triestinità e per questo andrebbe valorizzato di più da tutti. Già penso ai miei clienti, quando scopriranno che è in vendita, e alle tante domande che mi faranno».

Nato nel 1914, il Buffet Marascutti ha una superficie di 125 metri quadrati di cui 36 di soppalco adibito a magazzino e spogliatoio. Oltre alla sala ci sono una cucina con attrezzature semi nuove e il bagno. Il prezzo non è pubblico ma, come sempre in questi casi, la trattativa è riservata. «L'auspicio – conclude Ubaldini – è che dopo di me Marascutti vada in buone mani che continuino la tradizione. Da triestina mi farebbe piacere». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa lanciata da Confcommercio. Primo "Roby Abbigliamento", poi "Punto Creativo" e "Bomboniere Marina". Oggi le premiazioni

Servola vince il concorso online per la migliore vetrina natalizia

IL CONCORSO

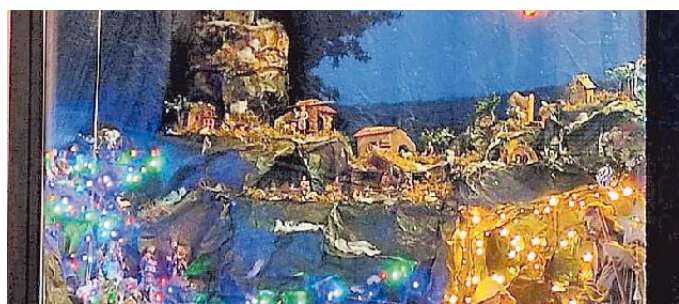
Laura Tonerò

Il riscatto delle periferie nel mondo del commercio a Trieste arriva dal concorso «Natale in Vetrina». L'iniziativa lanciata dal Gruppo Commercio di Confcommer-

cio ha messo in competizione una quarantina di negozi che si sono vestiti a festa, sottoponendosi poi al giudizio degli iscritti al gruppo social «Te son de Trieste se...» che ha messo a disposizione una delle vetrine virtuali più importanti della città.

Alla mezzanotte dello scorso 20 dicembre, termine stabi-

lito per la chiusura del concorso, a piazzarsi sul podio sono stati tre negozi rionali. A vincere, con 425 like, è stato il punto vendita «Roby Abbigliamento» di Roberta Millini in via di Servola, e che nella vetrina ha allestito un articolato presepe. Un bel segnale da quell'angolo della città che, dopo la chiusura della Ferriera, sta vivendo



Il presepe allestito nella vetrina di "Roby Abbigliamento" a Servola

una nuova vita, con una vivacità e un ottimismo che hanno stimolato anche l'apertura di qualche nuovo negozio. «Quella di allestire un grande presepe in vetrina – racconta Millini – è stata una tradizione avviata da mio padre 10 anni fa e che ci ha sempre contraddistinto. La scorsa primavera il mio papà è venuto a mancare e per

me questo Natale preparare quel presepe ha avuto un significato particolare: lui sarebbe stato orgoglioso della mia vittoria che gli dedico». Al secondo posto, con 392 like, la merceria «Punto Creativo» di via Baiamonti. Al terzo «Bomboniere Marina» di via del Carpineto.

Soddisfatto per la riuscita

dell'iniziativa il presidente di Confcommercio Antonio Paoletti: «Ha restituito ai triestini e a chi ha visitato la città l'atmosfera natalizia e un senso di normalità che le imprese e i consumatori cercano di recuperare da tempo». I tre primi classificati verranno premiati questo pomeriggio, alle 14.30, in piazza Ponterosso. «In un periodo così complesso – sostiene Elena Pellaschiar, presidente del Gruppo Commercio – abbiamo ritenuto i cittadini avessero voglia di comunicare di rivedere le vetrine luccicanti, vestite a festa. Era giusto dare un segnale incoraggiante, e la partecipazione da parte di chi ha scelto di premiare una vetrina piuttosto che un'altra è stata significativa e ci ha dato ragione». —

La storia

LE ORIGINI

La prima foto



Una delle prime fotografie di gruppo per la onlus che festeggia ora il suo ventennale risale alla premiazione del 2002, durante la festa finale. Puntualmente infatti, Covid permettendo, la Calicanto chiude l'anno sportivo con un evento al palasport di Chiarbola, tra partite, esibizioni, musica, consegna dei riconoscimenti e bilancio di fine stagione, insieme alla presenza di autorità e sostenitori. (mi.br)

LA BARCOLANA

L'evento clou



Tra gli eventi che più hanno emozionato nel corso del tempo i ragazzi appartenenti alla piccola grande "famiglia" della Calicanto c'è di sicuro la Barcolana, ma vanno citate anche le giornate dedicate alla vela, rese sinora possibili grazie a diversi volontari che hanno accolto i giovani all'interno delle loro imbarcazioni private, per intere giornate trascorse appunto nel golfo. (mi.br.)

LA "COLONNA" ANDREA

Il ricordo



Uno dei ragazzi che l'associazione ricorda spesso con particolare affetto è Andrea Cofone, scomparso prematuramente tempo fa, a trent'anni. Andrea, dicono di lui quelli che nella Calicanto l'hanno conosciuto, amava la musica, il cinema e lo sport ed era considerato una delle colonne della Calicanto. Era nel gruppo fin dall'inizio, e ha partecipato anche a moltissime trasferite. (mi.br.)



La crescita su più fronti della onlus nata per promuovere in palestra l'integrazione fra normodotati e diversamente abili

Sport, musica e lavoro senza barriere: il modello Calicanto compie vent'anni

IL TRAGUARDO

Micol Brusafferro

Un esempio d'integrazione a Trieste. Ma anche una realtà presa come modello in tutta Italia nel corso del tempo. Lo scorso 17 dicembre la Calicanto onlus ha festeggiato i suoi primi 20 anni di vita: il sodalizio nato per promuovere lo sport tra ragazzi abili e diversamente abili è infatti cresciuto via via grazie all'inserimento di tanti altri progetti, dalla musica alle borse lavoro, dalle gite ai summer camp. Il motore dell'associazione è da sempre la presidente Elena Gianello, che ben prima dell'atto costitutivo della Calicanto, nel 2001, era impegnata già da una decina d'anni a promuovere con entusiasmo lo sport nella sua cosiddetta forma "integrata". Il compleanno della onlus sarà celebrato ufficialmente il 26 gennaio, al palasport di Chiarbola, lo storico punto di



L'ANIMA E IL MOMENTO CLOU
QUI SOPRA LA PRESIDENTE GIANELLO
IN ALTO LA FESTA OLIMPICA DEL 2004

La presidente Gianello è il vero motore:
«La gioia più grande? Ritrovare adulti i giovani tutor di ieri»

riferimento per le attività della stessa Calicanto.

«Guardando indietro i ricordi sono davvero tanti – spiega Gianello – ma quello che in assoluto mi regala più gioia oggi è incontrare i giovani che hanno lavorato con me nei primi anni dell'associazione, quando avevano 16 o 17 anni. Si tratta degli attuali "tutor", che allora venivano chiamati "alunni accompagnatori". Li ritrovo spesso adulti, con responsabilità in ambito sociale, ed è la più bella soddisfazione che posso provare nel percorso fatto finora. Li vedo felici della scelta professionale fatta, iniziata proprio in palestra insieme». E poi, per Gianello, ci sono tutti quei momenti vissuti insieme ai "suoi" ragazzi, anche al di fuori del palasport, delle partite e degli allenamenti: «Penso all'emozione provata alla partenza della fiamma olimpica nel 2004, al momento in cui è nato il progetto delle borse lavoro, o a quando il maestro Fabio Clary è arrivato a Trieste e ha avviato la Calican-

do band, ma ricordo anche – sottolinea la presidente – tutte quelle volte in cui mi sono trovata con l'acqua alla gola, anche economicamente, e all'improvviso qualcuno ci ha dato una mano, spontaneamente, senza che chiedessimo nulla».

Sono in effetti molte le realtà, pubbliche e private, che negli anni hanno voluto affiancarsi alla "creatura" di Gianello, per dare ancora più forza al suo grande lavoro, come alcune aziende internazionali del territorio. «E fin dall'inizio abbiamo avuto con noi anche le grandi squadre della città – aggiunge Gianello – attraverso i giocatori della Pallacanestro Trieste e anche quelli della Triestina, figure molto importanti per i ragazzi e per tutti noi». La Calicanto onlus nel tempo ha coinvolto migliaia di giovani, che sono cresciuti abbracciando per l'appunto i valori veicolati dall'associazione: «Solidarietà, disponibilità alla collaborazione, generosità, allegria. Quando i ragazzi, ancora oggi, entrano al palasport

con noi, dicono che qui si sentono bene. La nostra proposta è diventata sempre più virale». Dai ritrovi in palestra l'attività negli anni si è sviluppata come detto con le giornate dedicate alla vela, le partecipazioni alla Barcolana, le gite fuori porta, le settimane bianche, le occasioni di lavoro con percorsi formativi e, ancora, il servizio estivo del summer camp, l'aggiornamento del blog sul sito del *Piccolo* e altri progetti che, continuamente, vengono ideati e realizzati. Progetti in cui Gianello è sempre stata al fianco dei ragazzi, accompagnandoli e sostenendoli, nell'intento che in futuro saranno proprio loro a proseguire in ciò che finora è stato costruito.

«Durante il mio lavoro – scherza la presidente – mi hanno dato diversi soprannomi, come Duracell o Wonder Woman, ma io sono semplicemente Elena e ho solo portato avanti ciò in cui credo e che ormai, da 30 anni, faccio con grandissima passione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La nona edizione in onda su Amazon Prime Trieste set del format "Obiettivo bellezza" sulla chirurgia estetica

LA VETRINA

Francesco Cardella

Un tocco di bisturi sulla pelle e qualche consiglio per la rivalsa dello spirito. Gioca su queste tracce il format "Obiettivo Bellezza", da otto stagioni in onda su Amazon Prime e che per la sua nona edi-

zione ha scelto Trieste come nuovo set e salotto di produzione. Prodotto dalla sigla triestina Zoom Production in collaborazione con A_Lab Srl, il format vede in cattedra professor Vincenzo Del Gaudio, specialista nel campo della medicina estetica, alle prese con temi e patemi di persone che vedono nel "ritocchino" un viatico per (ri)scoprire se stessi e migliorare non solo l'aspetto

ma l'umore e magari la psiche. Il tutto da servire sotto i riflettori, tra audience ed empatia del pubblico. «Senza mai assecondare gli eccessi». Questo il monito, anzi il manifesto etico proclamato da Del Gaudio e riproposto anche ieri nel corso della presentazione ufficiale della nona edizione da imbastire con bisturi triestini, ospitata nella sede dell'Hotel Double Tree by Hilton.

Sono nel complesso due i criteri su cui sembra basarsi il nuovo filone del format: la chirurgia estetica intesa come valore e la stessa città di Trieste. Nel primo caso, gli ideatori del programma intendono porre l'accento sul concetto di «bellezza non come standard predefinito da raggiungere per essere accettati ma come



VINCENZO DEL GAUDIO
LO SPECIALISTA DELLE "TRASFORMAZIONI"
FOTO DI MASSIMO SILVANO

Lo specialista Del Gaudio si occupa dei ritocchi «senza mai assecondare gli eccessi»

qualità unica che aiuta il singolo». In tale processo ecco Trieste come nuova roccaforte, città che dal prossimo febbraio oltre ad ospitare lo studio per il lavoro della chirurgia plastica ed estetica, accoglierà anche le sessioni dei casting, selezionando le storie di coloro che invocano una svolta cambiando pelle, letteralmente. Il programma porrà anche l'accento sugli sviluppi di mode e tendenze. E non mancano certo le sorprese. Accanto ai classici rifacimenti di naso e seno, ecco infatti riprendere piede anche l'intervento ai glutei, sì ma ora anche per gli uomini. Chi intende raccontare la propria storia e candidarsi da protagonista di una puntata può scrivere a tv@a-lab.eu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POLEMICA

Striscione su Regeni a Muggia Il centrosinistra: «Giù le mani»

Pd e Rifondazione contro la delibera che ne prevede la rimozione dal Municipio
La replica da giunta e maggioranza: «Simbolo politico, le priorità sono altre»

Luigi Putignano / MUGGIA

Non si placano a Muggia le polemiche legate alla rimozione - oramai prossima stando a quanto prevede l'apposita delibera di giunta sulle affissioni sugli edifici comunali, eseguita dal 29 dicembre - dello striscione che chiede verità sull'omicidio di Giulio Regeni, avvenuto nel 2016 in Egitto, dalla facciata del palazzo municipale di piazza Marconi. «Mi sembra allucinante - così il capogruppo dem in Consiglio comunale Francesco Bussani - che la morte di un nostro giovane connazionale diventi oggetto di disputa politica. Quello striscione, che può anche non piacere, è un simbolo di ricerca di verità e non credo che toglierlo porti alcun merito. Provo invece solo tristezza per chi ha fatto perdere tempo agli uffici comunali per preparare una delibera con questa finalità. Per quel che vale, sono orgoglioso di avere una sensibilità diversa». Per il locale circolo di



Lo striscione su Regeni, secondo la delibera, sarà rimosso a gennaio

Rifondazione comunista si tratta di «un atto miope, segno di un'amministrazione incapace di pensare in termini di diritti umani. Nei giorni della scarcerazione di Zaki, decidere di togliere il ricordo della criminale esecuzione di Regeni ramenta la complicità».

Accuse cui risponde il vicesindaco di Fdi Nicola Delconte, secondo il quale «la morte di un italiano all'estero non c'entra nulla con uno striscio-

ne. Mentre la sinistra polemizza inutilmente noi lavoriamo per Muggia. Luminarie, mercatini, mostre, concerti e cinema solo per ricordare quello che abbiamo fatto in due mesi. Evidentemente per la sinistra le priorità sono altre. Ce ne faremo una ragione». «La delibera sulle affissioni - spiega il capogruppo leghista Giulio Ferluga - mira a trovare l'equilibrio tra l'esigenza di preservare il decoro del nostro Municipio e

quella, altrettanto legittima, di permettere per un certo lasso di tempo (trenta giorni, ndr) l'esposizione di striscioni e simili atti a sensibilizzare la cittadinanza su determinati temi di grande rilevanza». Motivo per il quale Ferluga rispedisce «convintamente al mittente l'accusa di politicizzazione della questione», sostenendo che «lo striscione fu esposto sulla facciata del Municipio di Muggia dall'allora maggioranza di centrosinistra proprio in polemica con il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, che lo aveva fatto togliere dal Municipio di Trieste». In realtà la decisione di apporre lo striscione di Amnesty risale a prima della rimozione effettuata dallo stesso Dipiazza a Trieste, in quanto - raccontano le cronache dell'epoca - fu una decisione presa dall'ultima giunta Nesladek prima del passaggio del testimone all'amministrazione Marzi, che poi l'ha portata avanti.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CONSULTAZIONE TRA GLI ISCRITTI

La Cgil rilancia l'ipotesi di un referendum sul tema del laminatoio

MUGGIA

La consultazione sul laminatoio che la Cgil aveva lanciato il 13 novembre rivolgendosi ai suoi 1.300 iscritti nel territorio non ha sortito l'effetto sperato: sono giunti solo 252 questionari compilati. L'hanno riferito l'altro giorno a Muggia i sindacalisti Spicgil Nicola Del Magro e Gianni Menegazzi. Per Menegazzi «resta comunque la soddisfazione di aver portato a termine un lavoro svolto nell'interesse della comunità per il suo futuro. Devo constatare però che il tema, superate le elezioni, si è un po' assopito». Dal Magro ha evidenziato come siano emersi dai questionari «quattro punti fondamentali: la volontà di partecipazione democratica dei cittadini nelle scelte di carattere economico-industriale da parte della pubblica amministrazione, il valore dell'ambiente e dei controlli sul territorio, l'attenzione al buon lavoro e alla buona occupazione e i giudizi sulle amministrazioni regionale e comunale. La stragrande maggioranza dei rispondenti - ha chiarito Dal Magro - ha sostanzialmente richiesto al Co-

mune un referendum prima che venga presa qualsiasi decisione sul progetto. Noi presentiamo al sindaco questa richiesta. Coloro che hanno risposto si sono dichiarati favorevoli alla creazione di nuovi posti di lavoro, soprattutto per i giovani e i disoccupati».

Sul tema del ruolo delle istituzioni il passaggio è apparso più complicato: «Giudizio negativo - ancora Dal Magro - è stato espresso nei confronti dell'operato della Regione, per l'assenza di prese di posizione sulla questione. Sull'amministrazione comunale la maggior parte non ha espresso un giudizio univoco, ma è stata richiesta più trasparenza e partecipazione». Presenti all'incontro il consigliere della Lista Bussani Dejan Tic, che si è detto «più scettico sulla questione laminatoio di quanto lo sia il mio schieramento», e quello del Comitato Noghere Sergio Filippi, che ha segnalato «il disboscamento di un'ampia area di fronte alla Barilla, in cui secondo il rendering del nuovo impianto dovrebbero sorgere l'area di stoccaggio e parte dell'impianto di laminazione».—

LU.PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Altra grana in zona Duino dopo la contesa sulla strada d'accesso
La ditta assicura: «Problemi col subappalto, dopo Natale si riparte»

Condominio Mitreo senza pace Restauro in stallo da tre mesi

IL CASO

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Un blocco nei lavori che si protrae da tre mesi. Sedici famiglie che si interrogano su quale sia la migliore strategia da adottare per cercare di tirarsi fuori dal problema nel quale, loro malgrado, sono precipitate. E un'amministrazione stabile, la Julia srl, che si trova fra l'incudine e il martello. È nuovamente il caos per i proprietari degli appartamenti del "Mitreo", il condominio assunto già a suo tempo agli onori delle cronache per una complessa vertenza sulla proprietà della strada che conduce alle casette a schiera che lo compongono.

Stavolta a mettere in difficoltà le famiglie del "Mitreo" è lo stallo dei lavori per il rifacimento delle facciate, operazione che prevede il bonus del 90% per chi intende fruire delle agevolazioni previste dalla normativa in essere. «A settembre - spiega uno dei condomini - dopo aver stipulato un regolare contratto, sono state erette le impalcature necessarie per l'intervento. Molti di noi hanno anche versato un anticipo sulle spese previste. Il risultato è che, do-



Il condominio del "Mitreo" in un'immagine di repertorio

po quasi cento giorni, ci ritroviamo con le impalcature che sono state rimosse, i lavori che non sono iniziati e nessuno che ci sappia dire che cosa dobbiamo aspettarci». A sentire le stesse famiglie del "Mitreo", pare di capire che il problema sia stato causato dall'inerzia della Flusoil, la srl romana incaricata dell'intervento, che invece replica con decisione attraverso le parole del proprio coordinatore Milodi Casale: «I condomini del "Mitreo" possono stare tranquilli, perché già a partire da lunedì prossimo saremo sul posto per riprendere i lavori. Li ab-

biamo dovuti sospendere in quanto avevamo riscontrato che l'azienda della quale ci siamo avvalsi per l'esecuzione di alcune opere in subappalto non stava rispettando i canoni di legge. Subito dopo Natale - promette Casale - saremo sul posto, a Duino, con una ventina di operai per portare a termine i lavori nel più breve tempo possibile, rispettando così i termini contrattuali. Attualmente siamo presenti sul territorio nazionale con 1.350 cantieri aperti. Siamo un'impresa seria e rispettabile e lo dimostreremo».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BERRY BROS & RUDD Nº3 ST JAMES'S STREET

Nº3 LONDON DRY GIN

mercoledì
22 dicembre

trova la chiave della perfezione e vinci una bottiglia di Nº3 LONDON DRY GIN

Retrò
Viale XX Settembre, 16
TRIESTE

inquadra il QR code e scopri come vincere

imported and distributed by
PALLINI
pallini.com

per ricevere la chiave e provare ad aprire la Teca, ordina un cocktail con il Nº3 se hai un locale e sei interessato ad ospitare l'evento, contatta: marketing@friulbrau.com

LE LETTERE**Scuole
Togliamo i nomi
dei "cattivi"**

Gentile direttore, fa discutere, e quando c'è discussione la cosa è sempre positiva, il caso di una scuola di Verbania dove si vuole cambiare il nome da Cadorna a Gino Strada. Due estremi opposti che incarnano valori e simbolismi a mio avviso incompatibili.

Il primo rimanda alla Grande Guerra, con tutte le sue responsabilità nella conduzione della stessa. Il secondo richiama la difesa dei diritti umani e il contrasto alla guerra. In Italia e anche nella nostra bellissima regione ci sono a mio parere ancora troppe scuole intitolate a re, eserciti, a personaggi esponenti dell'estremismo nazionalista. Certo, si dirà, nel tempo si è fatta l'abitudine a sentire Scuola Duca D'Aosta, Scuola Oberdan, Scuola Umberto I, Scuola Cadorna, Scuola Vittorio Emanuele, Scuola Diaz: scuole dedicate a generali, militari o divisioni ed eserciti. A mio avviso era una "cattiva abitudine" a cui ora è arrivato il momento di porre rimedio. Non c'è a mio avviso più una sola ragione che possa legittimare l'aver intitolata una scuola a personaggi che non rappresentano valori e simboli che sicuramente siano compatibili con la società democratica di oggi e con ciò che la scuola di oggi vuole inculcare.

La materia relativa all'intitolazione di scuole delle aule scolastiche e degli altri locali interni alle scuole stesse non è disciplinata dalla legge in modo specifico. Si fa riferimento alla Circolare ministeriale 12 novembre 1980, n. 313.

Il solo riferimento legislativo che indirettamente interessa la scuola è costituito dalla Legge 23 giugno 1927, n. 1188 e successive modifiche e integrazioni relativa alla "Toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei". L'intitolazione della scuola viene deliberata dal consiglio di circolo o di istituto, sentito il collegio dei docenti.

Le competenze generali del consiglio di circolo o di istituto previste dall'art. 6 del Dpr 416 del 1974 come poi recepite dal Testo unico della scuola del 1994 e portano a

ALBUM**All'Università popolare la targa del Comune per i 120 anni**

"Con stima e apprezzamento per la meritoria attività culturale svolta a Trieste e nel suo territorio e per l'incessante opera di tutela delle comunità nazionali di lingua italiana presenti a tutt'oggi in Slovenia, Croazia e Montenegro".

Con questa motivazione il sindaco Roberto Dipiazza ha conferito la targa del Comune, con lo stemma ufficiale della Città, all'Università popolare di Trieste nelle mani del suo presidente Emilio Fatovic. L'occasione è stata la cerimonia celebrativa per il "120° compleanno" del sodalizio, svoltasi ieri al Savoia Excelsior Palace. La cerimonia, che avrebbe dovuto tenersi un anno fa, nel 120° anniversario d'inizio delle attività, si è svolta ieri in considerazione della pandemia da Covid-19.



considerarlo l'organo legittimato a deliberare in questa materia. La deliberazione è successivamente inviata al provveditore agli Studi, che acquisisce le valutazioni del prefetto e della giunta comunale.

Ora, sarebbe opportuno che nelle scuole che hanno intitolazioni a dir poco discutibili, che si rimetta mano alla storia e si intitoli la propria scuola a una personalità, a un simbolo che incarni valori propri della società di oggi e non di un tempo secondo me nefasto, o di militarismi che a scuola non dovrebbero più trovare alcun spazio, a partire dal nome della scuola stessa. Questo tabù lo si può infrangere, basta volerlo.

Marco Barone

**Natale
Riscopriamone
il valore cristiano**

Viviamo in una società secolarizzata in cui spesso la comprensione tra credenti e non credenti risulta difficile. La maggioranza ritiene irragionevoli e quindi inaccettabili le verità di Fede proposte dalla dottrina cristiana.

Ad alcuni la morale cattolica appare impraticabile o addirittura insensibile ai diritti in-

dividuali: sessualità, aborto, eutanasia, accoglienza dei migranti, sobrietà di vita sono temi divisivi. In questo contesto anche il Natale, tradizionalmente festa religiosa per eccellenza, si è cristianizzato popolandosi più di renne e berrettini rossi che di presepi. Eppure proprio il Natale, a mio avviso, invita tutti, laici e credenti (soprattutto loro), a una ricomposizione.

Perché: cos'è, per i credenti, il Natale? L'incarnazione, cioè la realizzazione storica, concreta, palpabile dell'assurdo ovvero il Creatore che si fa creatura, l'Eterno e l'Infinito che si costringe entro un tempo e uno spazio sottoponendosi al divenire, addirittura alla nascita e alla morte. Ma anche la prova incontestabile (sempre per i credenti) della conciliabilità tra divino e umano, conciliabilità tale da farsi una cosa sola, quel Gesù Bambino che, appunto, contempliamo a Natale. Quel Cristo Gesù che, almeno per i credenti, riuscirà a essere pienamente Dio e perfetto uomo anzi: perfetto uomo proprio perché in totale sintonia con il progetto di Dio e veramente Dio salvatore proprio perché pienamente e indiscutibilmente uomo.

A nessuna delle due nature è stato fatto alcuno sconto, anzi: l'aver vissuto pienamente

l'una ha portato a compimento anche l'altra. Ma allora, se è stato possibile in Cristo, allora deve essere possibile anche per tutti gli altri uomini che non a caso si dicono cristiani. Di più: ogni umana ricerca di felicità e realizzazione non può che coincidere con il progetto di Dio, e viceversa.

E se qualcosa non torna, se la proposta religiosa sembra limitare la libertà dell'uomo o impedirgli di realizzarsi o di far uso della ragione, evidentemente deve esserci un errore: o abbiamo preso un abbaglio e non ci stiamo indirizzando verso la pienezza della nostra umanità o, all'opposto, non abbiamo compreso bene il Vangelo e il depositum fidei.

Una soluzione deve essere possibile. La ricerca della felicità umana non può che essere coincidente con la messa in pratica del messaggio evangelico, ovvero: è l'adesione al Vangelo che dà la felicità, che rende l'uomo pienamente uomo. I non credenti anche no ma i cristiani devono crederci e impegnarsi perché ciò risulti evidente e si realizzi in tutti gli ambiti della vita. La prova è lì: il Bambino che sarà messo nel presepe la notte di Natale.

Marina Del Fabbro

presidente
insegnanti cattolici Uciim-Ts

**Poste Italiane
Le distanze
sono doverose**

In riferimento alla lettera dal titolo "Impiegati diligenti ma la coda resta" del 10 dicembre scorso, Poste Italiane desidera ricordare che il mantenimento delle distanze di sicurezza all'interno e all'esterno dei locali risponde ad una fondamentale e attuale necessità di garantire al meglio la salute di dipendenti e clienti in una situazione di emergenza sanitaria tuttora in corso.

Ramiro Baldacci
Media Relations

**Infortunati
I pensionati
vigilino sull'edilizia**

Rimane invariato per i lavoratori il rischio indotto dalla carenza osservanza delle norme di sicurezza. Anzi l'aumento del lavoro nell'edilizia favorito dagli incentivi per l'adeguamento degli stabili rende indispensabile una crescente attenzione verso il rigoroso rispetto delle norme.

Corrono il rischio di venire eluse in seguito al recluta-

mento di personale avventizio e non sufficientemente addestrato. Ritengo quindi necessario che, nella carenza di personale ispettivo, tutto il sindacato si attivi per la verifica del rispetto dei termini di sicurezza: non è solo l'ovvio interessamento dei sindacati di categoria ma una preziosa collaborazione dei lavoratori in pensione, che anche osservando casualmente i cantieri edili possono notare poiché esperti le situazioni che pregiudicano la sicurezza.

Non è certo un invito alla delazione verso le imprese ma l'opportunità di segnalazioni e interventi presso i lavoratori a rischio, i responsabili dei cantieri e i sindacati, semplicemente dichiarandosi disponibili alla testimonianza nel caso del verificarsi di un incidente dove si sono già notate carenze non sanate anche dopo una preventiva competente informazione.

La diffusa presenza e competenza dei lavoratori non più attivi, ma non per questo dimentichi della loro preziosa esperienza, può costituire una garanzia per la prevenzione degli infortuni mediante lo sviluppo di una più chiara coscienza in merito, senza ricorrere a contestazioni formali che poco valore hanno una volta che si siano verificati gravi e talora luttuosi incidenti.

Le organizzazioni sindacali dei pensionati non sono semplicemente quelle che guardano al livello e alla protezione degli introiti delle pensioni ma sono un patrimonio di esperienza umana e lavorativa che deve andare a vantaggio anche di chi è ancora al lavoro.

Sono quindi a disposizione nelle loro sedi per raccogliere quelle notizie che sono utili alla sicurezza e tranquillità di chi ogni giorno ancora affronta le difficoltà delle opere più rischiose.

Lucio Vilevich
Uil Pensionati

RINGRAZIAMENTO

Vorrei ringraziare di cuore, per la professionalità, l'umanità e la disponibilità, tutto il personale medico e infermieristico che lavora alla clinica medica dell'ospedale di Cattinara.

Grazie ragazzi siete stati meravigliosi. Non vi dimenticherò mai

Gianna Cannone

50 ANNIFA

ACURA DI ROBERTO GRUDEN

22 DICEMBRE 1971

- Intervento provvidenziale in un appartamento di via Pola 18. Salvati in cinque da morte per asfissia provocata dal metano, che era stato acceso tutta la notte.

- Dopo solo undici mesi il dinaro è stato nuovamente svalutato e il cambio ufficiale è sceso da 41.66 a 34.20 lire. Ma già ieri, i commercianti triestini lo avevano cambiato a 35.

- Oggi alle 14.30, sul terzo programma radiofonico nella rubrica "Melodramma in sintesi" verrà trasmessa una selezione dell'opera "Re Salomone", seconda parte della trilogia biblica del compositore triestino Livio Luzzatto.

- Si è svolto un incontro tra i rappresentanti dei comitati antipornografici di Muggia e di Trieste, in cui si è addivenuti all'impegno per una unità d'intenti nella lotta contro la piaga morale.

- Dopo che la squadra giovanile del Rosandra ha abbandonato il campo, nella gara con il Breg, per le discriminazioni del Comune, e punita con la sconfitta "a tavolino", il Breg ha chiesto sanzioni per accompagnatore e guardialinee.

GIOCO DEL		ESTRAZIONE del 21/12/2021	
LOTTO		SuperEnalotto	
• BARI	90 52 55 28 53	30 - 49 - 61 - 62 - 79 - 87	
• CAGLIARI	38 65 59 20 87	Jolly	Superstar
• FIRENZE	53 35 05 17 18	63	48
• GENOVA	73 57 28 05 29	JACKPOT	€ 129.400.000,00
• MILANO	77 37 20 53 22	QUOTE SUPERENALOTTO	
• NAPOLI	23 18 38 70 57	Nessun	6
• PALERMO	81 18 87 78 22	Nessun	5+1
• ROMA	71 79 82 38 63	Ai 3	5 € 68.971,17
• TORINO	64 33 88 75 73	Ai 451	4 € 466,61
• VENEZIA	34 71 59 86 31	Ai 17.333	3 € 36,58
• NAZIONALE	50 90 51 16 87	Ai 294.940	2 € 6,68
10 e LOTTO		QUOTE SUPERSTAR	
COMBINAZIONE VINCENTE		Nessun	6
		Nessun	5+1
		Nessun	5
		Ai 7	4 € 46.661,00
		Ai 103	3 € 3.658,00
		Ai 1.564	2 € 100,00
		Ai 12.162	1 € 10,00
		Ai 31.260	0 € 5,00

ELARGIZIONI

In memoria di Enrico Tessitore da Franco 30,00 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN"

Dalle Amiche "di sempre", in ricordo della nostra indimenticabile Giannella Cecovini 860,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Mina Lepore (22/12) da parte di Laura Lepore 100,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE ODV

In memoria di Kert Antonia e Siega Giacomo da parte di Siega Liliana 250,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria dei genitori Valeria e Pietro e Armando, Valeria, Aredio, Amatore da parte di Mirella 20,00 pro AZZURRA

ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE

In memoria di Giuseppe Nadalin da parte di Mirella, Roberta, Boris, Silvano 30,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE

In memoria di Tosolini Roberto da parte di Mirella Brazzatti Nadalin 10,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE

In memoria di Pierantonio Romano da parte di Gabriella Rajna e Karim 50,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE

In memoria di Estella Levi da parte delle amiche Milly Neva Elena Maria 100,00 pro IRCCS MATERNO INFANTILE BURLO GAROFOLO REP.ONCOLOGICO

ASSOCIAZIONE MAZZINIANA

Corona alla lapide di Oberdan



Nel 139° anniversario della morte di Guglielmo Oberdan, l'Associazione mazziniana italiana di Trieste ha deposto la rituale corona sulla tomba. La lapide così riporta.
"L'Austria indarno qui nascondeva la salma di Guglielmo Oberdan tenace amore fraterno ne rintracciava dopo XL anni le ossa per deporle nel sepolcro degli eroi triestini MCMXXII".

REGALA UN CASTELLO

Regalare cultura a Natale non è solo una buona idea o una maniera originale per distinguersi ma anche un modo per donare un pezzetto di futuro. Con queste festività il Museo storico e il Parco del Castello di Miramare avvia una nuova forma di bigliettazione che include più ingressi e servizi aggiuntivi, con un occhio al risparmio. “Regalare Miramare a Natale è un bellissimo dono – afferma il direttore del Museo di Miramare Andreina Contessa –, un segno di attenzione a chi riceve la strenna e un atto di responsabilità verso un’istituzione culturale”.
Il biglietto/abbonamento apre una serie iniziative che vo-

gliono rispondere a un’opportunità ma anche a un bisogno: da una parte garantire maggiori servizi e un prezzo più conveniente a coloro che seguono le numerose attività del Museo nel corso dell’anno e che vengono in visita con ospiti e amici, dall’altra è un modo concreto per sostenere il Museo stesso e dimostrare in modo tangibile la propria affezione per questo patrimonio culturale”. Nella fattispecie, accedendo alla biglietteria, al sistema di prenotazioni dei biglietti attraverso il sito istituzionale del Museo di Miramare o attraverso il call center (041-2770470) è possibile acquistare due forme diverse di abbonamento.

LA FOTO DEL GIORNO

“Tutto il firmamento in viale XX Settembre”

“La luna e le stelle... tutto il firmamento in viale XX Settembre” commenta a proposito del suo scatto di alcuni giorni fa l’autore, il lettore Fabio David.
Inviare le vostre immagini migliori (con il vostro nome e il vostro numero di telefono, che non sarà pubblicato) per la nostra rubrica La foto del giorno all’indirizzo di posta elettronica segnalazioni@ilpiccolo.it.
Corredate infine le vostre fotografie con un “titolo” o un breve commento a riguardo.



IL CALENDARIO

Il santo Francesca Saverio Cabrini
Il giorno è il 356°, ne restano 9
Il sole sorge alle 7.42 tramonta alle 16.23
La luna sorge alle 19.16 cala alle 10.22
Il proverbio Il momento migliore per piantare un albero era 20 anni fa.
Il secondo miglior momento è ora (Cina)

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30
Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441; campo San Giacomo 1, 040 639749; piazza San Giovanni 5, 040 631304; via Giulia 1, 040 635368; piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; via Dante Alighieri 7, 040 630213; piazza della Borsa 12, 040 367967; via Fabio Severo 122, 040 571088; via Giulia 14, 040572015; largo Piave 2, 040 361655; capo di Piazza Mons. Santin 2 (già piazza dell’Unità d’Italia 4), 040 365840; via Guido Brunner 14 angolo via Stuparich, 040764943; via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaletto Vecchio), 040 306283; via della Ginnastica 6, 040 772148; piazza dell’Ospitale 8, 040 767391; via Tor S. Pier 2, 040421040; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia, 040 232253; Località Campo Sacro 1 - Sgonico, 040 225596 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264
Aperta fino alle 22: via Guido Brunner 14, angolo via Stuparich, 040 764943
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
Largo Sonnino 4, 040660438
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell’anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)
Piazza Carlo Alberto µg/m³ 66,8
Via Carpineto µg/m³ NP
Piazzale Rosmini µg/m³ 51,4
Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)
Piazza Carlo Alberto µg/m³ 15
Via Carpineto µg/m³ NP
Piazzale Rosmini µg/m³ 13
Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³
Via Carpineto µg/m³ NP
Basovizza µg/m³ NP

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
Aci Soccorso Stradale 803116
Capitaneria di Porto 040676611
Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Protezione animali (Enpa) 040910600
Sanità - Prenotazioni Cup 0434223522
Sala operativa Sogit 040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

Ibrahim è affiatato con i colleghi e non si sente solo



IBRAHIM

Sono nato a Beirut, in Libano. Sono arrivato in Italia nel 2007, a soli 19 anni, per studiare Biologia. Venire a Trieste è stata una precisa scelta di vita, che ho fatto a scatola chiusa. Sapevo solo che questa città si trovava sul mare, un elemento che per me è essenziale.
Per molti anni, infatti, ho lavorato come bagnino in tutti gli stabilimenti balneari della costiera triestina, da Muggia alle Ginestre, passando per

Barcola. Ovunque ho incontrato persone meravigliose con le quali ho instaurato dei rapporti di amicizia che mi hanno permesso di crearmi un mio mondo, anche se lontano dalla mia terra natale.
Da alcuni mesi, lavoro nel negozio di calzature Donda. Mi sento onorato di far parte di questo storico negozio di scarpe, il più antico in regione, il terzo in tutta Italia. Con il titolare, Massimo Donda, si è consolidato un bel rapporto

sul piano umano, non solo su quello professionale. Anche in questi giorni di feste, nonostante la mia famiglia sia lontana, non mi sento solo. Trovo nel lavoro e nel gruppo con cui collaboro, dei valori e del calore che mi fanno sentire a casa. Il mio sogno, per il prossimo futuro, è quello di rimanere a vivere a Trieste. Sotto l'albero di Natale vorrei trovare in dono solo serenità e salute: per me, la mia famiglia e tutta la popolazione di Trieste.



Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia

www.anvgd.it



www.arcipelagoadriatico.it

Lettori de Il Piccolo da 140 anni

CULTURE

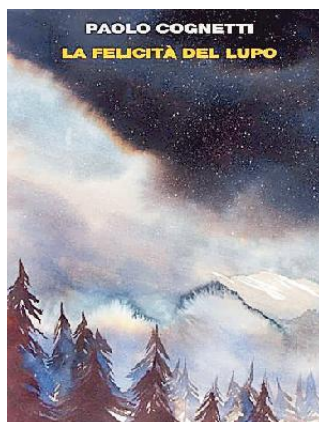
Libri sotto l'albero

"LA FELICITÀ DEL LUPO" DI PAOLO COGNETTI

Reinventarsi una vita fra le montagne innevate

Con il tema della montagna Paolo Cognetti ha trovato la sua dimensione ideale. Lo scrittore premio Strega nel 2017 per il romanzo "Le otto montagne", aveva esordito con racconti potenti che dimostravano una voce originale, raccolti nei bellissimi libri "Manuale per ragazze di successo" e "Una cosa piccola che sta per

esplodere". Ha anche descritto la sua America letteraria nella guida "New York è una finestra senza tende" e adesso il suo nuovo romanzo "La felicità del lupo" (Einaudi, pp. 152, euro 18) esplora e tratteggia una storia ambientata tra i monti il cui protagonista, che da giovane voleva fare lo scrittore e ora non si riconosce più



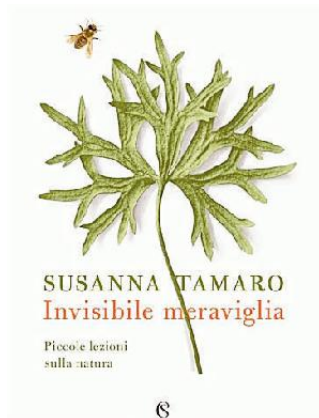
nei suoi libri e nella donna con cui vive, lascia Milano per andare a stare nelle montagne della sua infanzia.

"INVISIBILE MERAVIGLIA" DI SUSANNA TAMARO

Stupefacenti magie con le scienze della Natura

Nel suo blog la scrittrice triestina spiega com'è nato il libro "Invisibile meraviglia", legato alla sua passione per la natura: "Da quando ho memoria di me le scienze naturali sono sempre state la mia unica vera passione, una passione mai sopita e che in un tempo di lutti e difficoltà come l'attuale si impone come una necessità,

quella di tornare a meravigliarsi, a provare gratitudine per la ricchezza e lo splendore dell'esistente". A contatto con la natura ecco un mondo che agli occhi di Susanna Tamaro appare magico e ricolmo di vita e di speranza. "Invisibile meraviglia" (Solferino Editore, pp. 192, euro 16) insegna a vivere guardandosi intorno,



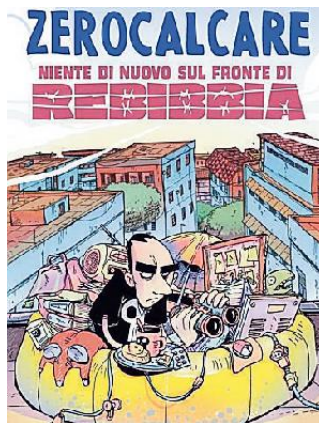
in ascolto, senza fretta, ricordando anche le parole in merito di Pascoli, John Keats, Plinio il Vecchio e Darwin.

"NIENTE DI NUOVO SUL FRONTE DI REBIBBIA" DI ZEROCALCARE

Il politicamente scorretto raccontato a fumetti

La serie Netflix "Strappare lungo i bordi" è tra i successi italiani del network online e ha dato una visibilità incredibile a Michele Rech, il fumettista romano che disegna con lo pseudonimo di Zerocalcare. Tutta la sua romanità, i suoi personaggi, il suo mondo tenero e disilluso ritorna in libreria con "Niente di nuovo sul fronte di Rebibbia" (Bao Publishing,

pp. 224, euro 18), una raccolta di strisce in cui gli argomenti sono i più diversi, dalla condizione dei carcerati all'inizio della pandemia all'importanza della sanità territoriale fino al dibattito sul politicamente corretto che impone a volte la censura su linguaggi e parole da adottare per non scivolare in discorsi razzisti o sessisti. Alla fine ecco gli spiazzanti dub-



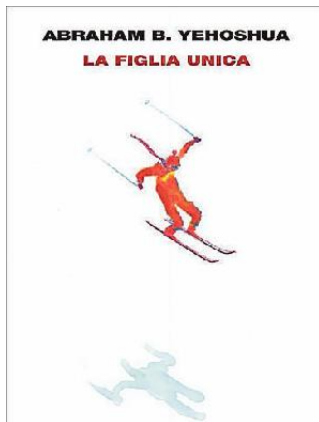
bi dell'ultimo anno in cui, mentre il mondo si interroga sul futuro minato da un virus, l'autore cerca di capire una volta per tutte cosa fare da grande.

"LA FIGLIA UNICA" DI ABRAHAM YEHOSHUA

La piccola ebrea a scuola non può fare la Madonna

L'ultimo romanzo di Abraham Yehoshua è ambientato in Italia. La protagonista è una ragazzina, Rachele Luzzatto, intelligente, curiosa, bella e vivace. È ebrea ma per la recita di Natale è stata scelta per interpretare il ruolo della Vergine Maria nella recita scolastica. Si tratta di teatro, di finzione, non è una conversione né la negazione di un'appartenenza,

ma il padre di Rachele si oppone fermamente a questa ipotesi: sua figlia non può prendere parte allo spettacolo nelle vesti della Madonna. I motivi ovviamente sono profondi e nascondono un passato doloroso legato all'esperienza della famiglia sotto l'occupazione nazista. "La figlia unica" (Einaudi, pp. 168, euro 18), tradotto da Alessandra Shomroni, è



una storia che parlando della vicenda privata di una famiglia riesce ad ampliare il raggio di azione chiamando in causa tutti i lettori.



LE INTERVISTE

Nelle librerie le strenne di Natale Fra i migliori, saggi romanzi e fumetti

I consigli dei librai e i titoli più venduti. Perché Trieste si conferma la città italiana dove si legge di più

Corrado Premuda

Un libro a Natale salva la vita. O almeno regalare un libro per le feste di fine anno si conferma una delle scelte più felici. Anche adesso, nell'epoca di ebook e predominio del digitale, e proprio adesso, con un nuovo impulso, dopo che i libri hanno superato brillantemente la prova inaspettata di virus, pandemia e lockdown. Trieste è tra le città in Italia in cui si legge di più ed è quindi interessante scoprire che clima si respira nelle librerie locali. Alla Minerva si confezionano pacchetti su

pacchetti. Racconta Tommaso Contessi: «Come ogni anno il periodo natalizio è particolarmente propizio per la vendita dei libri che sono sempre un regalo molto gettonato. In questi giorni i titoli che vanno di più da noi sono "Adriatico amarissimo" di Raoul Pupo, "La felicità del lupo" di Paolo Cognetti, e c'è da registrare l'onda lunga dei romanzi "Tre" di Valérie Perrin e "Crossroads" di Jonathan Franzen, e il fumetto "Niente di nuovo sul fronte di Rebibbia" di Zerocalcare. Non c'è un genere principe, le vendite sono trasversali. In generale vanno di più i romanzi e la narrativa, sia i gial-

li e le storie di evasione che i grandi autori». Quali libri consigliate? «Noi - continua Contessi - puntiamo su alcuni romanzi che ci hanno colpito in modo particolare: "Oliva Denaro", intensa storia di formazione di Viola Ardone, "Lotte e metamorfosi di una donna" in cui Édouard Louis racconta l'incredibile e coraggiosa epopea di sua madre e "L'anomalia" di Hervé Le Tellier per chi ama i giochi letterari e le sorprese». Osserva una leggera flessione rispetto all'anno scorso la libreria Nero su Bianco. Dice Claudio Zatti: «Anche se un anno fa incombeva l'incognita delle zone

FATTI & PERSONE

All'asta "Merry Christmas" il primo Sms della storia

"Merry Christmas", "Buon Natale": il primo messaggino Sms della storia è stato messo all'asta a Neuilly-sur-Seine, il sobborgo ultra-chic alle porte di Parigi nonché comune più

ricco di Francia. L'oggetto immateriale verrà venduto grazie alla tecnologia Nft, una sorta di certificato di autenticità e di proprietà digitale. Il prezzo di vendita viene stimato tra i 100.000 e i



200.000 euro. Il messaggino in questione conta appena due parole "Merry Christmas", per un totale di 15 lettere. Venne inviato il 3 dicembre 1992 ed è stato messo in vendita dall'operatore Vodafone, grazie alla tecnologia Nft (non-fungible token),

una sorta di certificato di proprietà sotto forma di gettone digitale Nft. Per materializzarlo nel mondo reale, il futuro proprietario si vedrà consegnare una cornice digitale, anche perché in Francia sono vietate le vendite all'asta di beni puramente immateriali.

Libri sotto l'albero



rossa e arancione forse c'era in effetti più movimento, ma molti aspettano l'ultima ora. In questi giorni vendiamo soprattutto "Il Maialino di Natale" di J. K. Rowling, fatto apposta per il periodo, "Per niente al mondo", il nuovo thriller di Ken Follett dal ritmo serrato, e il libro di Zerocalcare. Come regali funzionano le saghe familiari, i gialli, titoli come "I leoni di Sicilia" e le storie per ragazzi. Tra i saggi va molto bene quello di Raoul Pupo, e bene anche il testo di Aldo Cazzullo su Dante e gli italiani "Il posto degli uomini". «Anche i libri su Trieste - continua Zatti - in generale si vendono bene, come "Scolta cocolo" omaggio a Bruno Lubis. Per i consigli dipende naturalmente dai gusti dei clienti ma io, per restare sul territorio, punto su "Delitti a 33 giri" di Furio Baldassi e su "Gente di Trieste" di Pietro Spirito, o sul libro autobiografico di Luciana Littizzetto "Io mi fido di te"». Chi compra libri in questi giorni sono soprattutto i triestini a caccia di regali, come sottolinea Laura Terdossi della Ubik: «Come al solito i libri vanno, anche se sono anni particolari: meno turisti in giro e più clienti locali. Ma il libro rimane un regalo classico da fare a tutti, dai bambini agli amici. Si vendono i grandi autori: Abraham Yehoshua con "La figlia unica", o Eshkol Nevo, dopo che Nanni Moretti ha realizzato il film dal suo romanzo "Tre piani". Si scelgono libri belli, di qualità, co-

CORSA TRADIZIONALE
UN VOLUME RIMANE L'ARTICOLO PIÙ ADATTO PER UN DONO

La scelta cade su saghe familiari gialli e storie di Paesi lontani ma anche saggi locali e fiabe per ragazzi

LE VENDITE

Un fine anno in crescita fino al 5% in più

«Alla luce della nuova situazione, in cui regna una generale incertezza, stiamo notando un rallentamento del trend di crescita delle vendite di libri che prevediamo comunque in aumento del 5% rispetto al Natale 2020». Lo ha detto il presidente di Ali Confcommercio, Paolo Ambrosini, dell'andamento delle vendite natalizie di libri. «Ma nel complesso l'andamento è più che soddisfacente», da etto Ambrosini.

me "Lettere a Camondo", la saga familiare di Edmund de Wall, "La felicità del lupo" in cui Cognetti parla del rapporto con la natura, o "Il ballo delle pazze" di Victoria Mas che racconta storie vere del manicomio di Parigi». «Tra i saggi - dice ancora Laura Terdossi - funziona Umberto Galimberti con "Il libro delle emozioni" e Federico Rampini con "Fermare Pechino". Per i bibliofili è il momento di "Papyrus" di Irene Vallejo, incentrato sulla storia del libro nei millenni, e il sempreverde "Curarsi coi libri" di Ella Berthoud e Susan Elderkin». E quali i testi che consigliate? Continua Terdossi: «Il 2022 sarà l'anno dell'Africa e noi puntiamo su "La ladra di parole" della nigeriana Abi Daré, storia di una ragazzina data in sposa a un anziano del villaggio che decide di scappare, e "La promessa" di Damun Galgut, una saga familiare in Sudafrica. Ma ci piace anche "Figli del Volga" di Guzel' Jachina, una storia sulla Russia del Novecento attraverso la vicenda di un semplice maestro». E mentre i libri sulla natura, capitanati da "Invisibile meraviglia" di Susanna Tamaro, si conquistano interesse nelle librerie, reggono bene le biografie e continua il periodo d'oro dei graphic novel. Terdossi ne consiglia uno, "Udon Noodle Soup", adatto a giovani e meno giovani, in cui cucina e amori si fondono insieme.

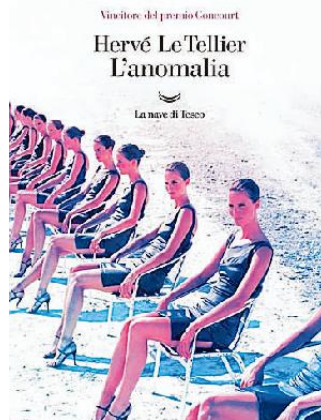
(Foto Tom's Hardware)

"L'ANOMALIA" DI HERVÉ LE TELLIER

A ognuno il suo doppio da Parigi e New York

Un romanzo complesso, con una trama non semplice, pieno di trovate sperimentali, giochi letterari, citazioni e strizzate d'occhio alla narrazione seriale. "L'anomalia" (La Nave di Teseo, pp. 368, euro 19) di Hervé Le Tellier, tradotto da Anna D'Elia, è un libro che sta conquistando i lettori anche in Italia. La sto-

ria si può definire, con un termine di moda di cui ormai si abusa, distopica: un aereo che vola da Parigi a New York atterra inspiegabilmente due volte, a qualche mese di distanza, e i passeggeri devono così scontrarsi con i loro doppi. I personaggi sono tanti e diversi e danno vita a un racconto a più voci in cui le sbalordi-



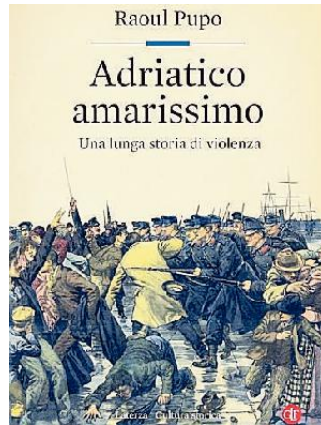
tive conseguenze di questa stranezza temporale alimentano la struttura avvincente e mai banale della storia.

"ADRIATICO AMARISSIMO" DI RAOUL PUPO

Un laboratorio di violenza per l'inquieto Novecento

Le terre dell'Adriatico orientale sono state uno dei laboratori della violenza politica del Novecento: scontri di piazza, incendi, ribellioni militari come quella di D'Annunzio, squadristo, persecuzione delle minoranze, terrorismo, stragi, deportazioni. Alcuni esempi fanno parte della storia della nostra città come la Risiera

di San Sabba e le foibe. Queste esplosioni di violenza sono state spesso studiate con un'ottica parziale, e quasi sempre all'interno di una storia nazionale ben definita, prevalentemente quella italiana o quella jugoslava, poi slovena e croata. Raoul Pupo con "Adriatico amarissimo" (Laterza, pp. 320, euro 20) raccoglie punti



di vista diversi nel tentativo di comprendere le dinamiche di un territorio frastagliato e complicato come il nostro.

"IO MI FIDO DI TE" DI LUCIANA LITTISETTO

Com'è difficile crescere i figli ricevuti in affidamento

Abituati a sentirla sbeffeggiare in televisione vip e politici in tono a volte arguto e a volte caustico, scopriamo il lato più umano e autentico di Luciana Littizzetto attraverso il memoir "Io mi fido di te" (Mondadori, pp. 168, euro 19) incentrato sui suoi figli ricevuti in affidamento da un istituto. Nel libro si ride, si piange, ci si emoziona e ci si arrabbia perché la vicenda

narrata dalla comica più famosa d'Italia è qualcosa che appartiene a tanti, è una fotografia della nostra società. "Dio come le ho odiate queste mamme perfette, genitrici naturali di figli perfetti. Pitonesse dagli occhi a mirtillo sempre pronte a farti sentire inadeguata e inutile come il mignolo per le arpi-". Perché inventarsi, a quarant'anni, madri di due bam-



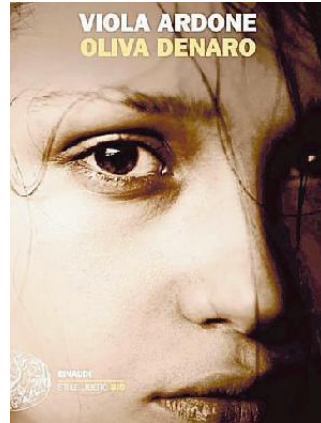
ni di nove e undici anni non è facile. Non mancano dettagli crudi e polemici ma sempre con il piglio graffiante che rende la Littizzetto così amata.

"OLIVA DENARO" DI VIOLA ARDONE

La ragazza alla conquista della propria libertà

È una storia di formazione al femminile nella Sicilia degli anni Sessanta il secondo romanzo di Viola Ardone. Oliva ha quindici anni e può godere ancora di tutte le libertà che ha suo fratello perché ancora non le è venuto il ciclo. Quando il suo corpo cambia all'improvviso, è obbligata dalla famiglia a restarsene a casa. Deve rinun-

ciare a parlare col suo amico Saro e a fare tutto ciò che le piaceva fino a quel momento, ne va della reputazione. Ma crescendo Oliva scopre la potenza e il fascino del suo corpo e le attenzioni di un giovane di buona famiglia iniziano a minare il suo equilibrio. "Oliva Denaro" (Einaudi, pp. 312, euro 18) affronta il dilemma di



una ragazza che deve capire cosa significa esercitare la propria libertà di scelta in una società che ha già deciso tutto.

MUSICA

Un Natale a tutto swing al Miela con Les Babettes e la 1000 Streets

Domani lo spettacolo con il trio vocale e l'orchestra jazz dedicato al repertorio classico degli anni Quaranta e Cinquanta, da Sinatra a Dean Martin

Elisa Russo

Una consacrazione dell'epoca d'oro dello swing e di Sinatra, Bing Crosby, Dean Martin, The Andrews Sisters in uno spettacolo natalizio in cui il sound della 1000 Streets' Orchestra incontra Les Babettes e si arricchisce di altri ospiti speciali (Mike Sponza, Angelica Zacchigna, Gianluca Sticotti): domani alle 21 il Teatro Miela ospita la seconda serata della rassegna "Time to Swing Again" ideata dalla 1000Streets e Bonaventura/Miela con l'intento di ripercorrere l'evoluzione dello swing negli ultimi cento anni a Trieste. Dopo essersi calati nei panni dell'Orchestra Borsatti anni '20 «Per la seconda tappa - racconta Denis Zupin della 1000Streets - ci cimenteremo con lo swing tradizionale anni '40 e '50; mentre il 18 febbraio il viaggio si concluderà con "Electro Way", show incentrato sul nostro primo album».



Il trio Les Babettes con la 1000 Streets' Orchestra. Domani al Teatro Miela

Per Les Babettes sarà il ritorno su un palco cittadino (se si escludono le ospitate estive a San Giusto) dopo un bel po': «Così tanto che non ricordo di preciso quando è stata l'ultima volta», commenta Eleonora Lana, titolare del trio vocale con Chiara Gelmini e Anna De Giovanni. Atti-

ve ormai da un decennio, da tempo collaborano con la 1000Streets: assieme hanno tenuto concerti in Italia, Spagna, Francia, Slovenia, in festival e rassegne tra cui Far East Film Festival, ArTalOrt, Valsugana Jazz Tour, Borghi Swing, Muggia Jazz; hanno collaborato inoltre con arti-

sti quali Maurizio Vandelli (Equipe 84) e Joe Bastianich. «Abbiamo collaborato tante volte con la big band triestina - prosegue Lana - ammiriamo la loro capacità di fare rete, promuovere diverse iniziative e coordinare tante persone. Il connubio con il repertorio natalizio è

proprio vincente, eseguiremo i nostri cavalli di battaglia tra i classici dello swing e abbiamo anche aggiunto qualche novità tra i brani. Non mancherà in scaletta il nuovo singolo della 1000Streets "It's Christmas Day"». Ma com'è nata la fascinazione per l'eleganza retrò della musica e dello stile di altre epoche in queste ragazze triestine che nel 2014 si fecero notare anche alle selezioni di X Factor? «Sono appassionata di jazz - spiega Lana - sto completando la mia laurea al conservatorio in quel campo. Fin dall'adolescenza, oltre agli artisti pop, ho sempre ascoltato la musica del passato, le big band, le grandi cantanti jazz di un tempo perché trovo che in quegli anni ci sia stato un incontro fortunatissimo tra semplicità all'ascolto e complessità armonica. Il jazz (e lo swing) mi ha sempre affascinato, mi piaceva ascoltarlo e sognavo di eseguirlo, da qui la voglia di farlo in armonia con altre voci». E poi c'è la passione per l'allestimento di uno spettacolo che ingloba alle canzoni la messa in scena, le coreografie, la scelta dei costumi. Per Les Babettes il segreto della longevità di un progetto sta nel trovare il giusto equilibrio interpersonale: «Sforzarsi di essere chiari, limpidi, lineari quando si cerca di far squadra non è sempre facile perché siamo esseri umani, che cambiano idee e preferenze, ma bisogna trovare il modo di confrontarsi propositivamente».

«Il nostro è un genere di intrattenimento - concludono - e quindi mettiamo nell'arte la maggior leggerezza possibile, con integrità e dignità, senza essere mai volgari o scadere nella banalità. In fondo il genere che facciamo ha allietato il pubblico nel periodo della guerra, quindi è nato con l'energia necessaria per alleggerire gli animi. Oggi non siamo in guerra, ma c'è sempre il bisogno di questo spirito!». —

MUSICA

Tiziano Ferro partirà da Lignano per il tour 2023

Attualmente al lavoro su nuove canzoni, Tiziano Ferro annuncia il tour nei più importanti stadi italiani, che prenderà il via il 7 giugno 2023 dal Friuli Venezia Giulia, allo Stadio Tighil di Lignano Sabbiadoro. Il tour, originariamente previsto per il 2020, poi spostato al 2021 e successivamente cancellato, è stato riprogrammato e si terrà dunque tra un anno, nell'estate 2023 e toccherà i più importanti stadi italiani. I biglietti dell'edizione 2020-2021 saranno validi per l'edizione 2023. I biglietti disponibili per le nuove date sono da ora in vendita online su Ticketone.it, Ticketmaster.it, Vivaticket.com e nei punti vendita autorizzati.

MUSICA

Dodici pianoforti insieme tra rock e pop a Udine

UDINE

Saranno i dodici pianoforti e i dodici pianisti dell'ensemble Piano Twelve, diretti dal M° Ferdinando Musutto, i grandi protagonisti del Tradizionale Concerto di Natale in programma domani al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, con inizio alle 17.30.

Il concerto, offerto dal Comune di Udine, con il sostegno della Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine, commemora il tragico attentato che il 23 dicem-

bre 1998 costò la vita a tre agenti di Polizia nell'esecuzione del loro servizio. L'appuntamento, che vedrà la conduzione della giornalista Alessandra Salvatori, chiude la 23° edizione del festival "Nei Suoni dei Luoghi", organizzato dall'Associazione Progetto Musica.

I biglietti gratuiti per il concerto sono ancora prenotabili sul circuito Vivaticket. Tutte le info su www.neisuonideiluoghi.it.

Dodici pianisti, dodici pianoforti e 1056 tasti sono l'a-

nima dell'ensemble Piano Twelve, un progetto che coniuga musica classica e musica moderna.

Il risultato è un programma da concerto vario e divertente, che, grazie a trascrizioni ideate appositamente per l'ensemble, spazia dal barocco al pop e rock.

Nella stessa serata si potranno ascoltare brani che a partire da Bach ci porteranno a Musorgskij, facendo omaggio a Piazzolla e accostandosi a celebri pop songs dei Metallica e dei Coldplay, e a colonne sonore di alcuni tra i film più amati dal pubblico di ogni età, da Gershwin a Zimmer.

Info Associazione Progetto Musica: tel. +39 0432 532330 - info@associazioneprogettomusica.org. —

MUSICA

I Perpetuum Jazzile oggi sul palco del Teatro Nuovo

Sono l'Orchestra Vocale più famosa d'Europa e una delle più blasonate al mondo: i Perpetuum Jazzile, i grandi successi pop mondiali, saranno sul palco del Teatro Nuovo Giovanni da Udine oggi alle 21. I Perpetuum Jazzile e si sono fatti conoscere e apprezzare in tutto il mondo per la reinterpretazione a cappella di "Africa", la celebre hit dei Toto, che li hanno chiamati a duettare più volte nel corso dei loro tour europei. Tutte le informazioni sono consultabili sul sito www.vignapr.it.

MUSICA

Il Gospel di scena al Rossetti con la voce di Vanessa Haynes

Il 2 gennaio concerto di beneficenza a favore dell'ospedale infantile Burlo Garofolo con artisti internazionali

Francesco Cardella

Quando la musica punta a guarire e a dare messaggi anche sociali. Succede con "Anch'io voglio ascoltare la musica", spettacolo di Gospel in programma il 2 gennaio sul palco del Teatro "Rossetti" (alle 18) evento ideato da Maurizio Dal Bò e portato in scena dalla sigla "Discorso - Music e Tech" di Sacile in collaborazione con il Comune di Trieste e con l'Ospedale Infantile "Burlo Garofolo" di Trieste. I canti e le arie dell'anima approdano quindi al "Rossetti" ma accanto alla tradizione Gospel ecco emergere anche una piccola missione collaterale. Perché parte del ricavato del concerto del 2 gennaio è destinato al reparto di Audiologia dell'Irccs "Burlo Garofolo" di Trieste diretto dalla specialista Eva Orzan. In primo piano quindi i bimbi affetti da sordità, in attesa di interventi di impianto Cocleare (chirurgia risolutiva dell'impianto uditivo) oppure alle prese con i processi di riabilitazione. La musica quindi scende in campo. L'anima del progetto è il pordenonese Maurizio Dal Bò, passiona-



Vanessa Haynes, il 2 gennaio al Rossetti

to dei Pink Floyd ma altrettanto convinto nel sostenere cause sociali, specie all'indirizzo dei più piccoli. Su questa traccia è nato così "Anch'io voglio ascoltare la musica", il cui cartellone racchiude alcuni degli artisti più impegnati in Italia, e non solo, tra note del Gospel. Il concerto vedrà sul palco Alessandro Pozzetto, direttore di cori Gospel e da vent'anni anche alla guida del progetto targato "Italian Gospel Choir", la Nazionale italiana del genere. Accanto a lui il programma si nutre della esibizione del "The Power Gospel Chorale", ritenuta la

più grande compagine corale stabile, progetto avviato nel 2009 e che si avvale del contributo di vari cori italiani. All'interno di tale ideazione, ecco anche "The Christmas Stars", un gruppo di voci solo femminili. Il concerto non poteva non contare sulla cifra dell'ospite d'onore. Lei è infatti Vanessa Haynes, già corista alla corte di Van Morrison e con collaborazioni eccellenti con Mario Biondi, Anastacia, Chaka Khan e altri. Il costo dei biglietti varia dai 28 e 22€ della platea, ai 20 della galleria. Prevendita sul canale Vivaticket. —

el parangal

SERVIZIO E CORTESIA
IN CENTRO CITTÀ

PESCHERIA
EL PARANGAL

Via Battisti, 8 | 040 265 2540
34141 | Trieste | pescheriaelparangal.com | [f](#) [ig](#)

APPUNTAMENTI

Alle 17
I cambiamenti
della volta celeste

Il Centro Studi Astronomici Antares Trieste tiene oggi il primo appuntamento del nuovo ciclo di didattico “Astronomia – alla scoperta dell’universo”, co-organizzato assieme al Civico Museo di Storia Naturale di Trieste. Oggi, alle 17, nella sala incontri del Museo di Storia Naturale (via dei Tominz, 4), il fisico Giorgio Rizzarelli (Centro Studi Astronomici Antares Trieste) relazionerà sui molteplici ed interessanti effetti indotti dal movimento della Terra nella conferenza dal titolo “Il movimento degli astri e i cambiamenti del-

la volta celeste nel tempo”. Accesso riservato ai possessori di Green pass.

Mostre
Saletta Hammerle
Natale con l’arte

Alla Saletta della Hammerle Editori (via della Maiorca, 15/a) a Trieste fino al 20 gennaio 2022 è visitabile la mostra collettiva di pittura “Natale con l’arte 2021”. Espongono: Andrea Allegranti, Aredo Bossi, Cinzia Cimador, Fabio Colussi, Bruna Daus, Laura Fabbro, Boris Fernetich, Erna Fossati, Elsa Gant, Patrizia Grubissa, Valeria Kasyanova, Gianna Lampe, Francesco Martinuzzi, Bruna Naldi, Novella Perich, Olga Radt-

chenko, Claudia Raza, Luisella Salvini, Olivia Siauss, Giovanni Ulivello, Giorgio Velia L’ingresso alla Saletta è libero ovviamente nel rispetto delle norme antiCovid. La mostra è visitabile con il seguente orario: da lunedì a venerdì: 10.00-12.30 e 15-18; sabato: 10-12.30. Domenica e festivi chiuso.

Alle 18
Dostoevskij per tutti
alla Stazione Rogers

Oggi, dalle 18 alle 20, alla Stazione Rogers, si terrà l’evento “Dostoevskij per tutti, tutti per Dostoevskij!”, a cura di Laura Forcessini, Margherita De Michiel, Sergio Adamo. In occasione

del bicentenario dalla nascita di F.M. Dostoevskij, Margherita De Michiel, docente di Lingua e Letteratura Russa all’Università di Trieste, e Sergio Adamo, docente di Letterature comparate dello stesso Ateneo, propongono assieme a un gruppo di studenti alcuni viaggi possibili nell’universo del grande scrittore. A seguire si aprono i microfoni per chiunque desideri leggere il “suo” Dostoevskij

Capodanno
Applausi al 2022
nella Sala Luttazzi

Sono aperte al Ticket Point di Corso Italia 6/c 040 3498277 le prenotazioni dei biglietti per lo spettacolo

lo di gran varietà “Applausi al 2022” che si terrà il 31 dicembre 2021 con inizio alle 21.30 alla Sala Luttazzi del Magazzino 26. Con Andrea Binetti, Marzia Postogna, Stefania Seculin, Gualtiero Giorgini, Leonardo Zannier. Coreografie di Elisabetta Romanelli.

Martedì
Immaginario
Scientifico

L’Immaginario Scientifico di Trieste è aperto nel periodo delle feste, da martedì a domenica dalle 10 alle 18. Sarà chiuso solo il 25 dicembre e il 1 gennaio. Gli spazi museali saranno animati da alcuni brevi interventi di animazione a tema. Gli in-

terventi, in programma il 28, 29 e 30 dicembre, e il 4, 5 e 6 gennaio, si ripeteranno alle 11.30 alle 15 e alle 16. Martedì 28 dicembre si comincia con “Vola come una slitta”, sulla fisica del volo.

Lunedì
Le fotografie
di Stanley Kubrick

Aperta e anche lunedì 27 dicembre e lunedì 3 gennaio al Magazzino delle Idee la mostra Through a different lens. Stanley Kubrick Photographs. La mostra è visitabile anche il 24 dicembre fino alle 16, il 26 dicembre tutto il giorno e il 31 dicembre fino alle 16, mentre il primo gennaio aprirà alle 11.

EDITORIA

Quei “teatronauti oltre i confini” Un libro racconta il tour del 2001

Oggi al Miela la presentazione del volume
dell’Armonia firmato da Artico e Zannier

Annalisa Perini

Era il 2001 quando l’iniziativa teatrale “Les Petits Petits en Europe Orientale” della compagnia parigina “L’espace d’un instant” condusse una ventina di gruppi teatrali provenienti da dieci paesi europei in un tour di tre mesi, dal mar Caspio a Parigi. A bordo di un inconfondibile pullman rosso, ogni gruppo portò in tournée, in quei tantissimi chilometri, il proprio “corto” teatrale di 7 minuti, da rappresentare su un palco di un metro quadrato. Per la scena una dimensione spaziale e temporale piccola, ma con il sogno grande di aprire confini, sinergie e orizzonti.

L’iniziativa coinvolse anche L’Armonia e il Teatro Miela, grazie alla partecipazione

di Giuliana Artico e Giuliano Zannier del gruppo teatrale “Amici di San Giovanni”, che in quel viaggio portarono, in rappresentanza di Trieste per l’Italia, il loro spettacolo breve “Bora un vento da Est”. Quell’esperienza, nel suo ventesimo anniversario, è ora il cuore del libro “Teatronauti oltre i confini” di Artico e Zannier, edizioni Hammerle (161 pagine, 15 euro) uscito in questi giorni per la collana de L’Armonia “I Quaderni del Teatro in Dialetto Triestino”. La pubblicazione verrà presentata oggi, alle 18, nello “Spazio Bar” del Teatro Miela. Un racconto, il libro, ricco di emozioni. Ritratti di luoghi, incontri e volti attraverso gli appunti di viaggio raccolti nell’immediato presente di allora da Giuliana Artico, an-

che coi suoi disegni. Nell’intensa avventura si era pronti ad accogliere tante idee da far germogliare in un presente prossimo o nel futuro, e venirne accolti.

«Il tour – racconta Zannier – iniziò in Armenia, nella capitale, Erevan, e attraversò la Georgia, la Turchia, la Grecia, l’Albania, il Montenegro, la Serbia, la Croazia, la tappa italiana di Trieste, la Corsica e il Belgio e si concluse a Parigi. A Trieste la tappa ebbe il sostegno della Cooperativa Bonaventura, del Comune e della Fondazione CRTrieste».

Se il centro del libro è il racconto del viaggio, la pubblicazione racchiude però anche il testo teatrale “Sei personaggio in cerca di un passeur” di Zannier, che nacque durante la tournée, tradotto da “Ha fatto

bene a morire” del drammaturgo albanese e compagno di viaggio Ilirjan Bezhani. E non manca anche una riflessione, a vent’anni di distanza, su quella che è la realtà attuale geopolitica e non solo di ogni paese attraversato all’epoca. La prefazione “Viaggio in un antico mondo nuovo” è firmata da Walter Chiareghin, che interverrà all’incontro e che sottolinea come “Teatronauti oltre i confini”, nel suo essere dedicato al teatro però «porti le testimonianze di un eterogeneo gruppo di attori che esplorò paesi relativamente vicini al nostro e un’epoca anch’essa relativamente vicina alla nostra, che risultano entrambi remoti nello spazio e nel tempo».

Ingresso libero. —



La foto di “Les Petits Petits en Europe Orientale”

MUSICA

“Niente regali” per Natale Il singolo sotto l’albero del rapper LeonardoQ

Gianfranco Terzoli

Altro che campanellini e cori angelici. Il singolo natalizio del rapper triestino LeonardoQ non promette regali. Anzi, l’invito è: “A Natale fai un po’ il c.... che ti pare”.

“Niente regali” non incarna proprio lo spirito delle feste. Con suoni freschi e a tratti rabbiosi, una struttura dinamica e alcuni passaggi stile retrò, LeonardoQ, con la sua voce profonda e poche, semplici parole trasmette tutta la voglia, ma allo stesso tempo anche l’odio, per il Natale. «Ogni anno si ripete la stessa storia: si sta in famiglia, si mangia, si ride in un’atmosfera caramellosa fin troppo finta e perfetta. Anche se nella mia letterina a Babbo Natale scrivo sempre di volere la pace nel mondo e il camion dei pompieri con le lucine – rivela l’artista – le sole cose che trovo sotto l’albero sono un set di mutande grigie e del carbone. La canzone vuol essere un grido, un po’ infantile, per dire a tutti di andare oltre alle apparenze: i bimbi cattivi sono solo bambini incompresi». LeonardoQ – descritto come “un



Sindrome di Ma

bambinone, un romantico, un bullo mancato che fa difficoltà a diventare grande, ma mostra tutta la sua maturità nelle canzoni che scrive” – proviene da un universo hip-hop/punk/pop.

«La mia musica? Stravagante, fresca, frizzante, un po’ pop, un po’ punk, un po’ Leo un po’ Q. Ogni canzone è un mix tra follia bambinesca, rabbia incompresa e il cuoricino grande, ma tanto fragile, di un coraggioso ometto». Argomento ricorrente dei testi è sentirsi un po’ una pecora nera. «Il tema principale sono sempre le pupe che mi hanno fatto impazzire durante gli anni. Quanto dovrò soffrire ancora? Quando troverò un gregge tutto nero con cui poter mangiare il gelato?».—

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it

Spider-man: no way home
16.15, 18.45, 21.30 (21.30 in originale con s.t.)
anche al Nazionale alle 17.30, 20.00, 21.30

West Side Story 16.15, 18.45, 21.30
da domani

ARISTON

www.aristoncinematrieste.org
www.lacappellaunderground.org

Regranchio 16.30, 21.00

Sull’isola di Bergman 18.30

FELLINI

www.triestecinema.it

È stata la mano di Dio 15.45, 18.00, 20.30
Candidato ai Golden Globes e agli Oscar 2022.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it

House of Gucci
15.30, 16.45, 18.15, 19.45, 21.00, 21.10
(alle 21.00 in originale con s.t.)
di Ridley Scott con Lady Gaga, Adam Driver.

Nowhere special-Una storia d'amore
16.00, 17.45, 19.30
con James Norton, dal Festival di Venezia 2021.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it

Diabolik 16.15, 18.45, 20.00, 21.15

One Second 16.15, 18.00, 19.50, 21.45
di Zhang Yimou, premio Oscar per “Lanterne rosse”.

Dont't look up 18.30, 21.15
con L. DiCaprio, Jennifer Lawrence, Meryl Streep.

Disney: Encanto 16.40, 18.20

Chi ha incastrato Babbo Natale?
17.15, 19.00

Clifford il grande cane rosso 16.40

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa.

Marvel - Spider-man: no way home
15.20, 16.00, 17.00, 18.00, 19.30, 20.30, 21.00, 21.30

Marvel-Spider-man: no way home V.O.
Vers. orig. con sottotitoli ita. 17.30

House of Gucci 17.40, 21.15

Diabolik 16.10, 18.40, 21.50

Chi ha incastrato Babbo Natale?
19.10, 21.40

Ghostbusters Legacy 15.10

Disney - Encanto 15.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it info: 0481-712020

Spider-man: no way home
17.30, 20.20, 21.30

House of Gucci 17.10, 20.45

Diabolik 18.00, 21.15

Chi ha incastrato Babbo Natale?
17.45, 21.00

Nowhere special-Una storia d'amore
18.10

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Spider-man: no way home 18.00, 21.00

House of Gucci 17.30, 20.30

Diabolik 17.45, 20.15

TEATRI

TEATRO MIELA

(Spazio bar - p.zza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste)
Ore 18.00 L'ARMONIA APS presenta il libro **Teatronauti oltre i confini** (Hammerle Editori) di Giuliana Artico e Giuliano Zannier, sul tour “Les Pe-

tits-Petits en Europe Orientale 2001”. Ingresso libero - accesso consentito solo con super green pass.

TEATRO BOBBIO

Sabato 1 gennaio 2022 ore 18 **Concerto di Capodanno 2022** della Civica Orchestra di Fiati “G. Verdi” - Città di Trieste. Da Strauss agli Abba. Cantante ospite: Elisa Colummi. Biglietti (12 euro intero, 9 euro over 65 e under 18) presso il Ticket Point di Trieste oppure on line dal sito biglietteria.ticketpoint-trieste.it/ oppure un’ora prima dello spettacolo presso il Teatro Bobbio. Info 3703752439 - 3383528942 info@orchestradiati.it.

SALA LUTTAZZI DEL MAGAZZINO 26

Fine anno a Teatro. Applausi al 2022, 31 dicembre 2021, ore 21.30. Operetta, Commedia musicale, Musical, Canzoni della radio, Danza, Comicità, per accogliere il nuovo anno. Con Andrea Binetti, Marzia Postogna, Stefania Seculin, Gualtiero Giorgini, Leonardo Zannier. Coreografie di Elisabetta Romanelli. € 50,00 - prenotazioni Ticket Point di Corso Italia 6/c 040 3498277

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatronmonfalcone.it

Venerdì 7 gennaio, **Orchestra regionale Filarmonia Veneta**, MIRIAM PRANDI violoncello e pianoforte, ROMOLO GESSI direttore, in programma musiche di Mozart e Haydn. Lunedì 3 gennaio prevendita riservata a CARD e abbonati.

Biglietti presso: Biglietteria Teatro (da lunedì a sabato 17-19) ERT/Udine, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it. Da lunedì 3 gennaio saranno in prevendita tutti gli appuntamenti in cartellone nei mesi di gennaio e febbraio.



“Spider-man: no way home”

SPORT



**Visite per idoneità agonistica
e non agonistica
Test Ergometrico Massimale**

MUGLIA
Via Matteotti 2/c - Tel. 0400640351
fisiosanmuglia@libero.it

FisiSan

Calcio serie C - Prima giornata di ritorno

Gomez-gol al 90' e l'Unione fa festa in casa del Seregno

Vittoria meritata ma sofferta della Triestina che passa solo nel finale grazie a un colpo di testa del bomber. È record in trasferta con quattro successi di fila

SEREGNO	0
TRIESTINA	1

Reti: st 45' Gomez

Seregno (5-4-1): Fumagalli; Scognamiglio, Borghese, Zoia, Gemignani, Marino (st 30' Aga), Jimenez, Alba, Saint Clair (st 40' Ronci), Cortesi (st 10' Cocco); Cernigoi. All. Mariani

Triestina (4-3-3): Offredi, Rapisarda, Volta, Ligi, Brey; Crimi, Giorno (st 38' Iotti, Giorico; Sarno (st 20' Trotta), Gomez, Procaccio (st 28' Litteri). All. Bucchi

Arbitro: Luciani (Roma)

NOTE Calci d'angolo Seregno 2, Triestina 10. Ammoniti: Procaccio, Volta, Giorico, Sarno; Cortese, Borghese, Saint Clair, Scognamiglio.

Ciro Esposito

/ INVIATO A SEREGNO

È il decimo corner per l'Unione quando scocca il 90': batte Iotti, Gomez incorna e il bravo portiere Fumagalli la prende mezzo metro dentro la porta. Il gesto del guardalinee è inequivocabile

le a sancire quel gol che fa gioire gli alabardati al termine di una partita nella quale il gol non voleva arrivare. È la vittoria della tenacia, della pazienza, della forza dei cambi che Bucchi ha a disposizione. Proprio mentre la Triestina sembrava destinata a incagliarsi sullo scoglio Seregno è arrivato l'acuto che ha tre valenze. Chiude un anno difficile con tre punti, è di buon auspicio per il futuro e consente all'Unione di raggiungere le quattro vittorie consecutive in trasferta. Anche questo è un record che proietta l'Unione a 33 in graduatoria alla prima di ritorno e con un match da recuperare.

LA COSTANTE La memoria ritorna a quattro mesi fa al Rocco. Anzi il ricordo è un incubo con il Seregno capace di bloccare ogni iniziativa con le buone e soprattutto con le cattive. Meno fallosa ieri rispetto a quella gara ma pur sempre rognosa la formazione lombarda. Una costante che fa parte del suo dna, così come succede all'Unione che fa tanta fatica a creare palle da indi-

rizzare in porta. Anche se stavolta ci prova.

LA DIGA Si capisce immediatamente che i padroni di casa hanno la priorità di non buscarle. Mariani rinuncia davanti a Cocco e di fatto mette davanti il solo Cernigoi, gli altri sono deputati alla difesa. Bucchi si affida agli stessi che hanno sfatato il tabù del Rocco con il Giana Erminio. Tridente sì ma soft con Procaccio e Sarno ai lati per allargare le maglie della difesa avversaria e Gomez al centro a smarrirsi su tutti i palloni.

L'UNIONE PRESENTE Visto l'andazzo per la Triestina non c'è altra strada che fare la partita e tentare di trovare qualche pertugio. Il centrocampo, orchestrato da Giorno, si muove con ordine e Sarno a destra fa vedere una certa vivacità, quella che manca un po' a Rapisarda non al top. La conseguenza inevitabile è che si gioca in una sola metà campo e la Triestina si rende pericolosa solo con una stoccata dalla distanza di Sarno. Intanto cominciano a fioccare i calci d'angolo, il Seregno mena e l'Unio-

ne non si tira indietro. La grande occasione arriva da Giorno che serve Gomez la cui incornata è precisa ma Fumagalli è funambolico. Brivido per un contropiede di Cernigoi, che fa secchi i due centrali, ma non Offredi che interviene di piede. La frazione si chiude con una palla sprecata male da Procaccio a due passi dalla porta.

I MOVIMENTI Dopo la pausa si riparte con lo stesso cliché anche se il tecnico Mariani getta presto nella mischia Cocco cercando così di osare di più. Bucchi non fa una piega e tira dritto facendo lavorare i suoi sulle fasce. Il predominio è tanto evidente quanto lo è la sterilità alabardata. Anzi alla fin fine la mano di Offredi (20') toglie dall'angolino un'iniziativa di Cernigoi.

IL TRIDENTE Nell'ultima mezz'ora Bucchi decide di giocare giustamente il tutto per tutto. Fuori Sarno per Trotta e poi anche Procaccio per Litteri. Gomez va a sinistra e la pressione aumenta nonostante alcune aperture imprecise di Trotta. Il Seregno si accontenta



sempre più ed è qui che si mangia la partita. Rapisarda con una bordata impegna ancora Fumagalli. La vera svolta però è l'ingresso di Iotti per Giorno. Il bravissimo centrocampista è una furia e a sinistra ha il guizzo vincente, prima guadagnandosi una punizione e

poi un corner. Arriva così il gol liberatorio di Gomez allo scadere. Successo sofferto e meritato per una squadra che ha capito come si gioca in C e può solo migliorare. Ed è il miglior auspicio e regalo a una manciata di giorni dal Natale e dal fine anno. Auguri a tutti. —

IL PROTAGONISTA

Il bomber si è ripreso il suo scettro «Bene ma dovremo ripartire forte»

SEREGNO

Sono bastate due settimane a Guido Gomez per riprendersi quello scettro al quale aveva abituato i tifosi della Triestina.

Lo scettro del bomber, del miglior marcatore all'interno della rosa. E la gioia di un gol al 90' era una emozione che Guido meritava, quella spizzata di testa da vero attaccante non è che il premio all'ottima

prestazione offerta in Lombardia. Di quanto visto a Seregno a firma Gomez, ci si ricorderà senz'altro del gol negatogli da Fumagalli sull'incornata aerea nel primo tempo e di una illuminante apertura quasi alla cieca ad Andrea Procaccio nella ripresa.

Cambi di gioco precisi e consueti, nel dna dell'uomo deciso in Brianza. A fine gara, i commenti del giocatore giuliano partono proprio dall'adre-

nalina finale.

«È una emozione indescrivibile. È stata una partita in cui abbiamo giocato benissimo però non riuscivamo a trovare il gol. Farlo al 90' è stata una gioia immensa».

Che partita è stata dal vostro punto di vista?

«Abbiamo fatto un ottimo primo tempo, abbiamo creato tantissimo, nonostante loro difendessero molto bassi, erano sempre chiusi. Abbiamo sem-



Guido Gomez

pre fatto la partita, il gol ci stava e meritavamo di vincere la partita».

Nel secondo tempo Bucchi vi ha dato un segnale con i cambi e un tridente di assoluto peso, più il funambolico Iotti, autore dell'assist. È una Triestina che ha vinto attingendo dalla panchina.

«Indipendentemente da chi gioca, chi è in campo deve dare il massimo come dico sempre. Siamo una squadra forte e chi entra fa la differenza, oggi si è visto perché abbiamo continuato a schiacciare davanti e siamo riusciti a trovare la via del gol».

Si può guardare avanti rinfanciati di poter agguantare altre squadre?

«Adesso riposeremo con la sosta, poi però dovremo ripar-

tire a tremila, come abbiamo concluso l'anno adesso, perché il campionato è ancora lungo, noi ci crediamo al mille per mille, siamo obbligati a crederci perché ripeto, siamo una squadra forte. Saremo più concentrati e determinati di quest'anno».

A voler trovare un pelo nell'uovo, sotto l'albero forse l'Unione potrebbe ricercare ulteriore cattiveria nel chiudere le partite, o nel chiuderle prima?

«Abbiamo avuto due-tre occasioni importanti in cui è vero, potevamo sbloccarla prima, non ci siamo riusciti ma vuol dire che questa doveva andare così, dovevamo vincerla al 90' e dare questa gioia a noi stessi e a tutti i tifosi».

G.R.

Al Padova il big-match

Pronto il riscatto del Padova di Massimo Pavanel che all'Euganeo ha sconfitto il Renate per 2-0 con reti di Chiricò e Ceravolo.



La Feralpisalò si rialza

La sconfitta subita sul campo del Renate non ha lasciato strascichi alla squadra di Vecchi capace di imporsi a Fiorenzuola con le reti di Hergeligiù e Spagnoli.



La Juventus U23 frena

Frenata casalinga per la Juve prossima avversaria dell'Unione il 9 gennaio al Rocco. La squadra di Zauli (Foto) ha pareggiato in casa per 1-1 con la Pergolettese.



Fumagalli respinge al di là della linea di porta la conclusione di Gomez. Sotto, l'esultanza degli alabardati (Foto Claudio Grassi)



Il dopogara: l'allenatore soddisfatto pone nuovi traguardi
«Dobbiamo pretendere di più per essere ambiziosi»

Bucchi applaude la squadra:
«Grande prova di qualità
Pratici dal primo minuto»

Guido Roberti / SEREGNO

Quattro vittorie esterne consecutive. Cristian Bucchi come Maurizio Costantini nella stagione 1999-2000. Un piccolo record capace di regalare un bel Natale al popolo alabardato. Logica la gioia del tecnico a fine gara. «La vittoria è arrivata nel finale ma abbiamo fatto una grandissima gara dal punto di vista qualitativo. Abbiamo schiacciato gli avversari dal primo minuto giocando bene. Abbiamo sbagliato alcune occasioni, queste sono partite difficili finché non spezzi l'equilibrio, contro una squadra che ha rinunciato a giocare. Merito nostro, espugnare questo campo non era facile, ci siamo riusciti, i ragazzi ci hanno creduto».

Per vincere ha fatto ricorso ad ogni arma sul fronte offensivo.

Ho usato tre attaccanti di peso e arrivavamo davanti con i terzini, non ci serviva molto lavorare di catena quanto avere peso in area. Alla fine era un 4-2-4, con Iotti a sinistra, volevo l'1 contro 1



Cristian Bucchi

per arrivare in area. È andata bene, osare deve essere il nostro marchio di fabbrica, anche rischiando.

Proprio Iotti è stato decisivo...

In questo gruppo ci si allena bene. Iotti è il nostro jolly, la duttilità è nelle sue corde, si meritava l'assist.

È quella Triestina pratica che voleva?

Triestina pratica e bella. Ci voleva pazienza perché abbiamo cambiato tanto, siamo

partiti in ritardo tra tante difficoltà. A fine gara sono venuti a salutarci i giocatori che sono fuori, praticamente un'altra squadra. Le disavventure ci hanno forgiato, ora dobbiamo pretendere di più per essere ambiziosi, lo dobbiamo alla proprietà, il presidente non ci ha mai fatto mancare niente, il suo è un caldo silenzio perché non deve essere facile gestire a distanza, invece lui ci ha sempre trasmesso positività. Mauro Milanese se lo merita per quanto ci tiene, da triestino purosangue alla sua Triestina».

Dove crescere nel 2022?

I margini sono tantissimi, per tutti. Penso a Sarno e Proccaccio ad esempio, a quanto sono stati fuori. Ora si inizia a vedere il vero Andrea, così come Litteri, Trotta, Gomez e altri. Faccio un augurio a tutti noi di tanta salute.

L'augurio ai tifosi?

Di godersi tante belle partite della Triestina, ma dobbiamo essere noi con le prestazioni e la classifica a riportare entusiasmo. È la sfida che continuiamo a vivere, ridare la passione al Rocco.—

LE PAGELLE

CIRO ESPOSITO

Centrocampo di spessore
Iotti, pochi minuti ma decisivi



Il migliore

7 Gomez

Lotta su tutti i palloni e dispensa un paio di giocate di spessore anche per i compagni. Di testa fa un capolavoro parato nel primo tempo e poi il gol decisivo.

6,5 Offredi

Sempre pronto e attento ma soprattutto autore di due interventi decisivi un per tempo.

6 Rapisarda

Si vede che è in grande fiducia anche se il malanno al piede ne limita in parte il consueto dinamismo.

6 Volta

Ne combina un paio lasciandosi sfuggire Cernigoi. La sua condizione fisica e tecnica sembra precaria però dà l'anima nei recuperi.

6 Ligi

Comincia con qualche imprecisione poi di testa lavora bene. Una prestazione comunque sufficiente.

6,5 Brey

Ancora una volta la sua prova è convincente perché copre la fascia con diligenza e controlla bene il pallone grazie alla sua tecnica. Peccato per un paio di cross sballati.

6,5 Giorico

È l'uomo ovunque: tampona i buchi, recupera palloni e quando è il caso riesce

anche ad impostare.

6,5 Giorno

In qualche occasione appare poco dinamico ma non perde mai la testa nonostante i tanti falli subiti. Sa mettere ordine e verticalizza bene.

6,5 Crimi

Anche lui ormai è una sicurezza anche se hai i mezzi per osare un po' di più in qualche sortita offensiva.

6 Proccaccio

Nel suo ruolo naturale a sinistra combina qualche buona cosa ma anche qualche pasticcio. Corre comunque come sempre fin che ne ha.

6,5 Sarno

Ha voglia di giocare e in alcune occasioni lo fa anche bene. Ieri è stato utile.

5,5 Trotta

Crea apprensione ma sbaglia anche troppo.

6,5 Iotti

Entra pochi minuti ma dà un impulso decisivo

6 Litteri

Pochi minuti e una buona giocata

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE A

Risultati: Giornata 20

AlbinoLeffe - Pro Patria	1-1
Fiorenzuola - Feralpisalò	0-2
Juventus U23 - Pergolettese	1-1
Mantova - Legnago	2-0
Padova - Renate	2-0
Pro Sesto - Giana Erminio	1-1
Seregno - Triestina	0-1
Trento - Piacenza	1-0
Lecco - Pro Vercelli	OGGI ORE 18
VirtusVecomp - Sudtirolo	RINV. IL 02/02

Prossimo turno: 09/01

Feralpisalò - Seregno	ORE 14.30
Giana Erminio - Mantova	ORE 14.30
Legnago - Lecco	ORE 14.30
Pergolettese - Padova	ORE 14.30
Piacenza - VirtusVecomp	ORE 14.30
Pro Patria - Trento	ORE 14.30
Pro Vercelli - Pro Sesto	ORE 14.30
Renate - Fiorenzuola	ORE 14.30
Sudtirolo - AlbinoLeffe	ORE 14.30
Triestina - Juventus U23	ORE 14.30

Classifica

SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01. SUDTIROL	44	18	13	5	0	25	5	20
02. PADOVA	42	20	12	6	2	34	14	20
03. FERALPISALÒ	39	20	11	6	3	35	15	20
04. RENATE	39	20	12	3	5	38	24	14
05. TRIESTINA	33	19	9	6	4	23	17	6
06. JUVENTUS U23	28	20	8	4	8	21	25	-4
07. VIRTUSVECOMP	25	19	5	10	4	20	18	2
08. ALBINOLEFFE	25	20	6	7	7	22	23	-1
09. PRO VERCELLI	24	19	6	6	7	20	25	-5
10. TRENTO	24	20	6	6	8	19	21	-2
11. LECCO	24	19	7	3	9	25	24	1
12. SEREGNO	23	20	6	5	9	22	24	-2
13. PIACENZA	22	20	4	10	6	24	26	-2
14. PERGOLETTESE	22	20	6	5	9	23	34	-11
15. MANTOVA	21	20	3	12	5	18	19	-1
16. PRO PATRIA	21	20	4	9	7	16	26	-10
17. FIORENZUOLA	20	20	5	5	10	19	28	-9
18. LEGNAGO	18	20	5	3	12	18	37	-19
19. PRO SESTO	16	20	2	10	8	13	22	-9
20. GIANA ERMINIO	15	20	2	9	9	12	20	-8

CALCIO SERIE A

Con Kean e Bernardeschi la Juventus liquida il Cagliari Atalanta fermata dal Genoa

I bianconeri soffrono in un paio di occasioni ma prevalgono. Oggi gli altri incontri del turno con l'Inter capolista che riceve il Torino. Il Milan va a Empoli

TORINO

La Juventus chiude il 2021 con un successo, il decimo del campionato, superando in casa un Cagliari tutto orgoglio e volontà. Finisce 2-0 all'Allianz Stadium grazie ai gol di Kean e Bernardeschi, uno per tempo. La squadra di Allegri sale a quota 34 punti in classifica.

Come da copione sono i padroni di casa che provano a fare la partita, sfiorando il vantaggio dopo una decina di minuti con Kean, impreciso e sfortunato nel colpire un palo da due passi con un colpo di testa su cross di Cuadrado. Il giovane attaccante azzurro si rifarà con maggior fortuna al 40', colpendo ancora di testa su un tiro deviato di Bernardeschi e battendo Cragno per l'1-0. Nella ripresa la Juventus continua a gestire gioco e risultato, ma

JUVENTUS	2
CAGLIARI	0

Marcatori: nel pt 40' Kean; nel st 38' Bernardeschi.

Juventus (4-4-2): Szczesny; Cuadrado, Bonucci, De Ligt, Alex Sandro; Bernardeschi (44' st De Sciglio), Bentancur, Arthur (38' st Locatelli), Rabiot (1' st McKennie); Morata (44' st Kaio Jorge), Kean (27' st Kulusevski). All.: Allegri.

Cagliari (4-4-1-1): Cragno; Zappa, Cepitelli, Carboni, Lykogiannis; Bellanova, Grassi, Deiola (26' st Oliva), Dalbert (39' st Keita); Pereiro (19' st Pavoletti); Joao Pedro. All.: Mazzarri.

Arbitro: Dionisi di L'Aquila.
Note: Angoli: 7 a 1 per la Juventus. Ammoniti: Carboni, Dalbert, Pavoletti per gioco falloso.

al 60' il Cagliari ha una colossale palla gol per il pareggio, fallita da Dalbert che sotto porta mette clamorosamente a lato. Pochi minuti più tardi, invece, ci pensa Szczesny a salvare i bianconeri sul colpo di testa perfetto di Joao Pedro. La squadra di Allegri trema ma nel finale la chiude anticipatamente con Bernarde-

sch, che sfrutta l'assist di Kulusevski per concludere una ripartenza fulminea che vale il 2-0.

ATALANTA L'Atalanta non riesce a dimenticare il ko con la Roma e pareggia a Marassi con il Genoa, non andando oltre uno scialbo 0-0. I bergamaschi iniziano sin da subito ad imporre il proprio ritmo, andando ad un passo dal vantaggio dopo 6 minuti, quando Zapata prova la girata di destro chiamando Sirigu alla risposta. Più tardi ci prova anche Miranchuk. La Dea però non dà mai la sensazione di accelerare i ritmi ed anche nella ripresa il copione resta pressoché lo stesso.

OGGI Sassuolo-Bologna, Venezia-Lazio, H. Verona-Fiorentina, Inter-Torino, Roma-Sampdoria, Empoli-Milan, Napoli-Spezia.

CLASSIFICA Inter 43, Napoli e Milan 39, Atalanta 38, Juventus 34, Roma e Fiorentina 31, Lazio 28, Empoli 27, Torino 25, Sassuolo e Bologna 24, Verona 23, Udinese 20, Sampdoria 19, Venezia 17, Spezia 13, Genoa 11, Cagliari 10, Salernitana 8. —

IL CASO

Plusvalenze per 100 milioni Inchiesta sull'Inter

MILANO

Era nell'aria. Dopo la Procura di Torino, che indaga sulla Juventus, si muove anche quella di Milano che da qualche giorno ha aperto un'inchiesta per falso in bilancio a carico di ignoti con al centro circa 100 milioni di plusvalenze realizzate dall'Inter in due anni.

Ieri i militari del Nucleo di polizia economico finanziaria della Gdf di Milano si sono recati nelle sedi dell'Inter e della Lega Calcio serie A per acquisire le carte. Documenti, tra cui bilanci, contratti e movimenti bancari, che riguardano le cessioni e gli scambi da parte della società del magnate cinese Steven Zhang «dei diritti pluriennali sulle prestazioni di taluni calciatori», come ha spiegato in una nota la Procura, relativi agli esercizi di bilancio 2017-2018 e 2018-2019. Si vuole «verificare la regolarità della contabilizzazione delle relative plusvalenze» registrate con le operazioni di compravendita, scambio e prestito di una decina di giocatori di fascia medio-bassa. —

COVID

Salernitana fermata dall'Asl Udinese comunque in campo Marino: «3-0 da regolamento»



La Salernitana non c'è, ma alcuni tifosi erano presenti al Friuli

Edi Fabris / UDINE

Lo stop imposto dall'Asl di Salerno impedisce ai granata gravati dalla positività al Covid di alcuni tesserati, di trasferirsi a Udine sia con volo di linea che con l'alternativa del charter (l'isolamento fiduciario della squadra ha vietato anche questo) e i bianconeri, presentatisi regolarmente in campo al "Friuli" alle 18,30 insieme all'arbitro pescarese Camplone e ai suoi collaboratori, incamerano così, come da regolamento, il 3-0 a tavolino.

Sconfitta d'ufficio per la quale la Salernitana potrà ricorrere in appello, sempreché il club campano trovi entro il 31 dicembre un acquirente e non venga escluso dal campionato. «La nostra presenza in campo all'orario d'i-

nizio non dev'essere considerato un atto antisportivo - sottolinea il direttore dell'area tecnica della società friulana, Pierpaolo Marino - ma il rispetto del regolamento, ad evitare il 3-0 anche a nostro danno. Avremmo preferito giocare, visto che stiamo attraversando un buon momento cui avremmo voluto dare continuità, ma riteniamo quella dell'Asl di Salerno, ratificata dalla Lega calcio, una decisione responsabile per tutelare l'intero campionato, considerata la crescita generale dei contagi da Covid». Dopo i 45' d'attesa dell'avversario imposti dal regolamento, l'Udinese ha optato per una partitella in famiglia, prima del rompete le righe natalizio. Ad attendere i bianconeri all'Epifania sarà al "Franchi" la Fiorentina. —

NISSAN INTELLIGENT MOBILITY

NUOVO NISSAN QASHQAI

L'evoluzione del Crossover.

Nuovo Design • Nuove tecnologie avanzate • Nuove motorizzazioni Mild Hybrid

Anticipo € 6.122 o eventuale permuta • TAN 4,99% TAEG 5,97% • 36 rate. Con finanziamento Intelligent Buy e permuta o rottamazione. Valori ciclo combinato WLTP Nuovo Nissan Qashqai: consumi da 7,1 a 6,3 l/100 km, emissioni CO₂ da 160 a 142 g/km

Da € 269/mese*

*NUOVO QASHQAI N-STYLE Mild Hybrid 140CV a €29.650 IVA incl. (€28.450 con fin. I-Buy) prezzo chiavi in mano (IPT e contributo PFU). Listino €33.000 (IPT escl.) meno €3.350 IVA incl. (€4.550 IVA incl. con fin. I-Buy) di contributo Nissan e rete Nissan che partecipa all'iniziativa, a fronte di permuta o rottamazione di un veicolo di proprietà del cliente da almeno 6 mesi alla data del contratto del nuovo e a fronte dell'adesione al fin. I-BUY. Es. di fin. anticipo €6.122, importo totale del credito €24.543,38 (con fin. veicolo €22.328 e, in caso di adesione, Fin. Protetto €1.016,37 e Pack Service a €1.199 con 3 anni di F&I). Spese istruttoria pratica €300 + imposta di bollo €61,36 (addebitata prima rata), interessi €3.290,62, Valore Futuro Garantito €18.150 (Rata Finale) per massimo di 30.000 km massimo (km eccedenti €0,10/km se si restituisce il veicolo). Importo totale dovuto €27.834 in 36 rate da €269 oltre rata finale. TAN 4,99% (tasso fisso), TAEG 5,97%, spese di incasso mensili €3, invio rendiconto periodico (una volta l'anno) €1,20 (online gratuito) + oltre imposta di bollo €2. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Fascicolo precontrattuale/assicurativo presso la rete Nissan e su www.nissanfinanziaria.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida fino al 31/12/2021.

TI ASPETTIAMO DA

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:LA MAGGIORE - GORIZIA
Tel. 0481 519329LA MAGGIORE - MONFALCONE
Tel. 0481 722035DETROIT MOTORS - AQUILEIA
Tel. 0431 919500

BASKET

Casi Covid nell'Armani e a Cremona, Allianz sotto controllo

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Se ne parlava già domenica nel dopo partita, la conferma è arrivata nella mattinata di ieri. L'Armani Milano, con sei membri del gruppo squadra risultati positivi al Covid, mette in allarme l'Allianz in vista del finale di un girone d'andata nella quale la formazione di Ciani si giocherà partite importanti nella rincorsa alle final eight. Si incrociano le dita, si attende l'esito dei test cui i giocatori sono sottoposti quotidianamente e si spera che la situazione non si complichino anche a Trieste.

Ma c'è anche un altro fronte che interessa direttamente l'Allianz. Ieri sera infatti la Vanoli Cremona che ospiterà domenica alle 20 la squadra di Franco Ciani ha diffuso una nota nella quale si legge che «in data



Corey Davis contro Tommy Baldasso durante Allianz-Armani Bruni

odierna, sono stati effettuati test antigenici rapidi di controllo dai quali è emersa la positività al Covid-19 di alcuni componenti del Gruppo Squadra. Nella giornata di domani (oggi, ndr) giocatori e staff verranno sottoposti a tampone molecolare». Ovviamente bisognerà capire ora quanti siano i soggetti positivi e di conseguenza se è a rischio l'incontro del giorno di Santo Stefano al PalaRadi o se potrà disputarsi regolarmente anche se con qualche assenza nelle file lombarde.

MILANO Torniamo all'Armani che in questo momento è la situazione di emergenza. La Pallacanestro Olimpia ha informato che sei membri del Gruppo Squadra sono risultati positivi al Covid. Il club ha prontamente avvertito le autorità sanitarie e ha ricevuto

dall'Ats questa comunicazione: «In relazione al rapido sviluppo di un focolaio Covid, tenuto conto del quadro epidemiologico di forte ripresa dei contagi e della possibile circolazione di varianti più contagiose, si dispone la sospensione dell'attività sportiva e la quarantena domiciliare del gruppo squadra. L'attività sportiva potrà riprendere il 27/12 previa effettuazione di test antigenico di terza generazione negativo e contestuale effettuazione di test molecolare». Milano, dunque, salta la trasferta di Eurolega contro lo Zalgiris a Kaunas e non disputerà neppure il big-match di campionato in programma domenica al Forum contro la Segafredo Bologna.

TRIESTE A ieri, giornata nella quale l'Allianz si è ritrovata in palestra dopo la sbornia

domenicale che ha fatto seguito al successo conquistato al Dome, non si segnalano problemi. I giocatori stanno bene, non accusano sintomi e cercano di pensare solo a Cremona. Cosa non facile ma necessaria per mettere a fuoco l'obiettivo e concentrarsi su una partita che, in caso di successo, potrebbe far volare la formazione di Ciani verso le final eight. Tutto il gruppo squadra viene comunque monitorato quotidianamente con i tamponi e la società sta gestendo con estrema attenzione e senso di responsabilità la situazione.

LE ALTRE Segnalati due casi a Brescia (Petrucci e Eboua), tre a Napoli (Rich, un altro della prima squadra e uno delle giovanili), cui si è aggiunta Trento che ha comunicato la positività di un elemento del gruppo squadra. —

BASKET



La maglia consegnata al sindaco Dipiazza

Festeggiati in Comune i 75 anni della Servolana La speranza per il futuro è un campo di gioco

Sottolineata dal sindaco Dipiazza l'importanza dell'attività svolta dalla società per la riqualificazione del territorio rionale

Francesco Cardella / TRIESTE

Gli auguri per il compleanno e gli auspici per la riqualificazione della logistica societaria.

Una delegazione della società Servolana di pallacanestro, formata dagli esponenti del consiglio direttivo Edoardo Covaz, Roberto Ciriello, Bruno Crisman e Antonio Barzelogna (assenti giustificati i tecnici Franco Pozzeco e Mauro Trani) è stata ricevuta ieri nel Salotto Azzurro del Comune di Trieste da parte del sindaco

Roberto Dipiazza e del vice sindaco Serena Tonel.

I 75 anni dello storico sodalizio triestino sono stati omaggiati con la consegna di una medaglia bronzea con cui il Comune ha inoltre sottolineato l'impegno e la forte tradizione nel campo della valorizzazione giovanile sportiva, vedi i nomi di atleti come Alessandro De Pol, Marco Spanghero (ora ad Orzinuovi in A2), Dagnello e tanti altri.

Oltre allo scambio di doni (al sindaco è stata regalata una maglietta dal sapore vintage della Servolana) l'incontro in Salotto "Azzurro" ha inoltre rilanciato il discorso riguardante la riqualificazione della sede del club servolano.

Da tempo la Servolana è alla ricerca di un proprio campo di gioco e in tale ottica il sindaco Dipiazza ha ribadito la volontà nel voler cercare soluzioni e soprattutto, tema ancor più importante, dei fondi adeguati.

«Auguri di buon compleanno – hanno affermato Dipiazza e Tonel – continuate a essere in salute e state certi che vi saremo sempre vicini, perché la riqualificazione del territorio passa anche attraverso associazioni come la vostra». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HOCKEY INLINE



I giocatori dell'Edera stasera ospiti del Monleale

L'Edera si congeda ospite del Monleale Quattro triestini all'All Star Game

Franz Bevilacqua / TRIESTE

Ultimi minuti di hockey per l'Edera che chiuderà il 2021 della promozione nella massima serie sul campo del Monleale Sportleale nel confronto valido per la tredicesima giornata di campionato in programma stasera alle 20.30. I ragazzi di Florean escono da un deludente Tro-

feo delle regioni a Padova, cui ha preso parte la sola Edera in rappresentanza di tutto il Fvg: 1-10 il primo confronto con il Veneto, 5-6 la sfida con il Lazio e addirittura 3-13 la sfida alle Marche.

È andata decisamente meglio ai singoli Nicolò Degano e Klemen Sodrzniak alla prima edizione dell'All Star Game organizzato dalla federa-

zione che ha coinvolto i prospect più promettenti del panorama hockeystico del nostro Paese in una partita secca che ha regalato spettacolo puro. I due rossoneri sono stati affiancati da Timotej Fink, bandiera della Corallimpianti Tigers, nel Team Kapo, capace di trionfare sul Team True per 6-7 con due gol decisivi del giocatore alabardato. I True si sono difesi con Jan Leben, anche lui portacolori delle tigri, che è riuscito con ad andare a referto con una rete.

Smaltito il doppio appuntamento del Pala Raciti, l'Edera torna faccia a faccia contro la squadra che le ha regalato la prima vittoria in Serie A dopo oltre 10 anni e sarà chiamata quindi a rievocare il bel successo strappato ai Ghosts patavini nell'ultima uscita che ha permesso ai triestini di rimanere agganciati al terzultimo posto a quota 12 punti assieme al Cus Verona, a soli tre punti proprio da Monleale, appena entrati nel mirino ederino. Classifica: Hc Milano 34; Control Diavoli Vicenza 31; Asiago Vipers* e Ferrara Warriors 24; Ghosts Padova 18; Monleale Sportleale 15; Cus Verona Hockey ed Edera Trieste 12; Cittadella Hockey 7; Lepis Piacenza 0. *Una partita in meno. —

CALCIO

Addio a Silvano Tordi, quasi 40 anni di panchine

TRIESTE

Ieri mattina un infarto si è portato via Silvano Tordi, da sempre nel mondo del calcio, stimato e apprezzato da tutti quelli che hanno condiviso qualcosa con lui. Classe 1951, ex tecnico di impianti elettrici delle Ferrovie, 17 anni da giocatore solo con la maglia dell'Aurisina e poi quasi quarant'anni da allenatore. Tra prime squadre e settori giovanili, sono tante le forma-

zioni che ha guidato: Latte Carso, Olimpia, Opicina, Sistiana, Kras, Muglia, Zaule, Staranzano, Aurisina, Alabarda e Campanelle. E tanti sono stati i campionati vinti.

Il suo grande amico Riccardo Paolucci, che di recente è stato tre anni in un club austriaco come direttore generale e nelle ultime due stagioni con lo stesso incarico nel Duisburg e nel Monaco 1860, appena appresa la triste notizia l'ha immediatamente divul-

gata sui social ed è stato sommerso di telefonate di cordoglio da ex giocatori di Tordi. «Per me era come un fratello maggiore - dice lo stesso Paolucci - una persona eccezionale, un grande uomo prima che un allenatore, preparatissimo sul calcio anche se qualcuno lo additava di pensarla all'antica, uno con cui bastava uno sguardo per intendersi, sempre pronto a battersi per i propri ragazzi, uno che coinvolgeva tutti nei progetti, uno che però non te le mandava a dire». Da qualche anno soffriva di diabete, causa questa che gli ha fatto rinunciare a varie proposte ricevute per tornare in panchina, anche quella dell'amico Paolucci di emigrare in Austria. —

MASSIMOUMEK

IPPICA

Doria Starlight sotto la pioggia vince il centrale a Montebello

TRIESTE

Un percorso di testa in solitudine permette a Doria Starlight di vincere agevolmente nel centrale a Montebello, sotto la pioggia. La femmina di Villiam Martellini ha impiegato poche battute per portarsi al comando. Alle sue spalle Dj Spritz, grande favorito, ma è incappato in una rottura con conseguente squalifica. A quel punto Starlight si è staccata, vincendo con margine.

Nota: una corsa per 2 anni sulla lunga distanza non è la formula ideale per un centrale. Su 10 sono arrivati la metà e con distanze abissali fra loro. Risultati. 1.a c. (1660): 1) Trublemaker (Kelm 1.16.4), 2) Zuma Horse, 3) Fjori. 6 p. Q. V 2.86, P 1.37, 1.18, A 6.13, T 15.31. 2.a (2060 gentleman): 1) Amore Di Mago (Consoli 1.18.3), 2) Amstel Mail, 3) Viola Orsini. 8 p. Q: V 8.94, P 2.28, 3.87, 1.91, A 12.32, T 281.71. 3.a (2060):

1) Doria Starlight (Martellini 1.20.2), 2) Dakota Ssm, 3) Dollwo. 10 p. Q: 5, P 2.30, 2.24, 2.16, A 17.78 (6.15, 15.44, 17.04), T 272.83. 4.a (1660): 1) Brezza Spritz (Pistone 1.17.7), 2) Django, 3) Battiato Jet. 7 p. Q: V 2.85, P 1.12, 1.38, A 2.86, T 16.10. 5.a (2080): 1) Camilla Bass (Pistone 1.19.3), 2) Cabiria Caos, 3) Calipso Jet. 8 p. Q: V 1.42, P 1.28, 1.27, 1.58, A 3.32, T 10.19. 6.a (1660): 1) Carisma Av (Pistone 1.18.7), 2) Capnau, 3) Cantbuymelove. 8 p. Q: V 3.09, P 3.15, 1.81, 2.08, A 19, (2.87, 6.82, 5.43), T 38.26. 7.a (1660): 1) Rabat (Scamardella 1.18.3), 2) Auguri Op, 3) Sandro. 8 p. Q: V 1.72, P 1.18, 1.54, 2.04, A 3.54, T 35.28. —

UGO SALVINI

Scelti per voi



Pinocchio
RAI 1, 21.25
Con l'adattamento di Matteo Garrone, il Premio Oscar **Roberto Benigni** nei panni di Geppetto e il piccolo **Federico Ielapi** in quelli del burattino più famoso della storia, torna il capolavoro di Collodi e i suoi indimenticabili personaggi.



Mare Fuori
RAI 2, 21.20
Carmine, faccia a faccia con Pirucchio, ha una crisi di coscienza e non riesce ad ucciderlo. Filippo e Carmine decidono di fuggire servendosi del piano organizzato per Edoardo ma non sanno che...



Chi l'ha visto?
RAI 3, 21.20
Federica Sciarelli tornerà sulla scomparsa di Marianna Cendron che avrebbe dovuto fare ritorno a casa dall'albergo dove lavorava come cuoca, in provincia di Treviso e invece non se ne seppe più nulla.



Zona bianca
RETE 4, 21.20
Appuntamento con il programma di approfondimento ideato e condotto da **Giuseppe Brindisi**. Interviste, ospiti in studio e in collegamento per parlare di politica, economia e attualità.



Tutta colpa di Freud...
CANALE 5, 21.20
Continuano le avventure dei Taramelli: Francesco (Claudio Bisio) è alle prese con il transfert verso Anna (Claudia Pandolfi), la sua bella psicanalista; Emma è sempre più innamorata di Claudio...

IL TELEFONO

by **SPRINT** **AUTO**

SUPER PREZZI SULLA TELEFONIA su

IPHONE - SAMSUNG - XIAOMI - HUAWEI - NOKIA - ALCATEL				
iPhone 11	64GB	6,1"	£720	€599,99
iPhone XR	64GB	6,1"	£620	€529,99
Xiaomi Redmi 9 AT	32GB	6,53"	£119,99	€99,00
Xiaomi Redmi 9C	64GB	6,53"	£170	€139,99
Xiaomi Note 9	128GB	6,53"	£220	€179,99
Samsung Galaxy A02	32/64GB	6,4"	£199	€149,99
Oppe A15/A9	32/128GB		£179	€139,99
Huawei p40 Android	64/128GB		£199	€159,99
Alcatel Android		4"/5"	£79	€49,99

PRIMA DI ACQUISTARE UNO DI QUESTI PRODOTTI PROVA A CONTATTARCI!

Riva Grumula, 10/C - Trieste

Tel. 040 305236

Cell. 335 6550108

RAI 1	Rai 1
9.50 TG1 Attualità	
9.55 Storie italiane Attualità	
10.25 Conferenza Stampa di fine Anno del Presidente del Consiglio Attualità	
12.10 E Sempre Mezzogiorno Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Oggi è un altro giorno Att.	
15.55 Il paradiso delle signore Fiction	
16.45 TG1 Attualità	
16.55 TG1 Economia Attualità	
17.05 La vita in diretta Att.	
18.45 L'Eredità Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo	
21.25 Pinocchio (1ª Tv) Film Fantasy ('19)	
23.40 Tg 1 Sera Attualità	
23.45 Mina Celentano: un'amicizia lunga mezzo secolo Spettacolo	
0.45 RaiNews24 Attualità	
1.20 Zoom Spettacolo	

RAI 2	Rai 2
8.45 Radio2 Social Club Spettacolo	
10.00 Tg2 Italia Attualità	
10.55 Tg2 - Flash Attualità	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.10 I Fatti Vostri Spettacolo	
13.00 Tg2 - Giorno Attualità	
13.30 Tg2 - Costume e Società Attualità	
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.	
14.00 Detto Fatto Attualità	
15.00 In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time" Attualità	
16.00 Detto Fatto Attualità	
17.15 Una parola di troppo Spettacolo	
18.00 Tg Parlamento Attualità	
18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità	
18.30 Rai Tg Sport Attualità	
18.50 Blue Bloods Serie Tv	
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 Mare Fuori (1ª Tv) Serie Tv	
23.45 Speciale 90° Minuto Calcio	

RAI 3	Rai 3
8.00 Agorà Attualità	
9.45 Agorà Extra Attualità	
10.30 Spaziolibero Attualità	
10.40 Elisir Attualità	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 Quante storie Attualità	
12.55 Caro Marziano Lifestyle	
13.15 Passato e Presente Documentari	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TG3 Attualità	
15.20 Concerto d'inaugurazione del nuovo Auditorium del Maggio Spettacolo	
16.55 Aspettando Geo Attualità	
17.05 Geo Documentari	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.20 Che succ3de? Spett.	
20.45 Un posto al sole (1ª Tv) Soap	
21.20 Chi l'ha visto? Attualità	
24.00 TG Regione Attualità	
0.05 TG3 Attualità	

RETE 4	4
9.00 Hazzard Serie Tv	
10.10 Speciale Tg4 - Il Natale Di Draghi Attualità	
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità	
12.25 Il Segreto Telenovela	
13.00 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo Sportello Di Forum Il Meglio Lifestyle	
15.30 Ciak Speciale Attualità	
15.35 Hamburg distretto 21 Serie Tv	
16.45 Quello strano sentimento Film Commedia ('65)	
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità	
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Attualità	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.20 Zona bianca Attualità	
0.50 Detrompez-vous Film Commedia ('07)	

CANALE 5	5
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Mattino cinque Attualità	
10.55 Tg5 - Mattina Attualità	
11.00 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Una vita (1ª Tv) Telen.	
14.45 Uomini e donne Spettacolo	
16.10 Amici di Maria Spett.	
16.40 Grande Fratello Vip Spettacolo	
16.50 Love is in the air (1ª Tv) Telenovela	
17.25 Pomeriggio 5 News Attualità	
18.45 Caduta libera Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Striscia La Notizia - La Voce Dell'Inscienza Spettacolo	
21.20 Tutta colpa di Freud: La serie (1ª Tv) Serie Tv	
23.40 Natale a 4 zampe Film Commedia ('12)	

ITALIA 1	
7.35 Fiocchi di cotone per Jeanie Cartoni Animati	
8.30 Station 19 Serie Tv	
10.20 C.S.I. New York Serie Tv	
12.10 Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno Att.	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Grande Fratello Vip Spettacolo	
13.15 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità	
13.20 Sport Mediaset Attualità	
14.05 I Simpson Cartoni	
15.25 The Big Bang Theory Serie Tv	
16.45 Modern Family Serie Tv	
17.35 Due uomini e mezzo Serie Tv	
18.30 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Attualità	
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv	
20.25 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Now You See Me - I maghi del crimine Film Giallo ('13)	
23.40 Pressing Attualità	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità. Lo spazio mattutino per l'approfondimento e l'attualità condotto in studio da Andrea Pancani.	
11.00 L'aria che tira Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa Politica Attualità	
16.40 Taga Doc Documentari	
18.00 Ghost Whisperer Serie Tv	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 Otto e mezzo Attualità	
21.15 Speciale EDEN - Un Pianeta da Salvare Documentari	
0.30 Tg La7 Attualità	
0.40 Otto e mezzo Attualità	

TV8	8
15.45 Gli stivali di Babbo Natale Film Commedia ('18)	
17.30 Un incontro speciale Film Commedia ('19)	
19.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo	
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
21.30 Guess My Age - Christmas Edition (1ª Tv) Spettacolo	
23.45 Un Natale per due Film Commedia ('11)	
NOVE	NOVE
19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo	
20.20 Deal With It - Stai al gioco Spettacolo	
21.25 Wild Teens - Contadini in erba (1ª Tv) Lifestyle	
23.30 Wild Teens - Contadini in erba Lifestyle	
1.15 Airport Security Spagna Documentari	

20	20	20
14.05 iZombie Serie Tv		
15.40 Dr. House - Medical division Serie Tv		
17.20 The Flash Serie Tv		
19.20 Chicago Fire Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv		
21.05 X-Men: Conflitto finale Film Fantascienza ('06)		
23.25 Ghost Rider: Spirito di vendetta Film Azione ('11)		
1.20 Close To Home Serie Tv		
TV2000	28	TV2000
18.30 TG 2000 Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
19.35 Canonico Fiction		
20.00 Novena di Natale tra meraviglia e stupore Attualità		
20.30 TG 2000 Attualità		
20.50 Italia in preghiera - Rosario Attualità		
21.40 A.D. - La Bibbia continua Serie Tv		
22.10 A.D. - La Bibbia continua Serie Tv		

RAI 4	21	Rai 4
14.05 24 ore Film Thriller ('02)		
16.00 Batman Serie Tv		
16.55 Just for Laughs Spettacolo		
17.00 APB - A tutte le unità Serie Tv		
17.45 Rookie Blue Serie Tv		
19.25 Seal Team Serie Tv		
20.55 Just for Laughs Spettacolo		
21.20 La forma dell'acqua Film Avventura ('17)		
23.30 Miti & Mostri Documentari		
LA7 D	29	7d
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.25 Drop Dead Diva Serie Tv		
18.15 Tg La7d Attualità		
18.20 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv		
20.15 I menù di Benedetta Lifestyle		
21.00 La cucina di Sonia Lifestyle		
21.30 Spiriti nelle tenebre Film Avventura ('96)		
23.30 Il grande freddo Film Drammatico ('83)		

IRIS	22	IRIS
13.05 La squadra infernale Film Western ('61)		
15.00 È una sporca faccenda, tenente Parker! Film Giallo ('74)		
17.20 Anime Gemelle Film Commedia ('84)		
19.15 Renegade Serie Tv		
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv		
21.00 Lo squalo Film Azione ('75)		
23.35 Always - Per sempre Film Fantasy ('89)		
LA 5	30	5
14.20 The O.C. Serie Tv		
16.50 Elisa Di Rivombrosa - Parte Seconda Teleromanzo		
18.40 Grande Fratello Vip Spettacolo		
19.10 Amici di Maria Spettacolo		
19.40 Uomini e donne Spettacolo		
21.10 Ruby Red Film Fantasy ('13)		
23.35 Legacies Serie Tv		

RAI 5	23	Rai 5
16.00 I giardini di Turbin Spett.		
17.30 Uto Ughi - un violino per 8 autori Spettacolo		
18.30 Rai News - Giorno Attualità		
18.35 Art Rider Documentari		
19.30 Balla, il signore della luce Documentari		
20.20 Civilisations, l'arte nel tempo Documentari		
21.15 Il giardino degli amanti Spettacolo		
22.45 Il fenomeno Bob Dylan Film Documentario ('08)		
REAL TIME	31	Real Time
13.50 Cake Star - Pasticcerie in sfida Lifestyle		
18.20 Social Family - Stories di famiglia (1ª Tv) Serie Tv		
18.50 Social Family - Stories di famiglia (1ª Tv) Serie Tv		
19.25 Cortesie per gli ospiti Lifestyle		
21.25 The Real Housewives di Napoli (1ª Tv) Spettacolo		
22.30 Dottoressa Smile (1ª Tv) Lifestyle		

RAI MOVIE	24	Rai
13.00 Annibale Film Storico ('59)		
14.40 Papillon Film Avventura ('73)		
17.35 Il grande cielo Film Western ('52)		
19.50 Stanlio e Ollio-I figli del deserto Film Comico ('34)		
21.10 Nati stanchi Film Commedia ('02)		
22.40 Pane, amore e fantasia Film Commedia ('53)		
0.20 La montagna silenziosa Film Drammatico ('14)		
GIALLO	38	Giallo
13.10 I misteri di Murdoch Serie Tv		
15.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
17.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv		
19.10 I misteri di Murdoch Serie Tv		
21.10 Alexandra (1ª Tv) Serie Tv		
23.10 Vera Serie Tv		
1.10 Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv		

RAI PREMIUM	25	Rai
14.20 Che Dio ci aiuti Fiction		
15.25 Anica - Appuntamento al cinema Attualità		
15.30 La nave dei sogni Film Commedia ('18)		
17.10 Un passo dal cielo Fiction		
19.20 Don Matteo Fiction		
21.20 Natale a Palm Springs Film Commedia ('14)		
23.05 Segretarie, una vita per il cinema Documentari		
0.20 Blanca Serie Tv		
2.15 Mood to 2030 Documentari		
TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05 CSI Serie Tv		
15.50 Bones Serie Tv		
17.35 Hamburg distretto 21 Serie Tv		
19.25 Rizzoli & Isles Serie Tv		
21.10 Fbi: Most Wanted Serie Tv		
22.05 Fbi: Most Wanted Serie Tv		
23.00 CSI Serie Tv		
0.45 Harrow (1ª Tv) Serie Tv		
1.35 Harrow (1ª Tv) Serie Tv		
2.35 Chicago P.D. Serie Tv		
4.15 Tgcom24 Attualità		

CIELO	26	cielo
17.15 Buying & Selling Spettacolo		
18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo		
19.15 Affari al buio Documentari		
20.15 Affari di famiglia Spettacolo		
21.15 Snowmageddon Film Avventura ('11)		
23.15 Desideria: La vita interiore Film Drammatico ('80)		
DMAX	52	DMAX
14.55 A caccia di tesori Lifestyle		
15.50 I pionieri dell'oro Documentari		
17.40 Ai confini della civiltà Documentari		
19.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo		
21.25 Vado a vivere nel bosco (1ª Tv) Spettacolo		
23.15 Basket Zone (1ª Tv) Basket		
23.45 Uomini di pietra Documentari		

PARAMOUNT	27	
15.20 Senti chi parla Film Commedia ('89)		
17.15 La casa nella prateria Serie Tv		
21.10 Il giro del mondo in 80 giorni Film Commedia ('04)		
23.00 Un weekend da bamboccioni 2 Film Commedia ('13)		
1.00 Una telecamera per due Film Commedia ('16)		
3.00 Il Natale di Carol! Film Commedia ('12)		
RAI3 BIS		
21.20 La programmazione regionale propone "Alpe Adria Magazine" e il filmato "Go-vid" di C. Ghio e S. Terpin		

RADIO RAI PER IL FVG

13.29: Giovani#comunicazione; 14.15: Rock Revolution: Massimo Sanson. Claudio Polo. I Charleston; 15.00: Gr FVG; 15.15: Trasmissioni in lingua friulana; 18.30: Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria
15.45: Gr FVG; 16.00: Sconfina-menti: L'inserito "Dentro Fiume" de "La Voce del Popolo. La 27ª edizione del "Campiello Giovani". Il progetto europeo Erasmus+ AdTrans-MEDES
Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.

7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario e saluto dal vivo; 8: GR Mattino; Buongiorno; 7.30: Fiaba del mattino; Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno; 10: Percorsi; Music box; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: GR; 13.25: Musica locale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Slove-nia 30 anni dopo; Music box; 15: #Bumerang; 17: Notiziario e cronaca regionale; Music box; 17.30: Libro aperto: Libro aperto: Zofka Kveder: Adulti e bambini - 6. pt; Music box; 18: Music Magazine; Music box; 18.59: Segnale orario; 19: GR della sera; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO 1	DEEJAY
18.30 Tutto il calcio minuto per minuto: Serie A 19a giornata	14.00 Summer Camp
	16.00 Frank e Ciccio
	17.00 Pinocchio
	19.00 Buonasera Deejay
20.45 Posticipi Campionato di Serie A: Empoli - Milan / Napoli - Spezia	20.00 Say Waaad?
	22.00 Dee Notte
RADIO 2	CAPITAL
14.00 La Versione delle Due	16.00 Capital Records con Luca De Gennaro
16.00 Numeri Uni	18.00 Tg Zero
18.00 Caterpillar	20.00 Vibe
20.00 Ti Sento	22.00 Capital Hall of Fame
21.00 Back2Back	24.00 Extra
22.35 Soggetti Smarriti	
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party	9.00 Davide Rizzi
19.50 Tre soldi	12.00 Marlen
20.05 Radio3 Suite - Panorama	14.00 Ilario
	17.00 Albertino EveryDay
20.30 Il Cartellone: "Concerto di Natale" Orchestra	19.00 Andrea Mattei
	22.00 DeeJay Time in the Mix

SKY-PREMIUM	SKY CINEMA	SKY UNO
	21.00 Bad Boys for Life Film Sky Cinema Action	18.15 MasterChef Australia (1ª Tv) Spettacolo
	21.00 Non c'è più religione Film Sky Cinema Comedy	19.20 Artisti del panettone Lifestyle
	21.00 PadreNostro Film Sky Cinema Drama	20.10 Michael Bublé Christmas (1ª Tv) Spettacolo
	21.00 Genitori vs Influencer Film Sky Cinema Family	21.15 Celebrity menù Natale (1ª Tv) Spettacolo
	21.00 Crazy & Rich Film Sky Cinema Romance	22.15 Michael Bublé Christmas Spettacolo
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION	
21.15 The Boss Film Cinema 2	15.25 Krypton Serie Tv	
21.15 Le fate ignoranti Film Cinema 3	16.15 I zombie Serie Tv	
22.55 Ricomincio da me Film Cinema 2	17.00 Supernatural Serie Tv	
	17.50 Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv	
23.05 In Trappola - Don'T Get Out Film Cinema 1	18.45 Krypton Serie Tv	
23.05 Cuore sacro Film Cinema 3	19.35 I zombie Serie Tv	
0.35 Scoop Film Cinema 2	20.25 Supernatural Serie Tv	
	21.15 The 100 Serie Tv	
	22.15 The 100 Serie Tv	

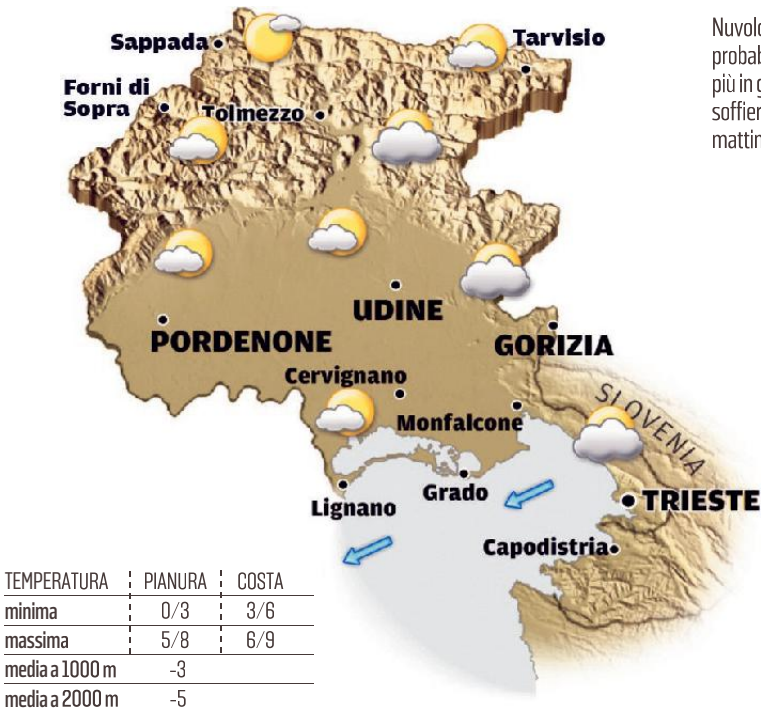
TV LOCALI	CAPODISTRIA	TELEQUATTRO	TELEANTENNA
	06.00 Infocanale	06.00 Il notiziario - r 2021	06.00 Buona Giornata - in diretta con Ugo Palmisano
	14.00 Tv transfrontaliera Tg r.f.v.g.	06.30 Macete... il meglio...	07.00 Andrea Catavolo Show - Diretta
	14.20 In viaggio con Silvio Odagasso	07.00 Sveglia Trieste!	07.00 Morning fever con Walter Massa
	14.30 Meridiana	10.00 Sveglia Trieste - ginnastica dolce 2020	09.00 Ospiti a pranzo con LaSilk
	15.30 Bell'Italia	10.20 Sveglia Trieste - zumba'20	12.00 I FEEL GOOD - Il pomeriggio live con Miki Garzilli
	16.00 Grazie dottore	10.40 Sveglia Trieste - pilates '20	17.00 S' Teleanntenna dance club - La discoteca virtuale con Frankie Gada, Renee la Bulgara e J. Ask
	16.15 L'amore delle tre melarance	12.35 Macete... il meglio...	20.00 SKI MAGAZINE - Sport invernali
	17.00 Briciole di...	13.00 Il notiziario straordinario -	20.30 Mountain Way - Il trentino sportivo
	17.10 Tutti gli scuola	13.20 Il notiziario ore 13.20	21.00 Basket C Gold - Jadran
	18.00 Programma in lingua slovena	13.35 Sveglia Trieste! - il meglio	22.30 SKI MAGAZINE - un mondo di neve
	18.25 Kuhinja naših non - Dediscina solin	16.30 Sveglia Trieste - tai chai'20	23.00 Mountain Way - Sulla neve in Trentino

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	0/3	3/6
massima	5/8	6/9
media a 1000 m	-3	
media a 2000 m	-5	

Nuvolosità variabile, con maggiore probabilità di schiarite sulle Alpi e, più in generale, a ovest. Sulla costa soffierà Bora moderata specie di mattina.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: soleggiato su Alpi e Prealpi, nuvoloso o molto nuvoloso in pianura e sulla Liguria, ma senza precipitazioni.
Centro: cieli generalmente nuvolosi o molto nuvolosi con qualche debole pioggia o pioviggine tra Lazio, Umbria e Marche.
Sud: qualche pioggia in transito su Campania, Calabria e Basilicata; andrà meglio invece sulle altre zone.
DOMANI
Nord: molte nubi in Liguria e sulle pianure con deboli piogge a carattere intermittente, maggiori schiarite su Alpi e Prealpi.
Centro: cieli generalmente nuvolosi o molto nuvolosi.
Sud: qualche pioggia occasionale.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	4,9	7,1	78%	38 km/h	Pordenone	-0,9	5,6	75%	13 km/h
Monfalcone	2,0	7,0	67%	16 km/h	Tarvisio	-10,8	-0,3	80%	10 km/h
Gorizia	2,0	5,7	58%	18 km/h	Lignano	6,1	8,2	75%	28 km/h
Udine	-1,6	6,2	67%	15 km/h	Gemona	-3,0	4,0	70%	3 km/h
Grado	4,4	7,5	79%	23 km/h	Tolmezzo	-4,2	3,2	73%	13 km/h
Cervignano	1,0	7,0	68%	10 km/h	Forni di Sopra	-3,2	0,8	72%	11 km/h

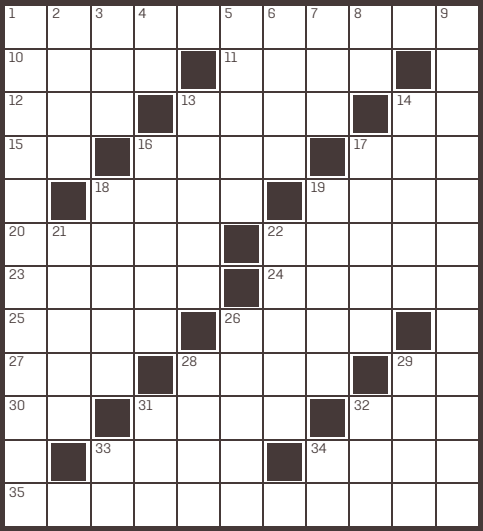
IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	11,6	0,14 m
Monfalcone	calmo	11,1	0,27 m
Grado	calmo	11,4	0,39 m
Lignano	calmo	10,0	0,48 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

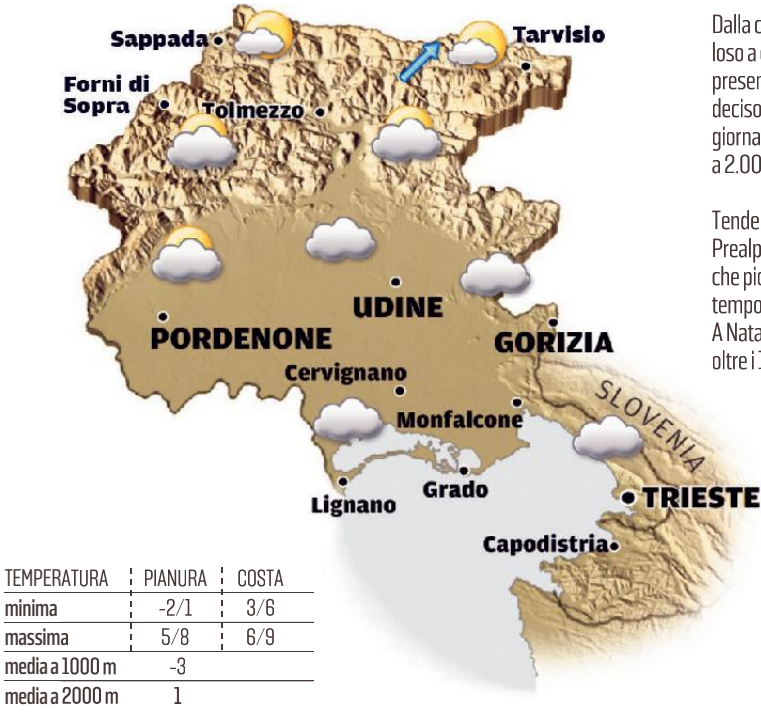
www.studiogiochi.com



ORIZZONTALI: 1 Ha diretto *Amen*. - 10 Sboccia nel cervello - 11 La pittura di Ligabue - 12 Abitavano sull'Olimpo - 13 Una è la Baltea - 14 Bensi! - 15 Coro senza eguali - 16 La sente chi ha molto appetito - 17 Pagina (abbr.) - 18 Terzetto - 19 Categorie del pugilato - 20 Biagio, poeta veneto - 22 Scavato dall'acqua - 23 Chino - 24 Jacques, psicanalista francese - 25 La grande di Novara - 26 Gli indirizzi su Internet - 27 Era un maestro privato - 28 Pubblicità in Tv - 29 La coppia del teatro - 30 Poco deciso - 31 Disordine - 32 Repubblica Araba Unità - 33 Una Caterina moglie di Enrico VIII - 34 Peter, noto regista - 35 Pittore che effigia i volti delle persone.

VERTICALI: 1 L'eroe di Burgos - 2 Attraversa Stettino - 3 Un numero ad una cifra - 4 Fondo di solidarietà - 5 Era un custode di tesori - 6 Massiccio delle Alpi Bernesi - 7 Arteria cittadina - 8 Fanno di un poeta un profeta - 9 La maturazione... del formaggio - 13 È simile al cervo - 14 È attigua a Carrara - 16 La splendida modella di Prassitele - 17 Le cozze dei pescatori veneti - 18 Seggio regale - 19 Il creatore di Corto Maltese - 21 Alveari - 22 Il dio greco del Sole - 26 Chi lo pratica si allena - 28 La moglie di Abramo - 29 Abito maschile da cerimonia - 31 Vi si addestravano le reclute (sigla) - 32 È "pubblica" quella che riguarda tutti i cittadini - 33 Simbolo del platino - 34 Abbrevia wireless.

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-2/1	3/6
massima	5/8	6/9
media a 1000 m	-3	
media a 2000 m	1	

Dalla costa alle Prealpi cielo da nuvoloso a coperto, sulle Alpi maggior presenza di sole. Temperature in deciso rialzo in quota nel corso della giornata con zero termico, in serata, a 2.00 m.

Tendenza: venerdì dalla costa alle Prealpi nuvoloso o coperto con qualche pioggia a fine giornata; sulle Alpi tempo un po' migliore. A Natale probabili piogge con neve oltre i 1.300-1.600 m.

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

VIESMANN

BAXI **JUNKERS** **RIELLO**

Vaillant

25 ANNI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettrice: **Roberta Giani**
Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste: **Matteo Unterwieser**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaroni, 15 - 10126 Torino
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e
Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini

Direttore editoriale GRUPPO GEDI
Maurizio Molinari

Abbonamenti:
c/c postale 22810303 - ITALIA:
con preselazione e consegna decen-
trata agli uffici P.T.: (7 numeri setti-
manali) annuo € 350, sei mesi €
189, tre mesi € 100; (sei numeri setti-
manali) annuo € 305, sei mesi €
165, tre mesi € 88; (cinque numeri
settimanali) annuo € 255, sei mesi
€ 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più
spese recapito - Arretrati doppio del
prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in
abbonamento postale - D.L.
353/2003 (conv. in L.
27/02/2004 n. 46) art. 1, comma
1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia €
1,50, Croazia KN 11,25.
Il Piccolo Tribunale di Trieste
n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione,
Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: **A. Manzoni&C. S.p.A.**
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 21 dicembre 2021
è stata di 15.816 copie.
Certificato ADS n. 8866
del 05.05.2021
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Titolare trattamento dati (Reg. UE
2016/679): GEDI News Network S.p.A.
- privacy@gedinevsnetwork.it
Soggetto autorizzato al trattamento da-
ti (Reg. UE 2016/679): Omar Monestier



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Non affidate ad altri un incarico importante. Occupandovene di persone riuscirete ad otte-
nere un risultato sicuramente superiore e più
rapido. Possibili discussioni.

TORO
21/4 - 20/5



Non crogiolatevi nel vostro malumore: non
tutto può sempre andare per il verso giusto.
Ore molto rilassanti in serata accanto alla per-
sona amata. Accettate un invito.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Le idee che vi verranno in mente saranno
numerose, ma non di facile realizzazione,
perché non tengono conto degli aspetti pra-
tici della situazione in cui vi trovate.

CANCRO
22/6 - 22/7



I buoni influssi astrali di oggi non manche-
ranno di esercitarsi sul lavoro: risultati sod-
disfacenti. Cercate di fare nuove conoscen-
ze: accettate inviti e uscite. Buon umore.

LEONE
23/7 - 23/8



Grazie alla buona posizione degli astri sapre-
te crearvi una giornata disinvolta e ricca di
soddisfazioni, anche economiche. Avrete la
possibilità di avere chiarimenti rassicuranti.

VERGINE
24/8 - 22/9



Una certa difficoltà di concentrazione vi im-
pedirà di dedicarvi a compiti impegnativi,
quali lo studio, per un periodo prolungato.
Saprete leggere nei sentimenti del partner.

BILANCIA
23/9 - 22/10



La situazione lavorativa sembra procedere
in maniera soddisfacente. Accontentatevi e,
nelle prime ore della mattinata, non fate nul-
la per migliorarla. Serata rilassante in casa.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Nonostante gli astri continuino a protegger-
vi, dovrete essere molto attenti nel fare in-
vestimenti e oculati nel fare acquisti. Rice-
verete una dichiarazione d'amore.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Alcune vostre abitudini stanno lentamente
cambiando: siete meno disposti ai compro-
messi. Cercate di mantenere una certa di-
plomazia con i colleghi di lavoro.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



La ricerca di soluzioni nuove per i soliti pro-
blemi potrebbe diventare pericolosa in una
giornata incerta come quella odierna. Pro-
cedete secondo la consuetudine.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Sentirete l'esigenza di tonificare il vostro
corpo dedicandovi a qualche sport. Anche
se la fatica e lo sforzo saranno notevoli, alla
fine ne uscirete rinvigoriti. Un invito.

PESCI
20/2 - 20/3



Non lasciatevi troppo irritare dalle piccole
questioni quotidiane. Siate fedeli ai vostri
progetti ed impegni, ma non lasciatevi con-
dizionare da nessuno. Un invito interessante.



IL ROSSO SOSTIENE IL FUTURO

Ogni giorno ci impegniamo concretamente per il futuro delle giovani generazioni. Per questo investiamo risorse in progetti per uno sviluppo green e sostenibile, favoriamo la crescita delle piccole e medie imprese, pensiamo a nuove offerte responsabili e aiutiamo chi è più in difficoltà.

Scopri di più su [generali.com](https://www.generali.com)



190

1831-2021

PARTNER DI VITA